

ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI APPALTI PUBBLICI

001. Dispone l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 che quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte. Le spiegazioni:

- A) Possono riferirsi alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori.
- B) Possono riferirsi solo all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione.
- C) Possono riferirsi agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto.
- D) Non possono riferirsi all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

002. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi in cui la stazione appaltante possa sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, esso deve essere emesso:

- A) Non oltre nove mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- B) Non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- C) Non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- D) Non oltre un mese dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

003. Gli imprenditori individuali, anche artigiani sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 45, D.Lgs. 50/2016)?

- A) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia.
- B) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e non anche di servizi e forniture.
- C) Sì, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- D) No, non sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

004. L'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente aggiudicatore di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento?

- A) No, l'ANAC qualora accerti l'esistenza di irregolarità di qualsiasi natura, trasmette gli atti e i propri rilievi agli organi di controllo.
- B) No, l'ANAC è l'Autorità di regolazione dei contratti pubblici priva di poteri di vigilanza e sanzionatori.
- C) No, l'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie solo nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dalla stessa.
- D) Sì, entro il limite minimo di euro 250 e il limite massimo di euro 25.000.

005. Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito, i pareri sono:

- A) Obbligatorie vincolanti.
- B) Obbligatorie parzialmente vincolanti.
- C) Facoltative.
- D) Obbligatorie non vincolanti.

006. La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio, nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo?

- A) Principio del divieto di cumulo delle sanzioni.
- B) Principio di solidarietà.
- C) Principio di specialità.
- D) Principio di personalità.

007. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 95, D.Lgs. n. 50/2016, quali tra i seguenti contratti devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?

- A) Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
- B) Contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno carattere innovativo.
- C) Servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro.
- D) Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

008. Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante:

- A) Una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- B) Un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti.
- C) Una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.
- D) Una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

009. Con riferimento all'eccesso di potere, vizio tipico dell'attività discrezionale della p.a., l'illogicità manifesta:

- A) Si configura sia quando siano trattati differentemente più soggetti in analoga o identica situazione sia quando siano trattati in maniera uguale più soggetti che versino in situazioni diverse.
- B) Si concretizza in una sproporzione tra la sanzione e l'illecito contestato.
- C) Si ha in caso di insanabile contrasto logico sussistente all'interno di un atto amministrativo.
- D) Si realizza quando la p.a. perviene alla decisione senza aver prima accertato le condizioni di esercizio del potere e senza aver prima valutato le altre soluzioni praticabili.

010. Dispone l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 che quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte. Le spiegazioni:

- A) Non possono riferirsi alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori.
- B) Possono riferirsi solo all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- C) Possono riferirsi all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione.
- D) Possono riferirsi agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto.

011. Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 104/2010 che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare i termini previsti dal suddetto D.Lgs. per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. I termini possono essere abbreviati:

- A) Fino ad un terzo.
- B) Fino alla metà.
- C) Fino ad un quinto.
- D) Fino ad un quarto.

012. L'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dalla stessa?

- A) No, l'ANAC qualora accerti l'esistenza di irregolarità di qualsiasi natura, trasmette gli atti e i propri rilievi alle competenti Procure della Repubblica.
- B) No, l'ANAC è l'Autorità di regolazione dei contratti pubblici priva di poteri di vigilanza e sanzionatori.
- C) No, l'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie solo nei confronti degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente aggiudicatore di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento.
- D) Sì, entro il limite minimo di euro 250 e il limite massimo di euro 25.000.

013. Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, la condizione:

- A) Subordina gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.
- B) È una dichiarazione con la quale l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.
- C) È elemento accidentale che sottopone l'efficacia dell'atto o alcuni effetti al verificarsi di un evento futuro e certo.
- D) È un elemento accidentale che indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia del provvedimento.

014. Il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012:

- A) Ha durata biennale ed è aggiornato annualmente.
- B) È adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) Costituisce atto di indirizzo per le p.a. ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione.
- D) Ha durata quinquennale ed è aggiornato annualmente.

015. Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:

- A) È riservato ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
- B) È un atto endoprocedimentale autonomamente impugnabile in quanto non ha natura predecisoria.
- C) Deve indicare il termine, comunque non superiore a trenta giorni, entro il quale l'istante può presentare osservazioni ovvero produrre documentazione.
- D) Ha come funzione quella di implementare il contraddittorio nella fase procedimentale nei casi in cui il procedimento iniziato su istanza di parte appaia doversi concludere con un provvedimento sfavorevole.

016. Nelle ipotesi di cui al co. 1, art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 che individua le ipotesi di risoluzione facoltativa del contratto, trovano applicazione i termini previsti dall'articolo 21-nonies, L. n. 241/1990 (Annullamento d'ufficio)?

- A) Solo se espressamente previsto nello stesso contratto d'appalto.
- B) Sì, trovano applicazione in tutte le ipotesi di risoluzione del contratto sia facoltativo che obbligatorio.
- C) Sì, ma non trovano applicazione nelle ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto.
- D) No, non trovano applicazione.

017. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, in quale dei seguenti casi la stazione appaltante può nominare alcuni componenti della Commissione giudicatrice interni alla stazione appaltante?

- A) Affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35.
- B) Affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore a un milione di euro.
- C) In nessuno dei casi indicati nelle altre risposte.
- D) Affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore a 500.000 euro.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

018. Con riferimento al procedimento amministrativo chi propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi (comma 1, lett. c), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'Amministrazione.
- C) Solo l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.
- D) Solo l'organo di governo dell'Amministrazione.

019. A norma del disposto di cui all'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento costituisce presunzione di accettazione dell'opera?

- A) Sì, costituisce presunzione di accettazione dell'opera.
- B) No, per espressa previsione del citato articolo.
- C) Sì ma solo per i contratti di lavori sopra soglia.
- D) Sì, se il RUP dichiara espressamente di accettare l'opera.

020. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) 443.000 euro.
- B) 80.000 euro.
- C) 127.000 euro.
- D) 221.000 euro.

021. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure, in aderenza:

- A) Al principio di trasparenza e pubblicità.
- B) Al principio di non discriminazione e di parità di trattamento.
- C) Al principio di proporzionalità.
- D) Al principio di economicità.

022. Costituisce esemplificazione di certificati di valutazione:

- A) Estratto di stato civile.
- B) Attestazione di conformità.
- C) Certificato di stato civile.
- D) Certificato di collaudo.

023. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto?

- A) Appalto che non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Ue.
- B) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche.
- C) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per il reato di cui all'art. 317 c.p.
- D) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622, c.c.

024. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo (art. 102, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Decorso sei mesi dall'emissione.
- B) Decorso un anno dall'emissione.
- C) Decorso due anni dall'emissione.
- D) Decorso centottanta giorni dall'emissione.

025. Il Codice dei contratti consente ai concorrenti di presentare più di un'offerta?

- A) Sì, fino a quando non scada il termine di presentazione delle offerte il concorrente può inviare alla stazione appaltante più offerte inserendo nel plico dell'offerta valida gli estremi delle altre offerte inviate da considerare come non presentate.
- B) No, il co. 4, dell'art. 32 del Codice lo vieta espressamente. L'offerta unica è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito, in mancanza di indicazione per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo che la stazione appaltante richieda agli offerenti il differimento di detto termine.
- C) No, il co. 4, dell'art. 32 del Codice lo vieta espressamente. L'offerta unica è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito, in mancanza di indicazione per 120 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo che la stazione appaltante richieda agli offerenti il differimento di detto termine.
- D) Sì, fino ad un massimo di due offerte, purché il concorrente prima di inviare la seconda offerta, tramite PEC, richieda alla stazione appaltante di annullare la precedente offerta indicandone gli estremi nella mail.

026. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti tra società commerciali e società cooperative sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 45, D.Lgs. 50/2016)?

- A) Sì, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- B) No, non sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- C) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e non anche di servizi e forniture.
- D) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia.

027. I provvedimenti ablatori obbligatori:

- A) Trasferiscono un diritto appartenente alla pubblica amministrazione a uno o più soggetti privati.
- B) Prevedono, alla stregua di tutti i provvedimenti ablativi, l'imposizione di un indennizzo.
- C) Consistono nel trasferimento coattivo di un bene o di un diritto reale alla pubblica amministrazione.
- D) In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, devono essere espressamente previsti dalla legge.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

028. Con riferimento a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 - Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti - ai fini dell'applicazione del Codice per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati all'allegato IX, nei settori speciali la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 500.000. B) Euro 1.000.000. C) Euro 1.500.000. D) Euro 800.000.

029. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di risolvere un contratto?

- A) Superamento delle soglie previste con riguardo agli errori o alle omissioni del progetto esecutivo.
B) Aggiudicatario che si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1.
C) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
D) Contratto che ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto.

030. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di proporre l'indizione o, ove competente, di indire la conferenza di servizi quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati?

- A) Al RUP.
B) Al responsabile della fase della progettazione.
C) In via esclusiva all'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.
D) In via esclusiva al progettista.

031. Quale tra le seguenti costituisce un'ipotesi di eccesso di potere?

- A) Falsa applicazione della legge. B) Mancata applicazione della norma.
C) Mancanza totale di motivazione. D) Contrasto palese tra due atti del procedimento.

032. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, per un affidamento di importo pari a 30.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto?

- A) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
C) No, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 20.000 euro.
D) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 250.000 euro.

033. L'agente del provvedimento amministrativo può essere un privato esercente una pubblica funzione?

- A) Sì, può essere anche un privato esercente una pubblica funzione.
B) No, può essere solo un'autorità amministrativa.
C) No, può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.
D) Sì, può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione.

034. La delega (o delegazione):

- A) È l'atto mediante il quale un organo gerarchicamente superiore decide di esercitare un potere attribuito alla competenza di un organo inferiore in caso di inerzia.
B) Non richiede l'utilizzo della forma scritta.
C) È un atto definitivo, essendo impossibile una delega temporanea.
D) È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.

035. A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per eccesso di potere?

- A) Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.
B) Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.
C) No, può essere fatta valere solo per incompetenza.
D) No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.

036. A norma del disposto di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, perché un consorzio possa essere qualificato "stabile" occorre, tra l'altro, che i consorziati, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- A) Per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. B) Per un periodo di tempo non inferiore a sette anni.
C) Per un periodo di tempo non inferiore a tre anni. D) Per un periodo di tempo non inferiore a nove anni.

037. Operatore economico che sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni - Operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in quale/quali dei citati casi la stazione appaltante esclude l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto?

- A) In nessuno dei casi, è sempre in facoltà della stazione appaltante ammettere o meno un operatore economico alla partecipazione di una procedura d'appalto.
- B) In entrambi i casi.
- C) Solo nel caso in cui l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.
- D) Solo nel caso in cui l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

038. Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Negli atti composti,:

- A) Come negli atti contestuali, il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.
- B) Il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.
- C) Il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.
- D) Come negli atti contestuali, il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.

039. A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:

- A) Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.
- B) Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
- C) Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.
- D) Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.

040. Tra gli atti amministrativi non provvedimentali, che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti, rientrano:

- A) Le proposte e le registrazioni.
- B) Le deliberazioni preliminari e le verbalizzazioni.
- C) Le registrazioni e le verbalizzazioni.
- D) Le proposte ed i pareri.

041. Quando la scelta dell'offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, a norma del disposto di cui al co. 11, art. 77, D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Si deve procedere alla nomina di una nuova commissione.
- B) La commissione deve essere rinnovata per almeno il 20% dei componenti.
- C) È riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
- D) L'amministrazione aggiudicatrice può decidere di riconvocare la medesima commissione ovvero di procedere alla nomina di una nuova commissione.

042. A norma del disposto di cui al co. 14, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato:

- A) Sempre mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante.
- B) Sempre mediante atto pubblico notarile informatico ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.
- C) Sempre mediante atto pubblico notarile informatico o scrittura privata.
- D) Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

043. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria:

- A) È comunque obbligatorio il certificato di verifica di conformità.
- B) È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di regolare esecuzione con il certificato di verifica di conformità.
- C) È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione.
- D) Il certificato di verifica di conformità deve essere sostituito obbligatoriamente dal certificato di regolare esecuzione.

044. Dispone l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 che quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte. Le spiegazioni:

- A) Non possono riferirsi all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione.
- B) Possono riferirsi all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- C) Possono riferirsi solo alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori.
- D) Possono riferirsi normalmente a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

045. Ai sensi dell'art. 14 quater comma 3, della l. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:

- A) Immediatamente efficace.
- B) Efficace dal terzo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.
- C) Efficace dal decimo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.
- D) Efficace dal quinto giorno a decorrere dall'approvazione unanime.

046. Ai sensi dell'art. 14 bis comma 1 della legge 241/1990 la conferenza decisoria si svolge in forma:

- A) Semplificata e modalità asincrona.
- B) Semplificata e modalità sincrona.
- C) Aggravata e modalità asincrona.
- D) Aggravata e modalità sincrona.

047. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto in aderenza:

- A) Al principio di economicità.
- B) Al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi.
- C) Al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
- D) Al principio di proporzionalità.

048. A noma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 - Garanzie per la partecipazione alla procedura - la garanzia provvisoria:

- A) Deve essere pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stazione appaltante.
- B) È svincolata immediatamente e comunque entro 3 giorni dall'aggiudicazione.
- C) Non è dovuta per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.
- D) Deve avere efficacia per almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo che il bando o l'invito non prevedano un termine minore o maggiore.

049. Dispone il co. 8, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, che se la stipulazione del contratto di appalto o di concessione non avviene nei termini previsti nel citato comma l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario:

- A) Spetta l'indennizzo espressamente stabilito al citato comma.
- B) Non spetta alcun indennizzo, e non è riconosciuto il rimborso delle spese contrattuali anche se documentate.
- C) Non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- D) Spetta il 10% dell'importo dell'offerta.

050. A noma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 - Garanzie per la partecipazione alla procedura - la garanzia provvisoria deve avere efficacia:

- A) A tempo indeterminato.
- B) Per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- C) Per almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- D) Per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

051. Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante:

- A) Idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.
- B) Una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa.
- C) Una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.
- D) L'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

052. A norma del disposto di cui al co. 7, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace:

- A) Trascorsi venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.
- B) Dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- C) Trascorsi sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria.
- D) Se a seguito dell'aggiudicazione provvisoria nessuno dei concorrenti presenti ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.

053. A norma del disposto di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo?

- A) No, non può mai escludere l'offerente che ha ottenuto un aiuto di Stato unicamente per questo motivo.
- B) Sì, ma solo nel caso di contratti di servizi e forniture e quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- C) Sì, ma soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno.
- D) Sì, ma solo nel caso di contratti di lavoro e quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

054. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi ordinari:

- A) Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo definitivo.
- B) Comportano sempre l'eliminazione del provvedimento impugnato, senza salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva.
- C) Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.
- D) Portano il provvedimento contestato all'esame della massima autorità amministrativa competente in quel "settore", determinando "la pronuncia della parola ultima e definitiva da parte dell'autorità amministrativa".

055. Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, il preambolo:

- A) È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
- B) È l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- C) Indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
- D) Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.

056. I conflitti tra due o più autorità possono essere: positivi, negativi, reali, virtuali, di attribuzione, di giurisdizione, di competenza. Quando vi sia la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino in maniera discordante circa la propria competenza a conoscere la questione:

- A) Si ha conflitto virtuale.
- B) Si ha conflitto di giurisdizione.
- C) Si ha conflitto di attribuzione.
- D) Si ha conflitto negativo.

057. Operatore economico che abbia fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione - Operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in quale/quali dei citati casi la stazione appaltante esclude l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto?

- A) Solo nel caso in cui l'operatore economico abbia fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione.
- B) In entrambi i casi.
- C) In nessuno dei casi, è sempre in facoltà della stazione appaltante ammettere o meno un operatore economico alla partecipazione di una procedura d'appalto.
- D) Solo nel caso in cui l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno.

058. Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. I presupposti di fatto:

- A) Sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.
- B) Sono le argomentazioni di natura giuridica su cui l'atto è basato.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta.
- D) Sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando dal punto di vista della legge le scelte dell'amministrazione.

059. Le società commerciali e le società cooperative sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 45, D.Lgs. 50/2016)?

- A) No, non sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- B) Sì, sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- C) Sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia.
- D) Sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e non anche di servizi e forniture.

060. Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, le capacità tecniche degli operatori economici possono essere provate mediante:

- A) Presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico.
- B) Una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- C) Idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.
- D) Un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti.

061. Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:

- A) È compito proprio l'adozione del provvedimento finale.
- B) È compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimenti.
- C) È compito proprio la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità.
- D) È compito eventuale l'esperimento di accertamenti tecnici ed ispezioni.

062. Affinché l'atto amministrativo oltre che perfetto sia valido ed efficace occorre che oltre agli elementi costitutivi sussistano anche alcuni requisiti, la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia del medesimo. I requisiti d'efficacia:

- A) Operano ex nunc e sono: gli atti di comunicazione, la notificazione, la trasmissione.
- B) Sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti.
- C) Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.
- D) Operano ex tunc e sono: i controlli, il verificarsi della condizione sospensiva e del termine, l'accettazione dell'interessato.

063. Con riferimento a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 - Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti - ai fini dell'applicazione del Codice per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX, la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 850.000.
- B) Euro 750.000.
- C) Euro 780.000.
- D) Euro 870.000.

064. Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo (secondo la "teoria funzionale": soggetto, oggetto, contenuto, finalità e forma), la finalità:

- A) È lo scopo che persegue l'atto.
- B) È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.
- C) È la res su cui il provvedimento incide, ovvero il bene su cui vanno ad incidere gli effetti.
- D) È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.

065. A norma del disposto di cui al comma 9, art. 2, l.n. 241/1990, la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce:

- A) Elemento di valutazione della performance collettiva dell'Amministrazione, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
- B) Elemento di valutazione della performance individuale e collettiva, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
- C) Responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente, ma non elemento di valutazione della performance individuale.
- D) Elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

066. A norma di quanto dispone il co. 1, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra le seguenti è una procedura ordinaria da applicarsi ogni qualvolta non vi siano situazioni che consentono di ricorrere alle altre procedure?

- A) Partenariato per l'innovazione.
- B) Procedura ristretta previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara.
- C) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.
- D) Dialogo competitivo.

067. L'art. 2 della l. n. 241/1990, fissa il principio di certezza della conclusione del procedimento stabilendo in particolare al comma 7 che i termini di conclusione, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., possono essere sospesi:

- A) Più volte.
- B) Fino ad un massimo di tre volte.
- C) Fino ad un massimo di due volte.
- D) Per una sola volta.

068. Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.

- A) L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito.
- B) La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito.
- C) La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito.
- D) La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito.

069. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il RUP deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della p.a. e di competenze professionali. Inoltre il suddetto articolo stabilisce che:

- A) Il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità, al di fuori dei dipendenti di ruolo.
- B) Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura può anche non essere un tecnico.
- C) Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice; è nulla ogni disposizione che attribuisca ad altri organi o soggetti detti compiti.
- D) L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

070. Indicare quale affermazione sulla commissione giudicatrice, competente ad effettuare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando la scelta dell'offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è consona al disposto di cui all'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Coloro che, nel triennio precedente all'indizione delle procedure di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
- B) La commissione è composta da un numero pari di componenti non superiore a quattro.
- C) I commissari sono scelti mediante sorteggio tra i dirigenti di ruolo della stazione appaltante in servizio da almeno sette anni.
- D) La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avvengono dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

071. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 61, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure ristrette quando, per motivi di urgenza debitamente motivati è impossibile rispettare il termine minimo di trenta per la ricezione delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice può fissare un termine:

- A) Non inferiore a venti giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- B) Non inferiore a cinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- C) Non inferiore a sette giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- D) Non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.

072. Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:

- A) Può intervenire solo su atti viziati da incompetenza relativa.
- B) Non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali, inizialmente omessi.
- C) Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.
- D) Può essere domandata da un soggetto destinatario di un provvedimento la cui efficacia è limitata nel tempo.

073. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 60, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure aperte, il termine minimo per la ricezione delle offerte è di norma:

- A) Trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- B) Trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- C) Cinquantadue giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- D) Quaranta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.

074. "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace". A norma del disposto di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 quanto affermato è:

- A) Vero; in nessun caso l'esecuzione del contratto può avvenire prima che lo stesso sia divenuto efficace.
- B) Vero; salvo il caso di appalti basati su un accordo quadro.
- C) Falso; l'esecuzione del contratto può avere inizio in qualunque momento, quindi anche prima che lo stesso sia divenuto efficace.
- D) Vero; salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al co. 8 del citato articolo.

075. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità espressamente indicate al citato comma. Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono:

- A) Mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici.
- B) Mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- C) Mediante procedura negoziata con consultazione di almeno sette operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- D) Mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

076. Tra gli atti propulsivi di obblighi, la contestazione:

- A) È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.
- B) È un atto con il quale si invitano gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.
- C) È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.
- D) È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.

077. Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:

- A) Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.
- B) Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.
- C) Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.
- D) Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.

078. Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive attive, costituisce esemplificazione di onere:

- A) La redazione di una domanda per ottenere una autorizzazione.
- B) Il pagamento del debitore di una determinata somma al creditore.
- C) La difesa della patria.
- D) La posizione di una persona che riceve una disdetta e deve abbandonare un bene o un diritto.

079. Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7, D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:

- A) Sia a tutela di interessi legittimi o semplici, che di diritti soggettivi.
- B) Solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.
- C) Nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.
- D) All'autorità superiore a quella che ha emanato l'atto.

080. Il termine dilatorio di cui al co. 9, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 trova applicazione nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'art. 55?

- A) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo in caso di appalto basato su un accordo quadro o nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico.
- B) No, per espressa previsione di cui al co. 10 del citato articolo.
- C) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito.
- D) Sì, a seguito dell'ultimo correttivo il termine dilatorio trova sempre applicazione.

081. Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, le capacità tecniche degli operatori economici possono essere provate mediante:

- A) Presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico.
- B) Una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- C) L'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.
- D) Idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

082. Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:

- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
- B) Non è mai competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.
- C) È solo competente all'indizione delle conferenze di servizi e a decidere avverso i ricorsi del provvedimento emanato.
- D) Non può ordinare esibizioni di documenti.

083. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:

- A) Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.
- B) Per gli atti a contenuto generale.
- C) Per gli atti normativi.
- D) Per tutti gli atti con la sola esclusione degli atti concernenti il personale.

084. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi deve costituire, in attuazione dei principi fondamentali introdotti dalla L. n. 241/1990, la regola generale. Il differimento o il diniego sono, quindi, un'eccezione. Quale dei punti che seguono espone principi conformi alla predetta legge?

- A) Non può essere causa di esclusione dal diritto di accesso ai documenti amministrativi l'esigenza di salvaguardare la sicurezza, la difesa nazionale e le relazioni internazionali.
- B) L'accesso ai documenti amministrativi non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.
- C) È consentito l'accesso, nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relative a terzi.
- D) Le singole amministrazioni, a loro giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione, hanno facoltà di sottrarre all'accesso una o più categorie di documenti da esse formati.

085. Dispone il co. 18, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione; tale erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa. L'importo della garanzia:

- A) È automaticamente ridotto del 30%, quando l'appaltatore ha eseguito la metà della prestazione.
- B) Viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
- C) È svincolato solo a seguito di emissione di certificato di collaudo o verifica di conformità.
- D) È vincolato fino al termine dell'esecuzione della prestazione.

086. A norma del disposto di cui all'art. 213, del D.Lgs. n. 50/2016, chi gestisce la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, nella quale confluiscono, oltre alle informazioni acquisite per competenza tramite i propri sistemi informatizzati, tutte le informazioni contenute nelle banche dati esistenti, anche a livello territoriale, onde garantire accessibilità unificata, trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi a essa prodromiche e successive?

- A) L'ANAC.
- B) Il Consiglio superiore dei lavori pubblici.
- C) Il Consiglio dei Ministri.
- D) Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

087. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte per l'avvio del procedimento (art. 8 l.n. 241/1990):

- A) Comporta in ogni caso l'illegittimità del provvedimento finale.
- B) Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- C) Comporta sempre una mera irregolarità sanabile.
- D) Può essere fatta valere da qualunque soggetto estraneo all'amministrazione.

088. L'oggetto del procedimento amministrativo è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione. I requisiti dell'oggetto sono:

- A) Determinatezza e possibilità.
- B) Determinatezza, possibilità e liceità.
- C) Determinatezza o determinabilità.
- D) Determinatezza e liceità.

089. Motivazione del provvedimento amministrativo (art. 3, l. n. 241/1990). Indicare l'affermazione corretta.

- A) Le ragioni giuridiche che devono essere contenute nella motivazione sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.
- B) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti discrezionali.
- C) In caso di provvedimenti vincolati la motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero alle norme di legge poste a fondamento dell'atto.
- D) I provvedimenti amministrativi concernenti il personale devono essere motivati solo quando la motivazione sia espressamente richiesta in relazione alla natura dell'atto.

090. Operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, L. n. 55/1990 - Dimostrazione della stazione appaltante che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in quale/quali dei citati casi la stazione appaltante esclude l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto?

- A) Solo nel caso in cui la stazione appaltante dimostri che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- B) In nessuno dei casi, è sempre in facoltà della stazione appaltante ammettere o meno un operatore economico alla partecipazione di una procedura d'appalto.
- C) Solo nel caso in cui l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, L. n. 55/1990.
- D) In entrambi i casi.

091. Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):

- A) Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.
- B) Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- C) Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- D) Ha introdotto l'obbligo per le P.A. di dotarsi di Organismi Indipendenti di Valutazione.

092. Ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, quanti responsabili del procedimento vengono individuati per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione dalla stazione appaltante?

- A) Un responsabile del procedimento per la fase della progettazione, uno per la fase dell'affidamento, uno per la fase dell'esecuzione.
- B) Un responsabile del procedimento per la fase della progettazione e dell'affidamento ed uno per la fase dell'esecuzione.
- C) Un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- D) Un solo responsabile del procedimento che viene nominato immediatamente dopo l'affidamento.

093. A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?

- A) Nei soli casi di giurisdizione esclusiva.
- B) Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.
- C) Sì, sempre.
- D) No, mai.

094. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?

- A) Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.
- B) Elaborazione di fatti e interessi.
- C) Ricorsi.
- D) Autorizzazione in funzione di controllo.

095. Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.

- A) Motivazione illogica.
- B) Motivazione irrazionale.
- C) Motivazione contraddittoria.
- D) Mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem.

096. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. I ricorsi rinnovatori:

- A) Si concretano nei soli ricorsi alle commissioni di vigilanza per l'edilizia economica e popolare (D.P.R. n. 655/1964).
- B) Si concretano nei soli ricorsi ai Consigli comunali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960).
- C) Possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte della P.A. che ha adottato il provvedimento annullato.
- D) Comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema.

097. Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma c.d. propria:

- A) Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente.
- D) Ha effetti che operano retroattivamente.

098. Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:

- A) Ricorre quando l'Amministrazione modifica parzialmente un precedente atto.
- B) Non ha effetto retroattivo.
- C) È un istituto espressamente previsto per gli atti nulli.
- D) Ha effetto retroattivo.

099. Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di colpevolezza:

- A) Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, la capacità di intendere e volere.
- B) Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
- C) Prevede che nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino ad un terzo.
- D) Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.

100. Si ha conflitto di competenza quando due o più autorità affermano o negano, contemporaneamente, la propria potestà di conoscere una determinata questione o materia ovvero quando esiste la sola possibilità che sorga tale contrasto. Si ha conflitto positivo:

- A) Quando due (o più) autorità si siano già pronunciate circa l'appartenenza o meno ad esse della potestà di conoscere la questione.
- B) Quando vi sia solo la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino circa l'appartenenza o meno ad esse della potestà di conoscere la questione.
- C) Quando due (o più) autorità affermano la propria competenza.
- D) Quando due o più autorità negano la propria potestà in merito ad una questione.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

101. A norma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 - Garanzie per la partecipazione alla procedura:

- A) La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo che il bando o l'invito non prevedano un termine minore o maggiore.
- B) L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- C) La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, ed è svincolata automaticamente al momento del rilascio del certificato di collaudo o del certificato di verifica di conformità.
- D) La garanzia provvisoria può essere costituita solo sotto forma di cauzione.

102. A norma di quanto dispone il co. 1, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, quali tra le seguenti sono procedure il cui ricorso è consentito solo nei casi e alle condizioni prescritte dalla legge?

- A) Procedura competitiva con negoziazione - Partenariato per l'innovazione.
- B) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara - Procedura aperta.
- C) Procedura ristretta - Dialogo competitivo.
- D) Procedura competitiva con negoziazione - Procedura ristretta.

103. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui in una precedente gara per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura ordinaria, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili, le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso alla procedura competitiva con negoziazione o al dialogo competitivo?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al citato comma.
- B) No, per espressa previsione di cui al citato comma.
- C) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo al dialogo competitivo.
- D) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo alla procedura competitiva con negoziazione.

104. A norma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 - Garanzie per la partecipazione alla procedura - la garanzia provvisoria:

- A) Ai non aggiudicatari è restituita tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.
- B) Non è mai dovuta nel caso di appalti di servizi e forniture.
- C) Può prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 60 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- D) Deve essere pari al 10% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stazione appaltante.

105. Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016, che la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari:

- A) A sessanta giorni.
- B) A trenta giorni.
- C) A quaranta giorni.
- D) A venti giorni.

106. A norma del disposto di cui al co. 9, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - in caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 79, i termini minimi stabiliti negli artt. 60 e 61 possono essere ridotti?

- A) No, non possono mai essere ridotti.
- B) Sì, fino ad un terzo.
- C) Sì, fino a due terzi.
- D) Sì, fino alla metà.

107. L'eccesso di potere si configura quando la p.a. esercita il potere per finalità diverse da quelle stabilite dalla norma attributiva del potere; quale tra le seguenti costituisce un'ipotesi di eccesso di potere?

- A) Mancanza totale della motivazione.
- B) Mancata applicazione della norma.
- C) Falsa applicazione della legge.
- D) Travisamento dei fatti e dei presupposti.

108. A norma del disposto di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, chi cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi?

- A) Il RUP.
- B) Il responsabile della fase della progettazione.
- C) Il responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.
- D) Il responsabile della fase dell'affidamento.

109. Dispone l'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, che quando la scelta dell'offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione:

- A) Devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- B) Devono avvenire contestualmente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- C) Devono avvenire prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- D) Devono avvenire contestualmente alla delibera o determina a contrarre.

110. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'appalto non possa essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi, le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso alla procedura competitiva con negoziazione o al dialogo competitivo?

- A) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo alla procedura competitiva con negoziazione.
- B) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo al dialogo competitivo.
- C) No, per espressa previsione di cui al citato comma.
- D) Sì, per espressa previsione di cui al citato comma.

111. I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, possono presentare offerta per una gara, anche se non ancora costituiti?

- A) No, il Codice dei contratti pubblici lo esclude espressamente.
- B) Sì. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti.
- C) Sì. In tal caso l'offerta è sottoscritta dall'operatore economico che costituisce la garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara.
- D) Sì. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da uno degli operatori economici e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, essi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al sottoscrittore dell'offerta.

112. La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti previsti dalla l.n. 241/1990. In particolare a norma di quanto prevede l'art. 10 i portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento possono presentare documenti?

- A) Solo dopo che sia stato adottato il provvedimento finale.
- B) No, hanno solo il diritto di presentare memorie scritte.
- C) No, hanno solo il diritto di prendere visione degli atti.
- D) Sì, hanno diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti.

113. Il termine dilatorio di cui al co. 9, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 trova applicazione nel caso di un appalto basato su un accordo quadro?

- A) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito.
- B) Sì, a seguito dell'ultimo correttivo il termine dilatorio trova sempre applicazione.
- C) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo in caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione o nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico.
- D) No, per espressa previsione di cui al co. 10 del citato articolo.

114. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, sono considerate inammissibili le offerte:

- A) Che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara.
- B) Che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.
- C) Che non rispettano i documenti di gara.
- D) Che non hanno la qualificazione necessaria.

115. Dal punto di vista della struttura del momento decisionale nei c.d. procedimenti autorizzatori in senso stretto:

- A) Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una cosa secondo regole tecniche.
- B) L'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
- C) L'esercizio di un potere o di una facoltà non è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
- D) Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una persona secondo regole tecniche.

116. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di risolvere un contratto?

- A) Appalto che non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Ue.
- B) Aggiudicatario che si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1.
- C) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80.
- D) Superamento delle soglie di modificabilità del contratto previste dal citato D.Lgs.

117. La garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo definitivo.
- B) In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% e inferiori al 20%, è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.
- C) È progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 70% dell'iniziale importo garantito.
- D) Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 5 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

118. L'incompetenza, quale vizio di legittimità dell'atto amministrativo, può riguardare la materia, il valore, il grado, il territorio. Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, ma di diversa competenza territoriale si configura incompetenza per:

- A) Materia.
- B) Grado.
- C) Territorio.
- D) Valore.

119. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 22, l. n. 241/1990), consiste:

- A) Nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.
- B) Nel diritto per chiunque di prendere visione di documenti amministrativi.
- C) Nel diritto degli interessati di ottenere l'originale di documenti amministrativi.
- D) Nel diritto per chiunque di ottenere qualsiasi informazione inerente all'attività svolta da una pubblica amministrazione.

120. A norma del disposto di cui al co 13, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione del contratto:

- A) Può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace; a seguito dell'ultimo correttivo non è più ammessa l'esecuzione di urgenza.
- B) Può avvenire in qualsiasi momento anche se lo stesso non è ancora divenuto efficace.
- C) Può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al co. 8 del citato articolo.
- D) Può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, nel caso limite ed esclusivo la stazione appaltante non riscontri una situazione di pericolo grave per persone o cose.

121. Le acquisizioni di scienza espletate dagli organi ordinari della P.A., che possono culminare in un atto ricognitivo o esaurirsi in sè stesse, e comportanti potenzialmente l'ingerenza nella sfera giuridica di altri che si trovano in posizione di soggezione costituiscono:

- A) Gli accertamenti.
- B) Le ispezioni.
- C) Atti consistenti in manifestazioni di giudizio.
- D) Le certazioni.

122. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto?

- A) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per il reato di cui all'art. 321 c.p.
- B) Superamento delle soglie stabilite dalle stazioni appaltanti in materia di modifiche non sostanziali.
- C) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.
- D) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

123. I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.

- A) Ricorso in opposizione - 90 giorni.
- B) Ricorso gerarchico proprio - 30 giorni.
- C) Ricorso straordinario al Capo dello Stato - 90 giorni.
- D) Ricorso gerarchico improprio - 40 giorni.

124. A norma del disposto di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) - affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante può non richiedere la garanzia provvisoria?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al co. 1 del citato articolo.
- B) Sì, è sempre in facoltà della stazione appaltante richiedere o meno la garanzia provvisoria indipendentemente dal tipo di contatto e dall'importo.
- C) No, la stazione appaltante è sempre obbligata a richiedere sia la garanzia di cui al citato articolo sia quella di cui all'art. 103.
- D) No, la stazione appaltante è sempre obbligata a richiedere sia la garanzia provvisoria, ma può decidere di ridurla allo 0,5% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito.

125. L'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti degli operatori economici che forniscono alle stazioni appaltanti o agli enti aggiudicatori o agli organismi di attestazione, dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione?

- A) Sì, entro il limite minimo di euro 500 e il limite massimo di euro 50.000, fatta salva l'eventuale sanzione penale.
- B) No, in quanto trova applicazione la sanzione penale.
- C) Sì, entro il limite minimo di euro 250 e il limite massimo di euro 25.000.
- D) No, l'ANAC ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie solo nei confronti dei soggetti che a fronte della richiesta di informazioni o di esibizione di documenti forniscono informazioni o esibiscono documenti non veritieri.

126. L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?

- A) I nominativi di tutti gli incaricati ad effettuare eventuali perizie ed ispezioni.
- B) Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.
- C) I nominativi degli interventori necessari.
- D) I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.

127. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 60, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure aperte, se per ragioni di urgenza debitamente motivate le amministrazioni aggiudicatrici non possono rispettare il termine di trentacinque giorni per la ricezione delle offerte esse possono:

- A) Fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara.
- B) Fissare un termine non inferiore a venticinque giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara.
- C) Fissare un termine non inferiore a dieci giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara.
- D) Fissare un termine non inferiore a venti giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

128. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi?

- A) Al RUP.
- B) In via esclusiva all'ingegnere capo.
- C) Ad un organo esterno alla stazione appaltante nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.
- D) Al responsabile della fase dell'affidamento.

129. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 61, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure ristrette, nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione non usato per l'indizione di una gara, il termine minimo per la presentazione delle offerte, qualora siano state rispettate le condizioni previste al citato comma:

- A) Può essere ridotto a dieci giorni.
- B) Può essere ridotto a cinque giorni.
- C) Può essere ridotto a dodici giorni.
- D) Può essere ridotto a sette giorni.

130. Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Alla data stabilita a discrezione della stazione appaltante.
- B) All'aggiudicazione.
- C) Alla pubblicazione nella GURI dei soggetti.
- D) Alla data stabilita a discrezione del RUP.

131. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 60, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure aperte, nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, qualora siano state rispettate le condizioni previste al citato comma:

- A) Può essere ridotto da quaranta a venticinque giorni.
- B) Può essere ridotto da trentacinque a quindici giorni.
- C) Può essere ridotto da cinquantadue a trentacinque giorni.
- D) Può essere ridotto da trentacinque a cinque giorni.

132. A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:

- A) Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.
- B) Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
- C) Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
- D) Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.

133. L'eccesso di potere costituisce presupposto per l'annullabilità di un atto amministrativo; quale figura di eccesso di potere si configura in presenza di provvedimenti che colpiscono in maniera diversa destinatari che si trovano in un'identica posizione?

- A) Disparità di trattamento.
- B) Violazione di circolari.
- C) Difetto di motivazione.
- D) Omessa valutazione e comparazione degli interessi.

134. L'avviso di avvio del procedimento (art. 7 l.n. 241/1990) riguarda:

- A) Solo i soggetti che ne abbiano fatto esplicita richiesta.
- B) Solo i soggetti che per legge debbono intervenire.
- C) Anche i soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora da esso possa derivare loro pregiudizio, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento.
- D) Solo i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti immediati e diretti.

135. A norma del disposto di cui al co. 14, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, un contratto può essere stipulato mediante atto pubblico notarile informatico?

- A) No, può essere stipulato solo in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.
- B) Sì, a seguito dell'ultimo correttivo può essere stipulato solo mediante atto pubblico notarile informatico.
- C) Sì, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante.
- D) Sì, ma solo in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro.

136. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 95, D.Lgs. n. 50/2016, quali tra i seguenti contratti devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?

- A) Contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica.
- B) Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
- C) Servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro.
- D) Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

137. Gli elementi accidentali sono apponibili ai provvedimenti amministrativi?

- A) Sì, sono apponibili termini, condizioni e riserve.
- B) Sono apponibili solo condizioni e riserve.
- C) Sono apponibili solo i termini.
- D) No, la legge sul procedimento amministrativo lo esclude espressamente.

138. L'art. 87, D.Lgs. n. 50/2016, sulla certificazione delle qualità, stabilisce alcune regole valide nell'ipotesi in cui le stazioni appaltanti richiedano la presentazione di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare l'ottemperanza dell'operatore economico a determinate norme in materia di garanzia della qualità. Quale tra le seguenti non è una corretta regola?

- A) Le stazioni appaltanti si riferiscono ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle serie di norme europee in materia, certificati da organismi accreditati.
- B) Le stazioni appaltanti, non possono ammettere prove diverse da quelle di sistemi di garanzia della qualità basati sulle serie di norme europee.
- C) Le stazioni appaltanti, oltre ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle serie di norme europee, ammettono altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi operatori economici, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste.
- D) Le stazioni appaltanti riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

139. Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi l'"esecutività":

- A) Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.
- B) Consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.
- C) È il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.
- D) È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.

140. A norma del disposto di cui al co. 11, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione contestuale domanda cautelare, il contratto può essere stipulato?

- A) No, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva.
- B) Sì, è sempre in facoltà della stazione appaltante procedere o meno alla stipulazione del contratto.
- C) No, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi sessanta giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva.
- D) No, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e fino alla conclusione definitiva del processo amministrativo.

141. I provvedimenti ablatori personali:

- A) Sono caratterizzati dal trasferimento coattivo di un bene o di un diritto reale da un privato alla pubblica amministrazione.
- B) Costituiscono atti di consenso all'esercizio di un'attività o di un potere.
- C) Costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione.
- D) In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari sono soggetti al principio di legalità.

142. Cosa prevede l'art. 54, D.lgs. n. 50/2016 in merito alla durata degli accordi quadro?

- A) La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e i dieci anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.
- B) La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.
- C) La durata di un accordo quadro non supera i cinque anni, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.
- D) La durata di un accordo quadro non supera i cinque anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.

143. Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.

- A) In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, i controlli sono di legittimità e di merito.
- B) I controlli sugli atti amministrativi a seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso esterno all'Amministrazione sono gestionali o ispettivi.
- C) I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.
- D) I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.

144. Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.

- A) I pareri sono obbligatori se la decisione di acquisirli è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.
- B) Il parere illegittimo, al quale l'atto finale si sia conformato, non rende in nessun caso illegittimo anche l'atto finale.
- C) I pareri sono atti emessi nell'esercizio della funzione consultiva da una pubblica amministrazione al fine di indirizzare l'azione degli organi di amministrazione attiva.
- D) Alla luce di quanto dispone a l. n. 241/1990 per i pareri facoltativi gli organi consultivi devono dare immediata comunicazione alle P.A. richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso che comunque non può superare i trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

145. L'Autorità nazionale anticorruzione esercita poteri ispettivi?

- A) No, l'Autorità nazionale anticorruzione non esercita poteri ispettivi.
- B) No, l'Autorità è un organo consultivo che collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti.
- C) Sì, mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle p.a.
- D) No, l'Autorità è un organo di amministrazione attiva che analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto.

146. Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti rientrano:

- A) I pareri e le verbalizzazioni.
- B) Le certificazioni e le registrazioni.
- C) Gli accertamenti preparatori ed i visti.
- D) Gli accertamenti preparatori e le certificazioni.

147. A fianco ai destinatari obbligatori dell'avviso di avvio del procedimento, l'art. 9 l. n. 241/1990 ne affianca una seconda caratterizzata dal potere di intervenire nel procedimento nonostante l'omessa comunicazione di avvio. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento:

- A) I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.
- B) Tutti i soggetti nonché tutti gli enti pubblici e privati.
- C) Solo i portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- D) Solo i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

148. Quella degli atti amministrativi non provvedimenti costituisce una categoria nella quale rientrano atti assai diversi tra loro. Taluni assolvono compiti di mera testimonianza altri rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti. Tra i secondi:

- A) Rientrano le verbalizzazioni.
- B) Non rientrano le deliberazioni preliminari.
- C) Rientrano i visti.
- D) Rientrano le certificazioni.

149. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, in quale dei seguenti casi la stazione appaltante può nominare alcuni componenti della Commissione giudicatrice interni alla stazione appaltante?

- A) Affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro.
- B) Affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35.
- C) Affidamento di lavori che non presentano particolare complessità ovvero le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione.
- D) Per tutti gli affidamenti indicati nelle altre risposte.

150. Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e riservatezza, è consona a quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

- A) Il diritto di accesso è differito, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino alla pubblicazione nella GURI della risultanza della verifica.
- B) Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.
- C) Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino a trenta giorni successivi dall'aggiudicazione.
- D) Possono essere comunicate a terzi le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, anche se costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

151. Sono suscettibili di revoca gli atti vincolati?

- A) Sì, possono essere revocati anche gli atti vincolati e i negozi giuridici conclusi dall'Amministrazione.
- B) No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
- C) Sì, tutti i provvedimenti possono essere revocati, fatta eccezione per quelli che hanno consumato il potere.
- D) Sì.

152. Dispone il co. 18, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo:

- A) Pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
- B) Pari al doppio dell'anticipazione.
- C) Pari all'anticipazione maggiorato del 15% applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
- D) Pari all'anticipazione maggiorato del 20% applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

153. Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7, D.P.R. n. 1199/1971). Esso:

- A) È proponibile nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
- B) Può essere proposto sia per motivi di legittimità che di merito e a tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi.
- C) È un ricorso a carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo definitivo.
- D) È esperibile solo per i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti.

154. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 45, D.Lgs. 50/2016)?

- A) Sì, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- B) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia.
- C) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e non anche di servizi e forniture.
- D) No, non sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

155. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati, in aderenza:

- A) Al principio di efficacia.
- B) Al principio di non discriminazione e di parità di trattamento.
- C) Al principio di economicità.
- D) Al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi.

156. Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, salvi i casi individuati con D.M. di particolare complessità delle prestazioni da collaudare, entro quale termine deve avere luogo la verifica di conformità?

- A) Non oltre sette mesi dall'ultimazione delle prestazioni.
- B) Non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni.
- C) Non oltre nove mesi dall'ultimazione delle prestazioni.
- D) Non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

157. A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

- A) Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
- B) Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
- C) Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.
- D) Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.

158. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione nei settori speciali la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 121.000.
- B) Euro 443.000.
- C) Euro 221.000.
- D) Euro 643.000.

159. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- B) L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'Amministrazione.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.
- D) Il responsabile del procedimento.

160. L'art. 16 della l. n. 241/1990 quale termine prevede, dal ricevimento della richiesta formale, per il rilascio dei pareri obbligatori?

- A) 30 giorni.
- B) 15 giorni.
- C) 20 giorni.
- D) 45 giorni.

161. Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:

- A) Tutti gli atti facenti parte del procedimento per l'emanazione di atti amministrativi.
- B) Le certificazioni e le verbalizzazioni.
- C) Solo le certazioni e le notificazioni.
- D) I giudizi sull'idoneità di candidati.

162. Deve considerarsi ammissibile un ricorso avverso il silenzio-rigetto della P.A. in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso sia finalizzata ad un controllo generalizzato sull'operato dei destinatari dell'istanza (art. 24, l. n. 241/1990)?

- A) Sì, è ammissibile.
- B) No, è inammissibile.
- C) Sì, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato sull'attività oggetto della P.A.
- D) Sì, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica degli atti per cui si richiede l'accesso.

163. Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:

- A) È un istituto che riguarda gli atti nulli.
- B) Consiste in una revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.
- C) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- D) Consente la correzione di mere irregolarità.

164. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie europee.
- B) Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, esclusa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
- C) Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del Codice.
- D) Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.

165. A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?

- A) Giudice ordinario.
- B) Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.
- C) Corte dei conti.
- D) Giudice amministrativo.

166. Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Alla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva all'operatore economico.
- B) Fino all'aggiudicazione.
- C) Alla pubblicazione nella GURI dell'elenco dei soggetti.
- D) Alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.

167. Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:

- A) È un istituto applicabile anche ai provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
- B) Non comporta l'interruzione dei termini finali dell'adozione del provvedimento.
- C) È un atto endoprocedimentale non autonomamente impugnabile.
- D) È applicabile anche ai ricorsi amministrativi.

168. Relativamente al diritto di accesso ai documenti amministrativi è corretto affermare che (art. 24, l. n. 241/1990):

- A) Il diritto di accesso è consentito nei procedimenti selettivi, anche nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relative a terzi.
- B) L'accesso ai documenti amministrativi può essere negato anche ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.
- C) Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.
- D) Nessuna preclusione è stabilita relativamente al diritto di accesso nei procedimenti tributari.

169. Affinché l'istante possa richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi l'interesse deve essere diretto, concreto e attuale (art. 22 comma 1, l. n. 241/1990). È concreto:

- A) Quando il documento abbia spiegato o sia idoneo a spiegare effetti diretti nei confronti del richiedente.
- B) Quando è personale, ovvero appartenente alla sfera dell'interessato.
- C) Quando è collegato alle ragioni esposte a sostegno dell'istanza.
- D) Quando il documento abbia spiegato effetti indiretti nei confronti del richiedente.

170. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto?

- A) Aggiudicatario che si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1.
- B) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per il reato di cui all'art. 318 c.p.
- C) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.
- D) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

171. A norma di quanto dispone il co. 4, art. 1, l. n. 190/2012, quale organo definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla citata legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata?

- A) L'ANAC.
- B) La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle p.a.
- C) L'apposito Comitato interministeriale.
- D) Il Dipartimento della funzione pubblica.

172. La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso (art. 27 legge n. 241/1990):

- A) La Presidenza della Repubblica.
- B) L'ufficio del Garante di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- C) Il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.
- D) La Presidenza del Consiglio dei ministri.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

173. Il nominativo del RUP deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di servizi e forniture?

- A) No, è in facoltà della stazione appaltante indicare o meno il nominativo del RUP nel bando, nell'avviso, ecc. (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).
- B) Solo nel caso di contratti di servizi e forniture sopra soglia (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).
- C) No, il nominativo del RUP deve essere indicato solo negli atti successivi all'aggiudicazione (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).
- D) Sì, obbligatoriamente per espressa previsione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

174. Con riferimento al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, quando la stazione appaltante richiede la presentazione per iscritto delle spiegazioni, quanto tempo deve assegnare al concorrente per la presentazione delle stesse (art. 97, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Un termine non inferiore a cinque giorni.
- B) Un termine non inferiore a quindici giorni.
- C) Un termine non inferiore a dieci giorni.
- D) Un termine non inferiore a venti giorni.

175. Il preavviso di rigetto disciplinato dall'art. 10bis l. n. 241/1990, è un istituto introdotto dalla riforma del procedimento amministrativo del 2005 ed in particolare dalla l. n. 15/2005 e da ultimo modificato dalla l. n. 180/2011. Indicare quale affermazione sul citato istituto è corretta.

- A) Non possono essere adottati tra i motivi che ostano l'accoglimento della domanda inadempienze o ritardi attribuibili all'Amministrazione.
- B) Destinatari dell'avviso sono sia gli istanti che gli eventuali controinteressati.
- C) Alla comunicazione di preavviso provvede sempre il responsabile del provvedimento finale.
- D) Per provvedimento sfavorevole deve intendersi solo il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, e non anche quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.

176. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, che le soglie di rilevanza comunitaria sono periodicamente rideterminate con provvedimento:

- A) Dal Parlamento europeo.
- B) Dalla Corte dei conti europea.
- C) Dalla BCE.
- D) Della Commissione europea.

177. La garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro:

- A) 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- B) 5 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- C) 7 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- D) 10 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

178. Dispone il co. 8, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, che se la stipulazione del contratto di appalto o di concessione non avviene nei termini previsti nel citato comma l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario:

- A) Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate.
- B) Ha diritto al rimborso del 50% delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.
- C) Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione nella misura massima del 70%.
- D) Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

179. L'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, individua ipotesi di risoluzione facoltativa e ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto. In quale ipotesi le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto?

- A) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622, c.c.
- B) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche.
- C) Contratto che ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto.
- D) Appaltatore nei confronti del quale sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per il reato di cui all'art. 321 c.p.

180. A norma del disposto di cui al co. 8, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto?

- A) Sì, mediante atto notificato alla stazione appaltante.
- B) No, in tal caso il termine viene prorogato di diritto per ulteriori trenta giorni.
- C) No; mediante atto notificato alla stazione appaltante, l'aggiudicatario deve richiedere all'amministrazione di adempiere, nel qual caso trascorsi ulteriori sessanta giorni, l'aggiudicatario può recedere dal contratto.
- D) Sì, salvo che la stazione appaltante non richieda il differimento del termine per la stipulazione del contratto.

181. Dispone l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, che il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio è assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emanazione; entro quale termine dalla scadenza del biennio di efficacia provvisoria è prevista l'emissione dell'atto formale di approvazione?

- A) Due mesi.
- B) Nove mesi.
- C) Quattro mesi.
- D) Dodici mesi.

182. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva è pari:

- A) Al 10% dell'importo contrattuale.
- B) Al 20% dell'importo contrattuale.
- C) Al 15% dell'importo contrattuale.
- D) Al 2% dell'importo contrattuale.

183. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti nominano:

- A) Almeno tre tecnici di specifica qualificazione.
- B) Da uno a tre tecnici di specifica qualificazione.
- C) Sempre un solo tecnico di specifica qualificazione.
- D) Da tre a cinque tecnici di specifica qualificazione.

184. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, possono essere affidati incarichi di collaudo e verifiche di conformità ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio?

- A) No, lo esclude espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì; l'unica incompatibilità è prevista per coloro che hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.
- C) Sì, gli incarichi di collaudo devono essere preferibilmente affidati ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e gli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio.
- D) Sì, la legislazione vigente nulla stabilisce in merito alla incompatibilità dei collaudatori.

185. Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive attive, il diritto soggettivo:

- A) È l'interesse giuridicamente qualificato che fa capo ad un determinato soggetto nei confronti dell'ordinamento volto al conseguimento di un risultato favorevole in occasione dell'esercizio della potestà pubblica.
- B) È la manifestazione dell'autonomia di un soggetto nella titolarità di specifiche situazioni giuridiche attive.
- C) È il potere di determinare mutamenti nella situazione giuridica di un altro soggetto.
- D) È il potere di agire per il soddisfacimento del proprio interesse, protetto dall'ordinamento giuridico in modo pieno e diretto.

186. Il RUP può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto (art. 31, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Sì, salvo i casi espressamente previsti nel Codice, il responsabile delle procedure coincide sempre con il direttore dell'esecuzione del contratto.
- B) Sì, entro i limiti di importo massimo e di tipologia dei lavori stabiliti dal Regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies.
- C) No, ma può coincidere con il progettista.
- D) No, il RUP non può mai coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto.

187. Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:

- A) Spetta esclusivamente all'Amministrazione che ha emanato l'atto viziato.
- B) È sempre possibile a fronte di un provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico purché non siano trascorsi più di sessanta giorni dall'emanazione dell'atto.
- C) Può riguardare anche un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti.
- D) Richiede la sussistenza di ragioni di tutela dell'interesse pubblico e l'esistenza di un termine ragionevole entro il quale effettuare la convalida.

188. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 61, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure ristrette il termine minimo per la ricezione delle offerte è di:

- A) Venticinque giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.
- B) Venti giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.
- C) Quaranta giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.
- D) Trenta giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.

189. Con riferimento al procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto di quanto previsto nel citato articolo:

- A) Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca il concorrente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se il concorrente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante prescinde dalla sua audizione.
- B) Esclude l'offerta.
- C) Richiede al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti; allo stesso è assegnato un termine non inferiore a dieci giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.
- D) Richiede al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti; allo stesso è assegnato un termine non inferiore a sette giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

190. A norma del disposto di cui all'art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, possono essere affidati incarichi di collaudo e verifiche di conformità a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara?

- A) Sì; l'unica incompatibilità è prevista per coloro che hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione sul contratto da collaudare.
- B) Sì, gli incarichi di collaudo devono essere preferibilmente affidati a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
- C) No, lo esclude espressamente la legislazione vigente.
- D) Sì, la legislazione vigente nulla stabilisce in merito alla incompatibilità dei collaudatori.

191. Gli accordi quadro di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Nei settori ordinari non possono superare i cinque anni.
- B) Nei settori speciali, salvo casi eccezionali debitamente motivati, non possono superare i quattro anni.
- C) Possono essere conclusi anche con più operatori economici.
- D) Sono ammessi per qualsiasi tipo di lavoro ad eccezione dei lavori di manutenzione.

192. Il RUP può coincidere con il progettista (art. 31, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Sì, salvo i casi espressamente previsti nel Codice, il responsabile delle procedure coincide sempre con il progettista.
- B) No, il RUP non può mai coincidere con il progettista.
- C) Sì, entro i limiti di importo massimo e di tipologia dei lavori stabiliti dal Regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies.
- D) No, ma può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto.

193. A norma del disposto di cui al co. 15, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, il calcolo del valore stimato di un appalto misto di servizi e forniture:

- A) Si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture, prescindendo dalle rispettive quote. Tale calcolo non comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.
- B) Si fonda sul valore distinto dei servizi e delle forniture, in percentuale delle rispettive quote. Tale calcolo comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.
- C) Si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture, prescindendo dalle rispettive quote. Tale calcolo comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.
- D) Si fonda sul valore distinto dei servizi e delle forniture, in percentuale delle rispettive quote. Tale calcolo non comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.

194. Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la rinnovazione:

- A) Elimina il vizio di incompetenza relativa.
- B) È possibile sempreché l'atto precedente non sia stato annullato per ragioni di ordine sostanziale (es: mancanza di un presupposto).
- C) Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocédimentali inizialmente omessi.
- D) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.

195. Il termine dilatorio di cui al co. 9, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 trova applicazione se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva?

- A) Sì, a seguito dell'ultimo correttivo il termine dilatorio trova sempre applicazione.
- B) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo in caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione.
- C) No, per espressa previsione di cui al co. 10 del citato articolo.
- D) Sì, il termine dilatorio non trova applicazione solo in caso di appalto basato su un accordo quadro.

196. Nell'ambito del procedimento ad evidenza pubblica, a norma di quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con quale atto la stazione appaltante individua i criteri di selezione degli operatori economici?

- A) Decreto o determinazione a contrarre.
- B) Approvazione del progetto definitivo.
- C) Atto di programmazione precedente al decreto o determinazione a contrarre.
- D) Capitolato speciale d'appalto.

197. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il RUP deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della p.a. e di competenze professionali. Inoltre il suddetto articolo stabilisce che:

- A) Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavoro, servizio, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando di gara o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.
- B) La sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, co. 1, comporta l'inefficacia della stessa.
- C) Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura può anche non essere un tecnico.
- D) L'ufficio di responsabile unico del procedimento non è obbligatorio e può essere rifiutato.

198. Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):

- A) All'aggiudicazione.
- B) Alla data stabilita a discrezione del RUP.
- C) Alla verifica della anomalia dell'offerta.
- D) Alla pubblicazione nella GURI dei soggetti.

199. Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni ricognitive:

- A) Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
- B) Permettono di esercitare facoltà preesistenti.
- C) Attribuiscono nuove facoltà.
- D) Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

200. A norma del disposto di cui all'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, quando la scelta dell'offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a chi è demandata la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico?

- A) Ad una commissione giudicatrice, presieduta dal RUP.
- B) Ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.
- C) Al dirigente apicale preposto all'ufficio tecnico della stazione appaltante competente.
- D) Ad una commissione giudicatrice, nominata a discrezione del RUP.

201. I provvedimenti amministrativi si differenziano anche per l'intensità della motivazione, che a seconda del tipo di atto può essere più o meno ampia. In quale caso la motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa?

- A) In caso di provvedimenti positivi.
- B) In caso di provvedimenti discrezionali.
- C) In caso di provvedimenti vincolati.
- D) In caso di provvedimenti negativi.

202. A norma di quanto dispone il co. 1, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra le seguenti è una procedura ordinaria da applicarsi ogni qualvolta non vi siano situazioni che consentono di ricorrere alle altre procedure?

- A) Procedura competitiva con negoziazione.
- B) Procedura aperta previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara.
- C) Dialogo competitivo.
- D) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

203. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto all'art. 83, co. 9, sono considerate irregolari le offerte:

- A) Che non hanno la qualificazione necessaria.
- B) Il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
- C) In relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.
- D) Che non rispettano i documenti di gara.

204. Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e riservatezza, è consona a quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

- A) Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.
- B) Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'importo delle medesime.
- C) Possono essere comunicate a terzi le relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.
- D) Il diritto di accesso è differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino a 30 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva.

205. Con riferimento ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, i concorrenti possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti?

- A) Sì, possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.
- B) Sì, possono partecipare in un massimo di due raggruppamenti temporanei o consorzi.
- C) Sì, ma solo per lavori di importo sotto soglia.
- D) No, il co. 7 del citato articolo lo vieta espressamente.

206. Nella comunicazione di avvio del procedimento oltre all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento devono essere indicati (art. 8 l.n. 241/1990):

- A) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
- B) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti; 6) il nominativo del dirigente dell'URP al quale è possibile rivolgersi.
- C) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento; 4) il nominativo del dirigente dell'URP al quale è possibile rivolgersi.
- D) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) il nominativo del dirigente dell'URP al quale è possibile rivolgersi.

207. A norma del disposto di cui al co. 14, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, un contratto può essere stipulato mediante forma pubblica amministrativa?

- A) No, a seguito dell'ultimo correttivo può essere stipulato solo mediante atto pubblico notarile informatico.
- B) No, a seguito dell'ultimo correttivo può essere stipulato solo mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
- C) Sì, a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.
- D) Sì, ma solo in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro.

208. Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.
- B) Fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- C) Alla pubblicazione nella GURI dell'elenco dei soggetti.
- D) Alla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva all'operatore economico.

209. A norma del disposto di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva:

- A) A differenza della garanzia per la partecipazione alla procedura, non deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- B) Cessa di avere effetto decorsi 2 anni dalla conclusione del contratto.
- C) È progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 50% dell'iniziale importo garantito.
- D) È progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

210. Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento alla raccolta delle prove, indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Per la raccolta delle prove sono ammessi: la richiesta di documenti, la richiesta di chiarimenti, la verifica che deve svolgersi in contraddittorio delle parti.
- B) In caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.
- C) Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sulla P.A.
- D) Nel caso di ricorso straordinario l'istruzione deve concludersi entro 90 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.

211. L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, dispone che il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di:

- A) Trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
- B) Quindici giorni dalla presentazione dell'istanza.
- C) Venti giorni dalla presentazione dell'istanza.
- D) Sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza.

212. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il RUP:

- A) Cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi.
- B) Può sempre svolgere anche le funzioni di progettista, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione del contratto.
- C) Presiede la commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.
- D) È un organo esterno alla stazione appaltante aggiudicatrice che propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.

213. Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?

- A) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
- B) La corrispondenza all'interesse pubblico.
- C) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
- D) Il contenuto.

214. Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.

- A) I controlli interni sugli atti amministrativi sono diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.
- B) I controlli che intervengono su di un atto amministrativo perfetto ma non efficace sono controlli preventivi susseguenti.
- C) I controlli di legittimità e di merito sono controlli sugli organi.
- D) I controlli sugli atti amministrativi esercitati da un organo interno all'Amministrazione in forza per lo più di una posizione di gerarchia sovraordinata sono controlli di merito.

215. Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016, che la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari trenta giorni. Il termine può essere interrotto?

- A) Sì, per la richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente.
- B) Sì, per non più di cinque giorni per la richiesta di chiarimenti o documenti.
- C) Sì, per non più di dieci giorni per la richiesta di chiarimenti o documenti.
- D) No, il termine non può essere interrotto.

216. Dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e pluristrutturati, gli atti monostrutturati sono:

- A) Quelli emanati da un solo organo, individuale o collettivo.
- B) Quelli che contengono manifestazioni di volontà distinte ed autonome ma unificate in un unico atto.
- C) Quelli imputabili a più organi.
- D) Imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.

217. Con riferimento al termine dilatorio, il co. 9, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 dispone che il contratto non può comunque essere stipulato:

- A) Prima di quindici giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- B) Prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- C) Prima di venti giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- D) Prima di sessanta giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

218. La sostituzione nell'emanazione di atti:

- A) È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.
- B) Non richiede che il provvedimento da emanare sia un atto vincolato nell'emanazione.
- C) Presuppone sempre una inerzia del sostituto.
- D) Non richiede che l'organo inferiore abbia ingiustificatamente omissso di provvedere.

219. Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono al profilo funzionale degli atti discrezionali e costituiscono i limiti interni della discrezionalità, la cui mancata osservanza comporta il vizio dell'atto per eccesso di potere?

- A) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- B) La corrispondenza all'interesse pubblico, la corrispondenza alla causa del potere e il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
- C) I presupposti di fatto e di diritto, la compatibilità, la competenza e la corrispondenza all'interesse pubblico.
- D) La mancanza di vizi della volontà, l'esistenza e sufficienza della motivazione, la legittimazione.

220. Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.

- A) Consente di far valere solo vizi di legittimità a tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.
- B) Deve essere presentato esclusivamente mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario.
- C) Va presentato una sola volta ed il provvedimento emesso in seguito al primo ricorso è definitivo.
- D) È un rimedio ordinario, a carattere rinnovativo e generale consistente nell'impugnativa di un atto definitivo proposta all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.

221. L'eseguibilità del provvedimento amministrativo:

- A) Consiste nel potere, in capo all'amministrazione, di attuare coattivamente la determinazione provvedimentale.
- B) Rappresenta l'idoneità del provvedimento a produrre effetti giuridici una volta divenuto efficace, indipendentemente dalla sua validità o invalidità.
- C) Rappresenta la possibilità legale e giuridica che gli effetti del provvedimento possono prodursi.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta.

222. Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, le riserve:

- A) Sono elementi accidentali che indicano il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia del provvedimento.
- B) Sono dichiarazioni con le quali l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.
- C) Sono elementi essenziali che indicano il periodo di vigenza del provvedimento stesso.
- D) Subordinano gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.

223. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che prende il nome di (art. 48, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Caposquadra.
- B) Mandatario.
- C) Capofila.
- D) Mandante.

224. Indicare quale affermazione afferente i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici, è conforme a quanto dispone l'art. 48, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati non determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.
- C) Nel caso di forniture o servizi nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- D) Nel caso di lavori, per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

225. L'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, ecc. di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013,:

- A) Deve avvenire immediatamente dopo la liquidazione delle somme oggetto del beneficio.
- B) Costituisce condizione di efficacia di tutti i provvedimenti che dispongano concessioni ed attribuzioni indipendentemente dall'importo complessivo.
- C) Deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla liquidazione delle somme oggetto del beneficio.
- D) Costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

226. Dispone il co. 10-bis, art. 95, D.Lgs. n. 50/2016, che la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce:

- A) Un tetto minimo per il punteggio economico del 40%.
- B) Un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 50%.
- C) Un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 40%.
- D) Un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30%.

227. Il raggruppamento di almeno tre soggetti che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa, costituisce, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Una aggregazione tra imprese aderenti al contratto.
- B) Un raggruppamento temporaneo di concorrenti.
- C) Un consorzio stabile.
- D) Un consorzio temporaneo.

228. Le norme in materia di procedimento amministrativo stabiliscono che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge e che sia retta dai principi elencati all'art. 1 della l. n. 241/1990. I soggetti privati sono tenuti al rispetto di tali principi?

- A) Solo se gestiscono appalti pubblici di rilevanza comunitaria.
- B) Sì, se preposti all'esercizio di attività amministrative.
- C) No, in alcun caso.
- D) Sì, qualunque sia l'attività svolta.

229. I ricorsi per controversie in materia doganale (D.P.R. n. 43/1973) sono ricorsi:

- A) Ordinari, a carattere generale.
- B) Impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
- C) Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
- D) Straordinari, a carattere generale.

230. A norma del disposto di cui al co. 11, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, in deroga a quanto previsto dai co. 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del Codice?

- A) No, in nessun caso.
- B) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 100.000 per le forniture o i servizi, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 10% del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati.
- C) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 80.000 per le forniture o i servizi, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20% del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati.
- D) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 200.000 per le forniture o i servizi, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20% del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati.

231. A norma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 - Garanzie per la partecipazione alla procedura - la garanzia provvisoria dopo quanto tempo dall'aggiudicazione deve essere restituita ai non aggiudicatari? <Riferimento Disciplina dei contratti>.

- A) Tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.
- B) Tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 15 giorni dall'aggiudicazione.
- C) Tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 40 giorni dall'aggiudicazione.
- D) Tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 20 giorni dall'aggiudicazione.

232. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Se un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore sono composti da unità operative distinte, il calcolo del valore stimato di un appalto tiene conto del valore totale stimato per tutte le singole unità operative.
- B) Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
- C) Il valore stimato dell'appalto, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, può essere quantificato anche in un momento successivo all'avvio della procedura di affidamento del contratto.
- D) Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

233. Indicare quale affermazione afferente i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, è conforme a quanto dispone l'art. 48, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.
- B) Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa ha effetto anche nei confronti della stazione appaltante.
- C) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento orizzontale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie.
- D) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

234. A norma del disposto di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione:

- A) Nel limite massimo del 50% dell'iniziale importo garantito.
- B) Nel limite massimo del 60% dell'iniziale importo garantito.
- C) Nel limite massimo del 40% dell'iniziale importo garantito.
- D) Nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

235. Gli accordi quadro di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Sono ammessi esclusivamente in relazione ai lavori di manutenzione.
- B) Nei settori ordinari non possono superare i quattro anni.
- C) Quando sono conclusi con più operatori economici, il numero di questi deve essere almeno pari a cinque.
- D) Nei settori speciali, salvo casi eccezionali debitamente motivati, non possono superare i quattro anni.

236. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa:

- A) Valutazione di due preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e forniture, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- B) Valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- C) Consultazione di quindici operatori economici.
- D) Consultazione di sette operatori economici.

237. Con riferimento all'eccesso di potere, vizio tipico dell'attività discrezionale della p.a., il travisamento dei fatti:

- A) Si realizza quando la p.a. perviene alla decisione senza aver prima accertato le condizioni di esercizio del potere e senza aver prima valutato le altre soluzioni praticabili.
- B) Si configura quando il provvedimento è adottato sul presupposto dell'esistenza di fatti in realtà inesistenti ovvero dell'inesistenza di fatti che, al contrario, risultano esistenti.
- C) Si concretizza in una sproporzione tra la sanzione e l'illecito contestato.
- D) Si configura sia quando siano trattati differentemente più soggetti in analoga o identica situazione sia quando siano trattati in maniera uguale più soggetti che versino in situazioni diverse.

238. Nell'ambito del procedimento ad evidenza pubblica, a norma di quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con quale atto la stazione appaltante individua i criteri di selezione delle offerte?

- A) Decreto o determinazione a contrarre.
- B) Aggiudicazione provvisoria.
- C) Atto di programmazione precedente al decreto o determinazione a contrarre.
- D) Capitolato generale.

239. Con riferimento alla conclusione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso straordinario entro quanto tempo, dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni, deve concludersi l'istruzione?

- A) Entro 150 giorni.
- B) Entro 180 giorni.
- C) Entro 120 giorni.
- D) Entro 60 giorni.

240. Indicare quale affermazione afferente le distinzioni che intercorrono tra autorizzazione e concessione è corretta.

- A) Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca, mentre nell'autorizzazione la P.A. ha un potere di mera vigilanza, che può tradursi solo in provvedimenti sanzionatori.
- B) Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca, mentre nella concessione la P.A. ha un potere di mera vigilanza, che può tradursi solo in provvedimenti sanzionatori.
- C) Sia la concessione che l'autorizzazione hanno natura costitutiva, in quanto attribuiscono al privato un diritto di cui prima non era titolare.
- D) Sia nel rapporto concessorio che nell'autorizzazione il privato opera sul mercato in regime di monopolio.

241. A norma del disposto di cui al co. 2-bis, art. 60, D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure aperte, il termine minimo per la ricezione delle offerte, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica può essere ridotta dalla amministrazione aggiudicatrice:

- A) Di ulteriori cinque giorni.
- B) Di ulteriori quindici giorni.
- C) Di ulteriori tre giorni.
- D) Di ulteriori dieci giorni.

242. A norma del disposto di cui all'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, chi rilascia all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore?

- A) Il responsabile per l'esecuzione.
- B) Il dirigente dell'ufficio pagamenti.
- C) Il RUP.
- D) Il direttore dei lavori.

243. Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere (art. 21octies l. n. 241/1990):

- A) È annullabile.
- B) È nullo.
- C) È inesistente.
- D) Non può essere in nessun caso annullato.

244. A norma del disposto di cui all'art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, possono essere affidati incarichi di collaudo e verifiche di conformità a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto?

- A) No, lo esclude espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, gli incarichi di collaudo devono essere preferibilmente affidati a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto.
- C) No, gli incarichi di collaudo devono essere affidati ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e gli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio.
- D) Sì, la legislazione vigente nulla stabilisce in merito alla incompatibilità dei collaudatori.

245. Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.

- A) Motivazione irrazionale.
- B) Motivazione perplessa.
- C) Insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione).
- D) Motivazione contraddittoria.

246. Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- A) Interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria.
- B) Dovranno completare i lavori in economia, o in alternativa indire una nuova gara.
- C) Dovranno affidare i lavori tramite aggiudicazione diretta ad un nuovo soggetto.
- D) Dovranno richiedere l'autorizzazione all'ANAC, ovvero indire una nuova gara.

247. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, sono considerate inammissibili le offerte:

- A) Che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.
- B) Che non rispettano i documenti di gara.
- C) In relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.
- D) Che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara.

248. Con riferimento all'attività consultiva delle P.A., il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione dei pareri da parte di organi consultivi (art. 16 l. n. 241/1990)?

- A) Sì, in ogni caso.
- B) No, salvo il caso di omessa richiesta del parere.
- C) Sì, ma solo se trattasi di pareri vincolanti o parzialmente vincolanti.
- D) No, in nessun caso.

249. Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico l'Amministrazione può recedere unilateralmente dagli accordi di cui all'art. 11 l. n. 241/1990?

- A) No, l'Amministrazione non può recedere dall'accordo.
- B) Sì, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al privato.
- C) Sì, salvo l'obbligo di provvedere al risarcimento dei danni subiti dal privato che devono essere almeno pari alla metà del valore dell'accordo.
- D) Sì, e in tal caso non deve provvedere alla liquidazione di un indennizzo.

250. Dispone il co. 4, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, che l'offerta presentata dal concorrente è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito. Nel caso di mancata indicazione l'offerta è vincolante:

- A) Per 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando o dell'invito.
- B) Per 180 giorni dal ricevimento, da parte del concorrente dell'invito.
- C) Per 60 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- D) Per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

251. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. Sardegna n. 31/1998, valutare, tenendo in considerazione anche il grado di soddisfazione degli utenti, la funzionalità degli uffici dell'Amministrazione e degli enti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse attribuite ai dirigenti e la rispondenza delle determinazioni organizzative da essi adottate è finalità:

- A) Esclusiva del controllo strategico. B) Del controllo di regolarità amministrativa e contabile.
C) Della valutazione delle performance. D) Del controllo interno di gestione.

252. Dispone l'art. 12, L.R. Sardegna n. 31/1998, che l'Amministrazione è organizzata in direzioni generali e servizi, circa questi ultimi è corretto affermare che:

- A) Tutte le affermazioni proposte nelle altre opzioni di risposta sono corrette.
B) Sono strutture organizzative di secondo grado.
C) Rispondono a criteri di rilevanza, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, delle attività svolte e delle risorse umane e materiali assegnate.
D) Rispondono a criteri di razionalizzazione della distribuzione delle competenze, al fine di eliminare sovrapposizioni e duplicazioni.

253. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, il distacco si configura quando:

- A) Un datore di lavoro, per soddisfare un interesse di altro imprenditore, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
B) Un datore di lavoro pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di attività lavorativa.
C) Un lavoratore chiede, per soddisfare un proprio interesse, di essere messo a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
D) Un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

254. L'Amministrazione e gli enti possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative (art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998)?

- A) No, non possono conferire incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
B) Sì, l'Amministrazione e gli enti dispongono in totale autonomia e senza limitazioni.
C) No, a far data dall'entrata in vigore del c.d. decreto dignità non è più possibile conferire incarichi ai dipendenti.
D) Solo ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale.

255. I divieti di cui al co. 1, art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, afferenti l'incompatibilità, si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale?

- A) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno.
B) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 40% di quella a tempo pieno.
C) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.
D) No.

256. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, le determinazioni adottate dai dirigenti ispettori sono definitive?

- A) Sì, tutte le determinazioni adottate dai dirigenti sono definitive.
B) Sì, per espressa previsione del citato articolo.
C) No, sono definitive solo le determinazioni dei direttori generali.
D) No, solo le determinazioni dei dirigenti di servizio sono definitive.

257. Il Comitato di coordinamento delle direzioni generali (art. 13-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alle esigenze organizzative per il funzionamento delle direzioni.
B) Esprime pareri alla Giunta regionale in merito alla definizione dei procedimenti che richiedono integrazione e apporti intersettoriali.
C) È composto dagli Assessori.
D) È presieduto dall'Assessore anziano.

258. Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui (D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUPI.
B) No, lo esclude espressamente l'art. 55-quater TUPI.
C) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
D) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio e alla privazione dello stipendio per non oltre quindici giorni.

259. Che cos'è la certificazione prevista al Titolo VIII del D.Lgs. n. 276/2003?

- A) Uno strumento di registrazione dei dati anagrafici di tutti i lavoratori iscritti nei c.d. centri per l'impiego.
B) Uno strumento utile per la ricerca di un posto di lavoro.
C) Uno strumento di tutela per i lavoratori in cassa integrazione guadagni.
D) Uno strumento idoneo a ridurre il contenzioso tra le parti (datore di lavoro - lavoratore), per assicurare un adeguato grado di certezza della fonte del rapporto di lavoro.

260. Dispone l'art. 12, L.R. Sardegna n. 31/1998, che l'Amministrazione è organizzata in direzioni generali e servizi, circa questi ultimi è corretto affermare che:

- A) Possono essere articolati in ulteriori unità organizzative di livello inferiore.
- B) Tutte le affermazioni proposte nelle altre opzioni di risposta sono corrette.
- C) Rispondono a criteri di organicità della struttura per attività omogenee e complementari.
- D) Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.

261. A norma del disposto di cui all'art. 39-ter TUPI, per quale delle seguenti amministrazioni è prevista la nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità?

- A) Amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti.
- B) Amministrazioni pubbliche con più di 150 dipendenti.
- C) Amministrazioni pubbliche con più di 100 dipendenti.
- D) Amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti.

262. Quale principio sulla retribuzione è sancito dall'art. 37 della Costituzione?

- A) La retribuzione da corrispondere al minore deve essere, a parità di lavoro, parificata alla retribuzione spettante al lavoratore maggiorenne con la possibilità che venga ridotta di un'aliquota non superiore al 15%.
- B) La retribuzione da corrispondere alla lavoratrice deve essere, a parità di lavoro, maggiore o uguale alla retribuzione spettante al lavoratore di sesso maschile.
- C) La retribuzione da corrispondere alla lavoratrice deve essere, a parità di lavoro, parificata alla retribuzione spettante al lavoratore di sesso maschile e con la possibilità che venga ridotta di un'aliquota non superiore al 10%.
- D) La retribuzione da corrispondere alla lavoratrice deve essere, a parità di lavoro, uguale alla retribuzione spettante al lavoratore di sesso maschile.

263. A norma dell'art. 2119 del c.c. si ha giusta causa di licenziamento quando si verifichi:

- A) Un grave o gravissimo inadempimento che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.
- B) Un comportamento che il codice disciplinare sanziona con il licenziamento con preavviso.
- C) Il fallimento dell'impresa.
- D) Un giustificato motivo soggettivo.

264. Ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003, per "enti bilaterali" si intendono:

- A) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
- B) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei prestatori di lavoro aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative su base nazionale, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
- C) Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro.
- D) Università, pubbliche e private, e i consorzi universitari.

265. L'art. 7 (Pari opportunità) della L.R. Sardegna n. 31/1998 detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere l'Amministrazione e gli enti per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine l'Amministrazione e gli enti:

- A) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.
- B) Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un quarto dei posti componenti le commissioni di concorso.
- D) Riservano a ciascuno dei sessi, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti nella formazione degli elenchi per la composizione delle commissioni di concorso.

266. A norma di quanto prevede l'art. 2099 del c.c., la concreta determinazione della misura della retribuzione, può essere stabilita:

- A) Dalla contrattazione collettiva, dall'accordo delle parti e dal giudice.
- B) Solo dal giudice o dall'accordo delle parti.
- C) Solo dalla contrattazione collettiva.
- D) Solo dall'accordo delle parti.

267. Il Comitato di coordinamento delle direzioni generali (art. 13-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) È presieduto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.
- B) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alla definizione dei procedimenti che richiedono integrazione e apporti intersettoriali.
- C) È composto dagli Assessori.
- D) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alle esigenze organizzative per il funzionamento delle direzioni.

268. Il Presidente della Giunta della Regione Sardegna e gli Assessori hanno facoltà di procedere all'annullamento d'ufficio delle determinazioni adottate dai dirigenti degli uffici afferenti al ramo di amministrazione cui essi sono preposti?

- A) No, in nessun caso, per espressa previsione di cui all'art. 21 della L.R. Sardegna n. 31/1998.
- B) Sì, entro novanta giorni dall'emanazione della determinazione (art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998).
- C) Sì, hanno facoltà di procedere in ogni tempo all'annullamento d'ufficio, per motivi di legittimità, ove sussista un interesse pubblico attuale all'annullamento (art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998).
- D) Sì, entro sessanta giorni dall'emanazione della determinazione (art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998).

269. Indicare quale affermazione sul Piano triennale del fabbisogno del personale non è consona al disposto di cui all'art. 15, L.R. Sardegna n. 31/1998.

- A) Il Piano è adottato dal Comitato di coordinamento delle direzioni generali.
- B) Il Piano quantifica le risorse umane necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali e ne prevede la ripartizione tra le direzioni generali in modo funzionale al conseguimento degli obiettivi dell'azione di governo.
- C) Il Piano è adottato nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti dal bilancio pluriennale.
- D) Il Piano è adottato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

270. L'art. 7 (Pari opportunità) della L.R. Sardegna n. 31/1998 detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere l'Amministrazione e gli enti per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine l'Amministrazione e gli enti:

- A) Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale.
- B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.
- C) Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale al loro numero.
- D) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un quarto dei posti componenti le commissioni di concorso.

271. Le amministrazioni del sistema Regione della Sardegna possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale (art. 6.1, L.R. n. 31/1998)?

- A) Sì, per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) No, le pp.aa. non possono avvalersi delle forme contrattuali previste dal c.c.
- C) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- D) Sì, anche per ricoprire posti che comportano l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.

272. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, i Dirigenti:

- A) Non sono tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso.
- B) Hanno la facoltà di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.
- C) Non sono tenuti ad esprimere al dirigente sovraordinato il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi.
- D) Non hanno il diritto di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.

273. Ai sensi dell'art. 13 della L.R. Sardegna n. 31/1998 che detta disposizioni circa le strutture organizzative dell'Amministrazione regionale, il numero massimo delle direzioni generali è determinato in:

- A) Diciotto.
- B) Quindici.
- C) Venti.
- D) Ventiquattro.

274. La quantificazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- B) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- C) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
- D) Ai dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.

275. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, in relazione alla gravità dei casi può comportare:

- A) La revoca dell'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero la rescissione dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.
- B) Il decurtamento della retribuzione di risultato di una quota fino all'80%.
- C) Il decurtamento della retribuzione di risultato di una quota fino al 50%.
- D) La cancellazione dal Ruolo dei dirigenti.

276. Come può essere definito il contratto di somministrazione, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2015?

- A) Come un contratto di solidarietà, utilizzato per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati.
- B) Come la ripartizione di uno stesso contratto tra due o più persone.
- C) Come la fornitura professionale di manodopera, esclusivamente a tempo determinato.
- D) Come il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti.

277. Con riferimento a quanto prevede l'art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, i compensi derivati dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità e non necessitano di autorizzazione.
- B) Sì, perché è riconosciuto comunque un "compenso".
- C) Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno.
- D) Sì, costituiscono incompatibilità.

278. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono:

- A) Sempre per concorso riservato.
- B) Per chiamata diretta nominativa.
- C) Sempre per concorso pubblico.
- D) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.

279. Cosa comporta l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 36 della L.R. Sardegna n. 31/1998?

- A) È nulla, e al lavoratore non può essere corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.
- B) È valida a tutti gli effetti e comporta automaticamente il passaggio alla qualifica superiore a tempo indeterminato.
- C) È valida a tutti gli effetti, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.
- D) È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave.

280. A norma di quanto dispone l'art. 63-bis TUPI, per le controversie relative al personale di cui all'art. 3 del TUPI, derivanti dalle specifiche discipline ordinamentali e retributive, l'intervento in giudizio:

- A) Può essere assicurato sia attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze ovvero dall'ARAN.
- B) Può essere assicurato attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze.
- C) Può essere assicurato sia attraverso il Ministro dell'economia e delle finanze ovvero dall'ARAN.
- D) Può essere assicurato dall'ARAN.

281. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, l'OIV:

- A) Effettua un controllo su tutte le valutazioni svolte dai dirigenti di vertice nei confronti dei dirigenti della struttura da essi diretta.
- B) È nominato dal Consiglio regionale, su proposta del consigliere competente in materia.
- C) Per l'esercizio delle funzioni l'organismo si avvale delle competenti strutture delle amministrazioni del sistema Regione.
- D) È organo dipendente e interno dell'Amministrazione.

282. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, il Presidente della Giunta e gli Assessori:

- A) Possono riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- B) Possono adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- C) Possono riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- D) Non possono avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.

283. Nell'iter della privatizzazione del rapporto di pubblico impiego, l'art. 68 (ora art. 63 del D.Lgs n. 165/2001) si è spinto oltre specificando che nella giurisdizione del G.O. (sempre a seguito delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 387/1998) devono rientrare le controversie:

- A) Relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del TUPI, ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- B) Concernenti l'assunzione al lavoro, il conferimento e le revoche degli incarichi dirigenziali, con esclusione della responsabilità dirigenziale.
- C) Promosse da organizzazioni sindacali, relative alle procedure di contrattazione collettiva.
- D) Attinenti a procedure concorsuali di qualsiasi tipo per l'assunzione dei dipendenti delle pp.aa.

284. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. A quale organo il suddetto D.Lgs. attribuisce il compito di esercitare un'azione di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento del personale?

- A) Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ARAN.
- B) Esclusivamente ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
- C) Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e agli uffici di disciplina.
- D) Alle strutture di controllo interno e all'ARAN.

285. Ai sensi di quanto prevede l'art. 5 della legge n. 146/1990, nel caso di sciopero, le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi pubblici essenziali sono tenute a rendere pubblico tempestivamente:

- A) Solo il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero e la durata dello stesso.
- B) Il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate secondo la disciplina vigente.
- C) L'elenco nominativo dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero.
- D) L'elenco nominativo dei lavoratori che pur avendo fatto richiesta non hanno partecipato effettivamente allo sciopero.

286. A norma di quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso in cui le P.A. abbiano situazioni di soprannumero o rilevano eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria il dirigente responsabile:

- A) Deve dare un'informativa preventiva ai dipendenti del comparto o area interessati.
- B) Deve dare un'informativa preventiva al Consiglio di Stato.
- C) Deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.
- D) Deve dare un'informativa preventiva alla Corte dei conti.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

287. Ai norma del disposto di cui all'art. 9, L.R. Sardegna n. 31/1998 non è compito dei direttori generali:

- A) Verificare periodicamente con i direttori dei servizi lo stato di attuazione dei programmi ad essi assegnati e discutere con essi gli interventi eventualmente occorrenti per garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati.
- B) Determinare, sulla base delle risorse messe a loro disposizione, i programmi operativi, affidandone la gestione ai direttori dei servizi.
- C) Tenere costantemente informato il componente della Giunta regionale preposto al ramo dell'Amministrazione di cui la direzione fa parte, sull'esito delle verifiche periodiche e sulle misure adottate per conseguire gli obiettivi prefissati.
- D) Determinare le risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità.

288. Il Comitato di coordinamento delle direzioni generali (art. 13-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alla definizione dei procedimenti che richiedono integrazione e apporti intersettoriali.
- B) È composto dai direttori generali.
- C) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alle esigenze organizzative per il funzionamento delle direzioni.
- D) È presieduto dall'Assessore anziano.

289. 1) Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. 2) Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi e dello sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione. Quale/quali tra quelli citati costituisce/costituiscono, a norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, criteri/parametri al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative?

- A) Solo quello indicato con il numero 1).
- B) Nessuno di quelli citati.
- C) Tutti quelli citati.
- D) Solo quello indicato con il numero 2).

290. La valutazione e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione sono svolte, ai sensi dell'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, da un organismo:

- A) Nominato con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
- B) Nominato in seno alla Giunta regionale, che per l'esercizio delle funzioni si avvale delle competenti strutture delle amministrazioni del sistema Regione.
- C) Formato da cinque componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
- D) Unico, indipendente ed esterno.

291. 1) Motivazione e capacità nel perseguire obiettivi nuovi e impegnativi. 2) Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi. Quale/quali tra quelli citati costituisce/costituiscono, a norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, criteri/parametri al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative?

- A) Nessuno di quelli citati.
- B) Tutti quelli citati.
- C) Solo quello indicato con il numero 1).
- D) Solo quello indicato con il numero 2).

292. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, l'OIV:

- A) È organo dipendente e interno dell'Amministrazione.
- B) Effettua un controllo a campione sulle valutazioni svolte dai dirigenti di vertice nei confronti dei dirigenti della struttura da essi diretta.
- C) È formato da sette componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati per almeno sette anni nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
- D) È nominato dal Consiglio regionale, su proposta del consigliere competente in materia.

293. A norma del disposto di cui all'art. 36 della L.R. Sardegna n. 31/1998, nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?

- A) Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.
- B) Sì, scomputando dal periodo di effettiva prestazione tre mesi considerati alla stregua della prova.
- C) No.
- D) Sì, per il periodo di espletamento delle funzioni.

294. I lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle norme sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali o che, richiesti dell'effettuazione delle prestazioni indispensabili, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a norma di quanto dispone l'art. 4 della L. n. 146/1990:

- A) Al licenziamento senza preavviso.
- B) A sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione.
- C) A misure che comportano mutamenti definitivi del rapporto di lavoro.
- D) A misure estintive del rapporto di lavoro.

295. A quale tipo di mobilità si riferisce l'art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001 quando dispone che, al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle P.A., con decreto, è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione?

- A) Compartimentale.
- B) Intercompartimentale.
- C) Collettiva.
- D) Tra pubblico e privato.

296. In quale caso si configura responsabilità dirigenziale (art. 21 TUPI)?

- A) Solo in caso di violazione dei doveri di vigilanza sul personale.
- B) Comportamento non conforme al ruolo ricoperto.
- C) Solo in caso di violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento.
- D) Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente.

297. Il Comitato di coordinamento delle direzioni generali (art. 13-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) Esprime pareri alla Giunta regionale in merito alle esigenze organizzative per il funzionamento delle direzioni.
- B) È composto dagli Assessori.
- C) Esprime pareri al Consiglio regionale in merito alla definizione dei procedimenti che richiedono integrazione e apporti intersettoriali.
- D) È presieduto dall'Assessore anziano.

298. L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano le amministrazioni verso l'esterno è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
- B) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- C) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- D) Ai dirigenti.

299. A norma del disposto di cui all'art. 53, TUPI possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni?

- A) No.
- B) Sì. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano avuto negli ultimi dodici mesi rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza, con cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali.
- C) Il TUPI nulla dispone in merito. Ogni amministrazione può conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a qualsiasi soggetto purché abbia competenze adeguate alla gestione del personale.
- D) Sì. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano avuto negli ultimi diciotto mesi rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza, con cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali.

300. Le disposizioni dettate dall'art. 55-bis del TUPI sulle forme e i termini del procedimento disciplinare, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.?

- A) No, costituiscono norme dispositive.
- B) Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs.
- C) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare.
- D) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti le false attestazioni o certificazioni.

301. Ai sensi dell'art. 11 della L.R. Sardegna n. 31/1998, alla direzione dell'ufficio del controllo interno di gestione è preposta una commissione:

- A) Composta da quattro esperti di indiscussa autonomia professionale ad uno dei quali è attribuita la funzione di presidente.
- B) Nominata con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
- C) Composta da tre esperti di indiscussa autonomia professionale, estranei all'Amministrazione ed agli enti.
- D) Composta da cinque esperti di indiscussa professionalità, scelti tra le qualifiche più elevate dell'Amministrazione e degli enti.

302. Ai sensi di quanto dispone l'art. 4 della L. n. 146/1990, è legittimo comminare sanzioni disciplinari a carico di lavoratori partecipanti a scioperi illegittimi, ovvero a carico di organizzazioni sindacali che abbiano indetto scioperi illegittimi nel settore dei servizi pubblici essenziali, o che vi abbiano aderito?

- A) Sì, la determinazione delle sanzioni disciplinari è demandata dalla suddetta legge al datore di lavoro, il quale deve tener conto della consistenza associativa, della gravità della violazione e della eventuale recidiva, nonché della gravità degli effetti dello sciopero sul servizio pubblico.
- B) Sì, sono legittime sanzioni sia a carico dei lavoratori che delle organizzazioni sindacali, entro i limiti stabiliti dalla stessa legge.
- C) No. Nell'ordinamento giuridico italiano lo sciopero è un diritto costituzionalmente garantito e non può pertanto essere soggetto ad alcuna limitazione.
- D) È legittimo comminare solo sanzioni a carico delle organizzazioni sindacali quando il diritto di sciopero non è esercitato nel rispetto delle misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili e/o senza il preavviso minimo previsti dalla legge.

303. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. Sardegna n. 31/1998, per l'attuazione del controllo interno di gestione è istituito un apposito ufficio che:

- A) Rileva ed elabora i dati occorrenti per il controllo di gestione; a tal fine l'ufficio ha accesso ai documenti amministrativi, può richiedere alle direzioni generali, ai servizi e alle altre unità organizzative, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia e può effettuare accertamenti diretti.
- B) Opera in posizione di autonomia presso l'Assessorato competente in materia di organizzazione e personale ma non dispone di una distinta dotazione organica.
- C) Redige entro il 30 giugno di ogni anno un referto di sintesi sui risultati dell'attività di controllo e lo trasmette al Presidente della Giunta.
- D) Stabilisce per ogni trimestre il piano delle rilevazioni dei costi, delle attività e dei prodotti, individuando le aree e le attività da sottoporre a controllo e gli specifici indicatori di efficacia, efficienza ed economicità da rilevare.

304. Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?

- A) Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- B) Che le confederazioni sindacali rappresentative e le associazioni di tutela dei consumatori organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici.
- C) Che la violazione dei doveri contenuti nel codice non è mai rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile.
- D) Che le violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui al co. 1, art. 55-quater.

305. Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 che gli organismi di controllo interno delle pubbliche amministrazioni verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dalla legge. Scopo del controllo è, tra l'altro, quello:

- A) Di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.
- B) Di verificare le finalità delle determinazioni ai fini della corresponsione di eventuali compensi incentivanti.
- C) Di rendere esecutive le determinazioni.
- D) Di relazionare semestralmente al Dipartimento della funzione pubblica.

306. Il co. 3, art. 55-quater (Licenziamento disciplinare) TUPI, prevede i casi in cui il licenziamento avviene senza preavviso. Rientra tra le ipotesi espressamente previste:

- A) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- B) Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della L. 300/1970.
- C) Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un triennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi venti anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione.
- D) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.

307. Dispone l'art. 36, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di dipendente assente con diritto alla conservazione del posto?

- A) Sì, quando l'assenza sia superiore a quarantacinque giorni, per periodi non eccedenti i cento giorni e nel rispetto del criterio della rotazione dei dipendenti.
- B) Sì, quando l'assenza sia superiore a quaranta giorni, per il periodo stabilito autonomamente dal Direttore generale.
- C) Sì, quando l'assenza sia superiore a trenta giorni, per periodi non eccedenti i novanta giorni e nel rispetto del criterio della rotazione dei dipendenti.
- D) Sì, quando l'assenza sia superiore a sessanta giorni, per periodi non eccedenti i centoventi giorni e nel rispetto del criterio della rotazione dei dipendenti.

308. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le amministrazioni del sistema Regione della Sardegna (co. 1, art. 6.1, L.R. n. 31/1998):

- A) Assumono con le forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal c.c. compresi i contratti di somministrazione e di lavoro ripartito.
- B) Possono avvalersi dei contratti di lavoro flessibile.
- C) Possono assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.
- D) Assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

309. La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- B) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- C) Ai dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

310. A norma del disposto di cui all'art. 9, L.R. Sardegna n. 31/1998, quali organi, secondo le rispettive competenze, provvedono a determinare le risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità?

- A) Giunta regionale, Consiglio regionale, Presidente e Assessori.
- B) Giunta regionale, Presidente e Direttori generali.
- C) Presidente.
- D) Giunta regionale, Presidente e Assessori.

311. 1) Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate. 2) Capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. Quale/quali tra quelli citati costituisce/constituiscono, a norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, criteri/parametri al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative?

- A) Solo quello indicato con il numero 1).
- B) Tutti quelli citati.
- C) Solo quello indicato con il numero 2).
- D) Nessuno di quelli citati.

312. L'autorizzazione prevista al co. 2, art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, per l'espletamento di incarichi temporanei a favore di soggetti pubblici è concessa:

- A) Dalla Giunta regionale.
- B) Dal Presidente.
- C) Dall'Assessore.
- D) Dal direttore generale competente in materia di personale.

313. Dispone il co. 1-bis, art. 52 del TUPI che le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore:

- A) Al 25% di quelli messi a concorso.
- B) Al 40% di quelli messi a concorso.
- C) Al 30% di quelli messi a concorso.
- D) Al 50% di quelli messi a concorso.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

314. A norma del disposto di cui all'art. 55-sexies TUPI, cosa comporta per i soggetti responsabili aventi qualifica dirigenziale il mancato esercizio o la decadenza dell'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare?

- A) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) Nessuna conseguenza negativa.
- C) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un massimo di tre mesi, salvo la maggiore sanzione del licenziamento nei casi in cui è prevista.
- D) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.

315. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. Sardegna n. 31/1998, verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione e nelle direttive emanate, secondo le loro competenze, dalla Giunta regionale, dal Presidente della Giunta, dagli Assessori e dagli organi di amministrazione degli enti è finalità:

- A) Del controllo interno di gestione.
- B) Della valutazione delle performance.
- C) Esclusiva del controllo strategico.
- D) Del controllo di regolarità amministrativa e contabile.

316. L'art. 24 della L.R. Sardegna, effettua una elencazione dei compiti dei dirigenti cui sono conferite funzioni di direttore generale, tra cui comprende:

- A) La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
- B) La quantificazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale.
- C) La richiesta dei pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e la risposta ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza.
- D) La definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare e l'adozione degli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.

317. Con D.M. 17 ottobre 2017 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto all'individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati. Indicare quale condizione attribuisce la qualità di lavoratore molto svantaggiato.

- A) Aver superato i 50 anni di età.
- B) Non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.
- C) Avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni.
- D) Non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi.

318. Nella gestione delle risorse umane l'Amministrazione e gli enti devono seguire i principi dettati all'art. 6 della L.R. Sardegna n. 31/1998. Quale tra i seguenti non è un corretto principio?

- A) L'Amministrazione e gli enti garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
- B) L'Amministrazione e gli enti possono erogare trattamenti economici accessori anche se non corrispondano a prestazioni effettivamente rese.
- C) L'Amministrazione e gli enti curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane, attraverso coordinati processi di mobilità interna ed esterna, ivi compresa la mobilità verso altre p.a., aziende o società private del personale che venga a trovarsi in esubero in conseguenza di deleghe e di trasferimenti di funzioni alle medesime amministrazioni, aziende o società.
- D) L'Amministrazione e gli enti curano la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione professionale del personale, anche a sostegno ed in attuazione dei processi di mobilità.

319. A quale organo l'art. 8-bis (Valutazione delle performance), L.R. Sardegna n. 31/1998, attribuisce il compito di stabilire la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, che rappresenta la soglia al di sotto della quale non è corrisposta alcuna retribuzione di risultato?

- A) Giunta regionale.
- B) Consiglio regionale.
- C) Presidente della Regione.
- D) Assessore competente per materia.

320. Il co. 2, art. 13 (Strutture dell'Amministrazione regionale), L.R. Sardegna n. 31/1998, fissa il numero massimo delle direzioni generali in ventiquattro. Fermo restando detto numero massimo, nella Presidenza può essere istituito un numero di direzioni generali:

- A) Fino al 50% di quelle istituite.
- B) Fino al 30% di quelle istituite.
- C) Fino al 40% di quelle istituite.
- D) Fino al 100% di quelle istituite.

321. Cosa comporta la mancata costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni previsto all'art. 57 TUPI?

- A) Non può comportare responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale.
- B) Comporta il commissariamento dell'ente.
- C) Comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.
- D) Comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche ai fini della risoluzione del rapporto di lavoro.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

322. L'assunzione di decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance. B) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
C) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo. D) Ai dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.

323. 1) Indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità. 2) Grado di difficoltà delle funzioni effettivamente esercitate. Quale/quali tra quelli citati costituisce/costituiscono, a norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, criteri/parametri al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative?

- A) Solo quello indicato con il numero 1). B) Tutti quelli citati.
C) Solo quello indicato con il numero 2). D) Nessuno di quelli citati.

324. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, i Dirigenti:

- A) Non sono tenuti ad esprimere al dirigente sovraordinato il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi.
B) Hanno l'obbligo di esprimere al Presidente della Giunta o all'Assessore ovvero al dirigente sovraordinato il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi.
C) Non sono tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso.
D) Non hanno il diritto di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.

325. Quali forme retributive sono previste dall'art. 2099 del codice civile?

- A) Diretta, differita, con partecipazione agli utili o ai prodotti, con provvigione e retribuzione in natura.
B) A tempo, a cottimo, standard e tabellare.
C) A tempo, a cottimo, con partecipazione agli utili o ai prodotti, con provvigione, con prestazione in natura.
D) A tempo, a cottimo, diretta e differita.

326. Con riferimento a quanto prevede l'art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari costituiscono incompatibilità?

- A) Sì, costituiscono incompatibilità.
B) Sì, perché è riconosciuto comunque un "compenso".
C) Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno.
D) No, non costituiscono incompatibilità e non necessitano di autorizzazione.

327. A norma del disposto di cui all'art. 13 (Strutture dell'Amministrazione regionale), L.R. Sardegna n. 31/1998, i servizi sono istituiti, modificati o soppressi:

- A) Con provvedimento della Giunta, sentito il Direttore generale interessato.
B) Con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.
C) Con decreto dell'Assessore competente per materia, su proposta del direttore generale, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale.
D) Con decreto dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale, sentito il Direttore generale interessato.

328. A norma del disposto di cui all'art. 12, L.R. Sardegna n. 31/1998, le direzioni generali dell'Amministrazione:

- A) Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.
B) Sono strutture organizzative cui sono preposti dipendenti di qualifiche funzionali inferiori a quella di dirigente.
C) Sono strutture organizzative di secondo grado.
D) Sono sovraordinate ai servizi.

329. L'art. 24 della L.R. Sardegna individua i compiti e poteri dei dirigenti cui sono conferite funzioni di direttore generale, in particolare essi:

- A) Formulano richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato.
B) Propongono la promozione e la resistenza alle liti e le relative conciliazioni, rinunce e transazioni.
C) Quantificano le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale.
D) Definiscono obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione.

330. L'autorizzazione al direttore generale, prevista al co. 2, art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, per l'espletamento di incarichi temporanei a favore di soggetti pubblici è concessa:

- A) Dal Presidente. B) Dall'Assessore.
C) Dalla Giunta regionale. D) Dal direttore generale competente in materia di personale.

331. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale provvede:

- A) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'organo di vertice dell'amministrazione.
B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
C) Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.
D) L'organo di vertice dell'amministrazione.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

332. Dispone l'art. 8 L.R. Sardegna n. 31/1998, che ai dirigenti dell'amministrazione e degli enti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano le amministrazioni verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresi i procedimenti gestori, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Tali disposizioni possono essere derogate?

- A) Sì, ma soltanto a opera di specifiche disposizioni legislative. B) Sì, possono essere sempre derogate.
C) No, non possono mai essere derogate. D) Sì, possono essere derogate dai Direttori generali.

333. Ai sensi dell'art. 20-bis della legge n. 146/1990, contro le deliberazioni in materia di sanzioni della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, è ammesso:

- A) Ricorso al giudice del lavoro. B) Ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.
C) Ricorso avanti al TAR del Lazio. D) Ricorso in opposizione alla stessa Commissione di garanzia.

334. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, il Presidente della Giunta e gli Assessori:

- A) Non possono riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
B) Possono avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
C) Possono adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
D) Possono revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.

335. Il principio di sufficienza della retribuzione indicato dall'art. 36 della Costituzione:

- A) Impone un livello retributivo correlato al minimo vitale.
B) Impone l'equivalenza dello scambio tra lavoro e retribuzione.
C) Impone che la retribuzione sia determinata dai CCNL o in mancanza dal giudice secondo equità.
D) Va inteso come la retribuzione che permette al lavoratore e alla sua famiglia un tenore di vita socialmente adeguato secondo il concetto storico e ambientale (esistenza dignitosa e libera).

336. La richiesta di autorizzazione inoltrata dal dipendente, per l'espletamento di incarichi temporanei a favore di soggetti pubblici (art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) Si intende accolta ove, entro sessanta giorni dalla presentazione, non venga adottata motivata determinazione di diniego.
B) Si intende accolta ove, entro trenta giorni dalla presentazione, non venga adottata motivata determinazione di diniego.
C) Si intende respinta ove, entro trenta giorni dalla presentazione, non venga adottata determinazione di accoglimento.
D) Si intende respinta ove, entro quindici giorni dalla presentazione, non venga adottata determinazione di accoglimento.

337. A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo degli enti pubblici non economici possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (D.Lgs. n. 165/2001 e DPCM n. 174/1994).
B) Sì, se godono dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza.
C) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
D) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).

338. Ai sensi dell'art. 11 della L.R. Sardegna n. 31/1998, può far parte della commissione di direzione del servizio del controllo di gestione l'esperto di indiscussa autonomia professionale che:

- A) Abbia rivestito cariche in sindacati nei sei mesi precedenti la nomina.
B) Rivesta cariche in partiti politici.
C) Rivesta cariche pubbliche elettive.
D) Non rivesta cariche elettive da ventiquattro mesi.

339. Ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 276/2003, la procedura di certificazione di un contratto di lavoro:

- A) È obbligatoria.
B) È volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta comune delle parti del contratto di lavoro.
C) È volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta del prestatore di lavoro.
D) È volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta del datore di lavoro.

340. Con riferimento a quanto prevede l'art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali sono soggetti ad autorizzazione?

- A) Sì, per espressa previsione del citato articolo.
B) Non sono soggetti ad autorizzazione solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
C) No, per espressa previsione del citato articolo.
D) Sì, non devono essere autorizzati solo i compensi derivanti dalla partecipazione a convegni o seminari.

341. Entro quanto tempo dalla notizia del fatto il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente deve segnalare all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza (art. 55-bis TUIPI)?

- A) Immediatamente e comunque entro dieci giorni. B) Entro tre giorni.
C) Entro cinque giorni. D) Entro quindici giorni.

342. Con riferimento a quanto prevede l'art. 44, L.R. Sardegna n. 31/1998, i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate costituiscono incompatibilità?

- A) Sì, perché è riconosciuto comunque un "compenso".
- B) No, non costituiscono incompatibilità e non necessitano di autorizzazione.
- C) Sì, costituiscono incompatibilità.
- D) Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno.

343. La definizione degli obiettivi da conseguire ed i programmi da attuare da parte dell'Amministrazione e l'adozione degli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) Ai dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.
- B) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- C) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

344. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI l'attività istruttoria per acquisire da altre pp.aa. informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare determina la sospensione dello stesso?

- A) Sì, né determina sia la sospensione che il differimento dei relativi termini.
- B) No, non determina la sospensione, ma determina il differimento dei termini.
- C) No, non determina né la sospensione, né il differimento dei relativi termini.
- D) Sì, ne determina la sospensione.

345. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, i Dirigenti:

- A) Non sono tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso.
- B) Non sono tenuti ad esprimere al Presidente della Giunta o all'Assessore ovvero al dirigente sovraordinato il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi.
- C) Non hanno la facoltà di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.
- D) Sono tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso, qualora non si tratti di atti vietati dalla legge penale, se pervenuti su ordine scritto.

346. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, il Dirigente è tenuto a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbia espresso il suo dissenso?

- A) No, in nessun caso anche se l'ordine è impartito per iscritto.
- B) Sì, se l'ordine è dato dal Presidente della Giunta, anche verbalmente.
- C) Sì, su ordine scritto, qualora non si tratti di atti vietati dalla legge penale.
- D) Sì, su ordine scritto, anche qualora si tratti di atti vietati dalla legge penale.

347. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, l'OIV:

- A) È formato da tre componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
- B) È nominato dal Consiglio regionale, su proposta del consigliere competente in materia.
- C) Effettua un controllo su tutte le valutazioni svolte dai dirigenti di vertice nei confronti dei dirigenti della struttura da essi diretta.
- D) È organo dipendente e interno dell'Amministrazione.

348. Procedure di conciliazione non obbligatoria possono essere disciplinate dai contratti collettivi (art. 55 TUPI)?

- A) Sì, fuori dei casi per i quali è prevista la sospensione dal servizio o il licenziamento.
- B) Sì, salvo i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
- C) Sì, compresi i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
- D) No, per espressa previsione dell'art. 55 TUPI.

349. A norma del disposto di cui all'art. 13 (Strutture dell'Amministrazione regionale), L.R. Sardegna n. 31/1998, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale sono istituite, modificate o soppresse:

- A) Con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.
- B) Con provvedimento della Giunta, sentito il Direttore generale interessato.
- C) Con decreto dell'Assessore competente per materia, su proposta del direttore generale, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale.
- D) Con provvedimento del direttore generale responsabile della struttura previo parere del direttore di servizio competente.

350. Cosa prevede l'art. 36 della L.R. Sardegna n. 31/1998 (Assegnazione temporanea a mansioni superiori) qualora l'utilizzazione del dipendente per mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, sia stata disposta per sopperire a vacanze di posti in organico?

- A) Che, contestualmente alla data di assegnazione delle mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura del posto vacante.
- B) Che tale sostituzione non può essere considerata svolgimento di mansioni superiori.
- C) Che tale utilizzazione non può essere superiore a trenta mesi.
- D) Che, immediatamente, e comunque nel termine massimo di centoventi giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti o avviate le procedure di mobilità.

NORMATIVA CONTRATTUALE APPLICABILE AL PERSONALE DELL'ENAS

351. Indicare quale affermazione sui permessi retribuiti è consona a quanto prevede il CCRL Sardegna.

- A) Riducono le ferie.
- B) Possono essere fruiti cumulativamente nell'anno solare.
- C) Durante l'utilizzo dei permessi al dipendente spetta l'intera retribuzione comprese le indennità connesse alla effettiva presenza in servizio.
- D) Non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

352. A norma del disposto di cui all'art. 41 del CCRL Sardegna hanno diritto ai permessi non retribuiti i lavoratori:

- A) Per esigenze personali o di famiglia.
- B) Iscritti a corsi di dottorato di ricerca.
- C) Designati ad altre pubbliche funzioni, per il tempo necessario all'espletamento delle stesse.
- D) In caso di decesso di parenti o affini.

353. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, nell'ambito del periodo di congedo parentale previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni computati complessivamente per entrambi i genitori:

- A) Non riducono le ferie.
- B) Sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, compresi i compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.
- C) Non sono fruibili frazionatamente.
- D) Non possono essere fruiti a ore.

354. A norma del disposto di cui all'art. 35 quale dei seguenti lavoratori non è obbligato a prestare lavoro notturno (CCRL Sardegna)?

- A) Lavoratrice/lavoratore genitore unico affidatario di figlio convivente di età inferiore a 14 anni.
- B) Lavoratrice/lavoratore di figlio di età inferiore a 6 anni.
- C) Lavoratrice/lavoratore che abbia a carico un soggetto disabile.
- D) Lavoratrice/lavoratore genitore unico affidatario di figlio convivente di età inferiore a 18 anni.

355. A norma di quanto prevede il CCRL Sardegna, per la partecipazione a concorsi pubblici od esami di scuole di ogni ordine e grado abilitati al rilascio di titoli legali, sono concessi al dipendente che ne faccia richiesta:

- A) I giorni di svolgimento delle prove, con un tetto massimo di 8 giorni ad anno.
- B) I giorni di svolgimento delle prove, con un tetto massimo di 15 giorni ad anno.
- C) I giorni di svolgimento delle prove, senza alcun tetto massimo.
- D) I giorni di svolgimento delle prove, con un tetto massimo di 4 giorni ad anno.

356. Indicare quale affermazione sui permessi retribuiti è consona a quanto prevede il CCRL Sardegna.

- A) Durante l'utilizzo dei permessi al dipendente spetta l'intera retribuzione comprese le indennità connesse alla effettiva presenza in servizio.
- B) Non riducono le ferie.
- C) Non possono essere fruiti cumulativamente nell'anno solare.
- D) Non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

357. A norma di quanto prevede il CCRL Sardegna, il lavoratore può usufruire dell'intero periodo di ferie o di una parte di esso in qualsiasi periodo dell'anno?

- A) Sì, previa intesa con il dirigente responsabile.
- B) No.
- C) Sì, ma solo per gravi e comprovati motivi famigliari.
- D) No, le ferie devono essere fruiti nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre, anche in maniera frazionata in più periodi.

358. A norma del disposto di cui all'art. 48 del CCRL Sardegna, in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita ed altre assimilabili che determinano effetti temporaneamente e/o parzialmente invalidanti, i giorni in cui il dipendente è inidoneo al lavoro a causa degli effetti temporaneamente e/o parzialmente invalidanti prodotti dalle stesse terapie sono esclusi dal periodo di comperto?

- A) No, ma sono computati al 50%.
- B) No, sono esclusi solo i giorni di ricovero ospedaliero.
- C) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- D) No, ma sono computati al 70%.

359. Qualora non sia possibile il godimento delle ferie nell'anno in cui esse sono maturate, è possibile il loro rinvio all'anno successivo (CCRL Sardegna)?

- A) Sì, compatibilmente con le esigenze di servizio, per motivate esigenze di carattere personale ed inderogabilmente entro il primo semestre dell'anno successivo.
- B) Sì, compatibilmente con le esigenze di servizio, per motivate esigenze di carattere personale ed in ogni caso non oltre il mese di dicembre dell'anno successivo.
- C) Sì, compatibilmente con le esigenze di servizio, per motivate esigenze di carattere personale ed inderogabilmente entro il primo trimestre dell'anno successivo.
- D) No, le ferie devono essere godute nell'anno di spettanza, a pena di decadenza dal diritto.

360. Salva diversa volontà della parti, i contratti integrativi hanno durata (CCRL Sardegna):

- A) Quinquennale.
- B) Biennale.
- C) Quadriennale.
- D) Triennale.

361. Dispone l'art. 47 del CCRL Sardegna che, successivamente al periodo di astensione di cui al co. 4 e fino al terzo anno di vita del bambino, nei casi previsti dall'art. 47 del D.Lgs. n. 151 del 2001 (congedo per malattia del figlio), alle lavoratrici madri ed ai lavoratori padri sono riconosciuti trenta giorni per ciascun anno, computati complessivamente per entrambi i genitori, di assenza retribuita. Nel caso di fruizione continuativa detto periodo:

- A) Non comprende i giorni di riposo, le domeniche e i giorni festivi che ricadano all'interno dello stesso.
- B) Comprende anche i giorni di riposo, le domeniche e i giorni festivi che ricadano all'interno dello stesso.
- C) Comprende anche i giorni di riposo, ma non le domeniche e i giorni festivi che ricadano all'interno dello stesso.
- D) Comprende anche i giorni di riposo e le domeniche, ma non i giorni festivi che ricadano all'interno dello stesso.

362. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, nell'ambito del periodo di congedo parentale previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni computati complessivamente per entrambi i genitori:

- A) Possono su richiesta del dipendente essere fruiti anche a ore.
- B) Non sono fruibili frazionatamente.
- C) Riducono le ferie.
- D) Non sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.

363. È consentito adibire le lavoratrici in stato di gravidanza al turno di lavoro notturno (CCRL Sardegna)?

- A) Sì, salvo che non sia presentato certificato rilasciato dall'ASL.
- B) No, lo vieta espressamente l'art. 35 del CCRL Sardegna, fino al compimento del primo anno di età del bambino.
- C) No, lo vieta espressamente l'art. 35 del CCRL Sardegna, fino al compimento del secondo anno di età del bambino.
- D) No, lo vieta espressamente l'art. 35 del CCRL Sardegna, fino al compimento del nono mese di età del bambino.

364. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna, possono essere sottoscritti contratti integrativi che comportino impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite nel contratto regionale?

- A) No, salvo che non siano a carico di esercizi successivi.
- B) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
- C) Sì, se gli impegni di spesa sono a carico dell'esercizio in corso.
- D) No.

365. A quale dei seguenti organi l'art. 27-bis del CCRL Sardegna assegna il compito di individuazione delle possibili cause del mobbing, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale?

- A) Ufficio del controllo interno di gestione.
- B) Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.
- C) Direttore Generale.
- D) RSU.

366. Il CCRL Sardegna indica i servizi definiti "essenziali" al fine dell'effettuazione degli scioperi, tra i quali comprende:

- A) Tutti i servizi indicati nelle altre risposte.
- B) Servizio di segreteria della Giunta Regionale per fronteggiare esigenze ed eventi straordinari ed eccezionali.
- C) Servizi relativi alla formazione professionale.
- D) Servizi relativi all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico.

367. Indicare quale tra le seguenti somme confluiscono nel Fondo per la retribuzione di rendimento (CCRL Sardegna).

- A) Le economie corrispondenti alla differenza tra il livello retributivo posseduto al momento della cessazione e quello iniziale della categoria o area di appartenenza dei dipendenti cessati dal servizio, a qualunque titolo, nell'anno precedente.
- B) Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.
- C) Le somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente.
- D) Tutte le somme indicate nelle altre risposte.

368. A norma del disposto di cui all'art. 48 del CCRL Sardegna, in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita ed altre assimilabili che determinano effetti temporaneamente e/o parzialmente invalidanti, i giorni di sottoposizione alle predette terapie sono esclusi dal periodo di comporta?

- A) No, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- B) No, ma sono computati al 70%.
- C) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- D) No, ma sono computati al 50%.

369. Indicare quale tra le seguenti somme confluiscono nel Fondo per le progressioni professionali (CCRL Sardegna).

- A) Le risorse finanziarie già esistenti e costituenti la c.d. quota storica.
- B) Le economie sulle somme destinate a rinnovi contrattuali non utilizzate.
- C) Le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente.
- D) Le somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente.

370. Al dipendente assente dal servizio per malattia spetta l'intera retribuzione base comprese le indennità pensionabili, con esclusione di ogni altro compenso accessorio (CCRL Sardegna):

- A) Per i primi 15 mesi di assenza.
- B) Per i primi 9 mesi di assenza.
- C) Per i primi 18 mesi di assenza.
- D) Per i primi 12 mesi di assenza.

371. A norma del disposto di cui all'art. 49bis del CCRL Sardegna, i lavoratori mutilati e invalidi civili cui sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% possono fruire ogni anno, anche in maniera frazionata, di un congedo per cure per un periodo non superiore a:

- A) Venti giorni.
- B) Trenta giorni.
- C) Quaranta giorni.
- D) Sessanta giorni.

372. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, ogni giorno di congedo parentale corrisponde:

- A) A 5 ore. B) A 4 ore. C) A 6 ore. D) A 8 ore.

373. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, nell'ambito del periodo di congedo parentale previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni computati complessivamente per entrambi i genitori:

- A) Riducono le ferie.
B) Sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.
C) Non possono essere fruiti a ore.
D) Non sono fruibili frazionatamente.

374. Indicare quale affermazione sui permessi retribuiti è consona a quanto prevede il CCRL Sardegna.

- A) Riducono le ferie.
B) Durante l'utilizzo dei permessi al dipendente spetta l'intera retribuzione esclusi i compensi per lavoro straordinario e le indennità connesse alla effettiva presenza in servizio.
C) Non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.
D) Non possono essere fruiti cumulativamente nell'anno solare.

375. A norma di quanto prevede il CCRL Sardegna, la richiesta di fruizione delle ferie si intende accolta:

- A) Se, entro 10 giorni dalla richiesta, non sia stata rifiutata con l'indicazione dei motivi di servizio che ne giustificano il diniego.
B) Se, entro 5 giorni dalla richiesta, non sia stata rifiutata con l'indicazione dei motivi di servizio che ne giustificano il diniego.
C) Se, entro 15 giorni dalla richiesta, non sia stata rifiutata con l'indicazione dei motivi di servizio che ne giustificano il diniego.
D) Se, entro 30 giorni dalla richiesta, non sia stata rifiutata con l'indicazione dei motivi di servizio che ne giustificano il diniego.

376. I permessi retribuiti per la nascita di figli, lutti per il coniuge, per il convivente e per parenti e per affini entro il secondo grado devono essere fruiti (CCRL Sardegna):

- A) Entro 7 giorni dall'evento medesimo. B) Immediatamente dopo l'evento medesimo.
C) Entro 15 giorni dall'evento medesimo. D) Entro 5 giorni dall'evento medesimo.

377. Il CCRL Sardegna indica i servizi definiti "essenziali" al fine dell'effettuazione degli scioperi, tra i quali comprende:

- A) Servizi relativi alla formazione professionale.
B) Servizi relativi all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico.
C) Servizi di igiene, sanità ed attività assistenziale.
D) Tutti i servizi indicati nelle altre risposte.

378. In materia di ferie del personale, il CCRL Sardegna stabilisce che:

- A) Le ferie sono un diritto irrinunciabile, ma possono essere di norma monetizzate.
B) In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, ai neo-assunti spettano 35 giorni di ferie.
C) La ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio è considerata giorno festivo anche se non ricade in giorno lavorativo.
D) Qualora le ferie già in corso siano sospese o interrotte per motivi di servizio, il dipendente ha diritto, tra l'altro, al rimborso delle spese documentate per il viaggio di rientro in sede e per l'eventuale ritorno nella località in cui si trovava in ferie al momento del richiamo in servizio.

379. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, nell'ambito del periodo di congedo parentale previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni computati complessivamente per entrambi i genitori:

- A) Non possono essere fruiti a ore.
B) Sono fruibili anche frazionatamente.
C) Non sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.
D) Riducono le ferie.

380. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, in caso di parto prematuro alla lavoratrice spettano comunque i mesi di astensione obbligatoria?

- A) Sì, e qualora il figlio nato prematuro abbia necessità di un periodo di degenza presso una struttura ospedaliera pubblica o privata, la madre ha la facoltà di richiedere che il restante periodo di congedo obbligatorio post-parto e il periodo ante-parto, qualora non fruito, decorra dalla data di effettivo rientro a casa del figlio.
B) No, in tal caso la lavoratrice ha diritto solo al di congedo obbligatorio post-parto.
C) Sì, e qualora il figlio nato prematuro abbia necessità di un periodo di degenza presso una struttura ospedaliera pubblica o privata, la madre ha la facoltà di richiedere che il restante periodo di congedo obbligatorio post-parto decorra dalla data di effettivo rientro a casa del figlio.
D) Sì, ma in tal caso il periodo ante-parto se non usufruito è ridotto della metà.

381. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna, la contrattazione integrativa può stipulare accordi su materie riservate alla legge?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta, la normativa vigente nulla dispone in merito.
B) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
C) No, ma può stipulare accordi su materie regolate dal contratto regionale.
D) No, lo esclude espressamente il citato articolo.

382. A quale dei seguenti organi l'art. 27-bis del CCRL Sardegna assegna il compito di raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing in relazione alle materie di propria competenza?

- A) Direttore Generale. B) Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.
C) RSU. D) Ufficio del controllo interno di gestione.

383. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, nel periodo di astensione obbligatoria per la nascita del figlio alla lavoratrice o al lavoratore spetta/spettano:

- A) L'intera retribuzione base mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché la retribuzione di rendimento.
B) L'intera retribuzione base mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, esclusa la retribuzione di posizione e quella di rendimento.
C) L'intera retribuzione base mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, esclusa la retribuzione di rendimento.
D) Solo l'intera retribuzione base mensile.

384. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 33 del CCRL Sardegna, la pausa giornaliera deve essere di almeno:

- A) 20 minuti tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.
B) 30 minuti nell'arco della giornata lavorativa.
C) 20 minuti nell'arco della giornata lavorativa.
D) 30 minuti tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.

385. Indicare quale affermazione sui permessi retribuiti è consona a quanto prevede il CCRL Sardegna.

- A) Non possono essere fruiti cumulativamente nell'anno solare.
B) Durante l'utilizzo dei permessi al dipendente spetta l'intera retribuzione comprese le indennità connesse alla effettiva presenza in servizio.
C) Riducono le ferie.
D) Sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

386. A quale dei seguenti organi l'art. 27-bis del CCRL Sardegna assegna il compito di formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato?

- A) Ufficio del controllo interno di gestione. B) Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.
C) RSU. D) Direttore Generale.

387. A norma di quanto prevede il CCRL Sardegna, i turni di ferie sono programmati:

- A) Entro il mese di maggio, e possono essere modificati solo per eccezionali motivi di servizio.
B) Entro il mese di aprile, e possono essere modificati solo per eccezionali motivi di servizio.
C) Entro il mese di maggio, e non possono essere modificati in nessun caso.
D) Entro il mese di febbraio, e possono essere modificati solo per eccezionali motivi di servizio.

388. Affinché un lavoratore mutilato o invalido civile possa usufruire del congedo per cure per disabili previsto all'art. 49bis del CCRL Sardegna, la riduzione della capacità lavorativa deve essere superiore al:

- A) 80%. B) 70%. C) 90%. D) 50%.

389. A norma del disposto di cui all'art. 47 del CCRL Sardegna, ciascun genitore, alternativamente, ha diritto di astenersi dal lavoro, nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per le malattie di ogni figlio di età compresa:

- A) Fra i tre e i dodici anni. B) Fra i tre e gli otto anni. C) Fra i tre ed i dieci anni. D) Fra i due e i sei anni.

390. I permessi retribuiti per gravi motivi di famiglia e/o personali, adeguatamente documentati (CCRL Sardegna):

- A) Possono essere accordati per la durata massima di 15 giorni lavorativi annui.
B) Possono essere frazionati in giornate ma non in ore.
C) Possono essere accordati per la durata massima di 30 giorni lavorativi annui.
D) Non possono essere frazionati né in giornate né in ore.

391. A quale dei seguenti organi l'art. 27-bis del CCRL Sardegna, in relazione al fenomeno del mobbing, assegna il compito di formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta?

- A) Direttore Generale. B) Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing.
C) RSU. D) Ufficio del controllo interno di gestione.

392. Il personale assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di 18 mesi. A tali fini (CCRL Sardegna):

- A) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei tre anni precedenti l'ultimo episodio morboso.
B) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei due anni precedenti l'ultimo episodio morboso in corso.
C) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei quattro anni precedenti l'ultimo episodio morboso.
D) Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei cinque anni precedenti l'ultimo episodio morboso in corso.

393. 1) Linee di indirizzo e criteri per la garanzia del miglioramento dell'ambiente di lavoro. 2) Qualità ed efficienza dei servizi e delle linee di attività, compresa la valorizzazione delle risorse umane e dei relativi strumenti premianti. 3) Criteri per l'organizzazione del lavoro anche in conseguenza di innovazioni tecnologiche e della domanda dei servizi. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna in quale delle citate materie ha luogo la contrattazione integrativa?

- A) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 2). B) In nessuna di quelle citate.
C) In tutte quelle citate. D) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 3).

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

394. 1) Misure per realizzare le pari opportunità tra uomo e donna nel settore di competenza. 2) Specificazione e adattamento dei criteri sulla retribuzione di rendimento e di posizione. 3) Articolazione dell'orario di lavoro e reperibilità. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna in quale delle citate materie ha luogo la contrattazione integrativa?

- A) In nessuna di quelle citate.
C) In tutte quelle citate.

- B) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 3).
D) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 2).

395. 1) Articolazione dell'orario di lavoro e reperibilità. 2) Specifici accordi per l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali orizzontali. 3) Incentivazione alla produttività e all'efficienza, con la creazione di progetti e gruppi di lavoro specifici. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna in quale delle citate materie ha luogo la contrattazione integrativa?

- A) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 2).
C) In tutte quelle citate.

- B) In nessuna di quelle citate.
D) Sono in quelle di cui ai punti 1) e 3).

396. A norma di quanto prevede l'art. 10 del CCRL Sardegna, la contrattazione integrativa può stipulare accordi su materie regolate dal contratto regionale?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta, la normativa vigente nulla dispone in merito.
B) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.
C) No, ma può stipulare su materie riservate alla legge.
D) No, lo esclude espressamente il citato articolo, salvo esplicito rinvio del contratto regionale.

397. A norma del disposto di cui all'art. 35 quale dei seguenti lavoratori non è obbligato a prestare lavoro notturno (CCRL Sardegna)?

- A) Lavoratrice/lavoratore di figlio di età inferiore a 5 anni.
C) Lavoratrice/lavoratore di figlio di età inferiore a 2 anni.

- B) Lavoratrice/lavoratore di figlio di età inferiore a 3 anni.
D) Lavoratrice/lavoratore di figlio di età inferiore a 4 anni.

398. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 33 del CCRL Sardegna il personale:

- A) Non può essere adibito al lavoro per più di 7 ore lavorative continuative.
B) Non può essere adibito al lavoro per più di 8 ore lavorative continuative.
C) Non può essere adibito al lavoro per più di 7 ore e 45 minuti lavorativi continuativi.
D) Non può essere adibito al lavoro per più di 6 ore lavorative continuative.

399. Dispone il CCRL Sardegna che il personale non può essere adibito al lavoro per più di 7 ore lavorative continuative. La pausa giornaliera deve essere di almeno:

- A) 1 ora tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.
B) 30 minuti tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.
C) 15 minuti tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.
D) 45 minuti tra la fascia lavorativa antimeridiana e il rientro pomeridiano.

400. A norma di quanto prevede il CCRL Sardegna, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in occasione del matrimonio?

- A) 15 giorni consecutivi.
C) 10 giorni consecutivi.

- B) I giorni richiesti dal lavoratore.
D) 30 giorni consecutivi.

ELEMENTI DI CONTABILITA' PUBBLICA

401. In contabilità aziendale, i conti economici di reddito accesi ai costi ed ai ricavi pluriennali accolgono:

- A) I crediti e debiti di finanziamento.
- B) Componenti ordinari del reddito, rettifiche di costi e ricavi e componenti straordinari di reddito.
- C) Conti accesi alle rimanenze e ad altri costi e ricavi sospesi da rinviare all'esercizio successivo.
- D) Costi sostenuti per l'acquisto di fattori produttivi a fecondità ripetuta e ricavi di competenza di più esercizi.

402. Ai sensi dell'art. 36 della L. n. 196/2009, il Rendiconto generale dello Stato si compone di due parti distinte: il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio. Il secondo:

- A) Illustra i risultati della gestione finanziaria rispetto alle previsioni, dando evidenza della gestione di competenza e di cassa.
- B) È corredato del conto del dare e avere relativo al servizio di tesoreria statale.
- C) È strutturato in maniera analoga al bilancio di previsione, essendo diviso in stati di previsione e ripetendo la ripartizione funzionale delle voci di spesa in missioni e programmi. All'interno di ciascun programma si hanno le ulteriori ripartizioni per macroaggregati, capitoli e piani gestionali.
- D) È composto di uno stato di previsione per le entrate e uno stato di previsione per ogni Ministero per le spese. Al pari del bilancio, è strutturato per Missioni e Programmi.

403. Il budget nella contabilità pubblica:

- A) È uno strumento di politica economica sottoposto all'approvazione parlamentare.
- B) Ha valore predittivo, ma varia al variare dei piani di azione, cioè degli obiettivi che la gestione si prefigge di raggiungere.
- C) È una previsione dell'andamento economico finanziario della gestione costruito su una logica incrementale.
- D) Non può essere considerato parte della cosiddetta contabilità direzionale (contabilità analitica, sistema di reporting) cioè di quell'insieme di strumenti che completano il ciclo economico-finanziario prendendo in esame la gestione già svolta.

404. È corretto affermare che, nel Bilancio di previsione dello Stato, ogni stato di previsione si apre con una nota integrativa?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Solo per l'entrata.
- D) Solo per la spesa.

405. La contabilità generale soddisfa prevalentemente esigenze informative esterne attraverso:

- A) L'analisi dei costi, dei ricavi e dei risultati economici relativi a specifici oggetti.
- B) L'analisi dei soli ricavi e dei risultati economici conseguiti.
- C) L'analisi dei soli costi e dei risultati economici conseguiti.
- D) La determinazione del reddito di esercizio e del connesso capitale di funzionamento.

406. Nel quadro generale riassuntivo allegato al bilancio di previsione dello Stato, con riferimento sia alle dotazioni di competenza che a quelle di cassa è data distinta indicazione del «saldo netto da finanziare o da impiegare», vale a dire:

- A) Del risultato differenziale delle operazioni finali, rappresentate da tutte le entrate e le spese, escluse le operazioni di accensione e di rimborso di prestiti.
- B) Del risultato differenziale fra il totale delle entrate finali e il totale delle spese.
- C) Del risultato differenziale tra il totale delle entrate tributarie ed extratributarie ed il totale delle spese correnti.
- D) Del risultato differenziale tra tutte le entrate e le spese, escluse le operazioni riguardanti le partecipazioni azionarie ed i conferimenti, nonché la concessione e riscossione di crediti e l'accensione e rimborso di prestiti.

407. Il Rendiconto Generale dello Stato (si indichi la risposta ERRATA):

- A) Per legge è presentato alle Camere dal Ministro dell'Economia e delle Finanze entro il 30 maggio di ogni anno, par far sì che il Parlamento possa esaminarlo e approvarlo in forma di legge nelle settimane successive.
- B) Dall'esercizio finanziario 2013, in ossequio a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale è prodotto esclusivamente in formato digitale, mediante l'utilizzo di un apposito applicativo informatico (RenDe) sviluppato dalla Rgs di intesa con la Corte dei Conti.
- C) È un conto consuntivo disciplinato dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009.
- D) È formato da due distinte parti: il conto del bilancio ed il conto generale del patrimonio.

408. Cosa sono i "fondi speciali" così come definiti nel D.Lgs. n. 279/1997?

- A) Risorse per oneri presunti derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione. Tali risorse genereranno in futuro costi per le amministrazioni o trasferimenti a carico delle stesse, in una misura che, in origine, non è del tutto nota.
- B) Risorse finanziarie che possono essere utilizzate sia per l'effettuazione di pagamenti sia per l'assegnazione delle risorse stesse in corso d'anno alle voci di destinazione finale di altre amministrazioni.
- C) Risorse destinata a finanziare spese impreviste ed imprevedibili corrispondenti a risorse da utilizzare a fronte di esigenze non prevedibili.
- D) Risorse destinate a finanziare spese obbligatorie la cui dotazione nei capitoli di destinazione finale risulti insufficiente (si tratta di spese che possono generare sia costi a carico delle amministrazioni sia trasferimenti).

409. Il budget nella contabilità pubblica:

- A) Non può essere considerato parte della cosiddetta contabilità direzionale (contabilità analitica, sistema di reporting) cioè di quell'insieme di strumenti che completano il ciclo economico-finanziario prendendo in esame la gestione già svolta.
- B) Presuppone e implica un atteggiamento più attivo da parte della struttura nei confronti dell'ambiente e del mercato, rispetto al bilancio preventivo.
- C) È una previsione dell'andamento economico finanziario della gestione costruito su una logica incrementale.
- D) Ha valore autorizzativo delle spese e dei prelievi ed è articolato secondo la competenza e la cassa.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

410. In contabilità, il "conto" è un prospetto in cui la sezione di destra è denominata:

- A) Attivo. B) Avere. C) Dare. D) Impieghi.

411. In base al piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997) quale dei seguenti costi è compreso tra gli "Oneri straordinari e da contenzioso"?

- A) Pubblicazioni. B) Perdite su garanzie. C) Commissioni elettorali. D) Mobili ed arredi.

412. Tra i documenti del bilancio di previsione dello Stato il Budget:

- A) È un documento di contabilità analitica che raccoglie le previsioni basate sul principio di competenza economica, secondo tre diverse prospettive di rappresentazione: per Centro di costo, per Natura di costo e per Missioni/Programmi.
B) Consta di due sezioni: la Sezione I, contenente le innovazioni normative che, in fase di formazione, hanno modificato la legislazione vigente, e la Sezione II, contenente la legislazione vigente stessa, nonché le altre variazioni ad essa apportate senza ricorrere ad innovazioni normative.
C) È un documento contabile che espone le spese previste dalle amministrazioni centrali dello Stato, per attività o azioni finalizzate alla protezione dell'ambiente o all'uso e gestione delle risorse naturali.
D) È un documento annuale a carattere divulgativo che riporta in sintesi le principali informazioni relative alla gestione della finanza pubblica e l'impatto della manovra di finanza pubblica sul bilancio (finanziario) di previsione dello Stato.

413. Indicare quali dei seguenti fattori produttivi di un'azienda sono a lento ciclo di utilizzo:

- A) Semilavorati. B) Lavoro. C) Immobili. D) Materie prime.

414. Nel Bilancio di previsione dello Stato le entrate sono ripartite in quattro titoli?

- A) No, sono tre: entrate tributarie, entrate extra-tributarie, riscossione di crediti.
B) Sì, sono quattro: entrate tributarie, entrate extra-tributarie, alienazioni ed ammortamento di beni e riscossione di crediti, accensione di prestiti.
C) No, sono cinque: entrate tributarie, entrate extra-tributarie, alienazioni ed ammortamento di beni, riscossione di crediti, accensione di prestiti.
D) Sì, sono quattro: alienazioni di beni, ammortamento di beni, riscossione di crediti, accensione di prestiti.

415. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti numerari si movimentano nella sezione di "avere" quando vi è:

- A) Un aumento delle disponibilità finanziarie. B) Un aumento dei crediti.
C) Una diminuzione dei crediti. D) Una diminuzione dei debiti.

416. A quale principio contabile l'All. I della L. n. 196/2009 fa direttamente conseguire che il bilancio di previsione e il Rendiconto generale dello Stato non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune entrate alla copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione legislativa?

- A) Al principio dell'integrità. B) Al principio della congruità.
C) Al principio dell'universalità. D) Al principio dell'unità.

417. Da quanti stati di previsione per le entrate è composto il disegno di legge di assestamento?

- A) Quanti gli stati di previsione per le spese. B) Uno, condividendo la struttura del bilancio di previsione.
C) Tanti quanti sono i ministeri. D) Dieci.

418. Per "outcome" di una pubblica amministrazione si intende...

- A) L'output del processo produttivo.
B) Il risultato generato dalla fornitura di un bene o dall'erogazione di un servizio su una condizione, stato o comportamento dell'utente.
C) Il risultato operativo.
D) Il risultato economico d'esercizio.

419. Il budget nella contabilità pubblica:

- A) È una previsione dell'andamento economico finanziario della gestione costruito su una logica incrementale.
B) Può avere, tra l'altro, la valenza di strumento che, mettendo a confronto costi e ricavi, permette di operare a supporto della gestione operativa.
C) Non può essere considerato parte della cosiddetta contabilità direzionale (contabilità analitica, sistema di reporting) cioè di quell'insieme di strumenti che completano il ciclo economico-finanziario prendendo in esame la gestione già svolta.
D) Ha valore autorizzativo delle spese e dei prelievi ed è articolato secondo la competenza e la cassa.

420. Nel piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997) i costi per "pubblicazioni di bandi di gara" sono relativi agli:

- A) Oneri derivanti dall'acquisto di carte costituenti valori.
B) Oneri derivanti dalla necessità di iscriversi ad ordini professionali.
C) Oneri connessi alla pubblicazione in qualsiasi forma di avvisi relativi a procedure ad evidenza pubblica per la fornitura di beni e servizi o per concorsi pubblici per il reclutamento del personale.
D) Oneri derivanti dall'acquisto di carte costituenti valori in quanto rappresentative per lo Stato di obbligazioni, autorizzazioni, certificazioni, ricevute di introiti, spese per la registrazione di contratti.

421. Tra gli atti amministrativi di gestione del bilancio rientrano i decreti di variazione; essi sono disposti:

- A) Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.
B) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
C) In base al tipo di variazione apportata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro competente o dal dirigente responsabile, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
D) Dal Ministro competente o dal dirigente responsabile.

422. Nel piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), trattando dei costi per acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi, quale delle seguenti voci è riconducibile alla voce "utenze e canoni"?

- A) Servizi di tesoreria. B) Pubblicità. C) Abbonamenti a banche dati. D) Sorveglianza e custodia.

423. Qual è il corretto iter di attuazione del budgetary control?

- A) Rilevazione delle quantità consuntive; formazione dei budget sezionali, dimostranti gli obiettivi che i singoli reparti si propongono di raggiungere; coordinazione dei budget sezionali in un budget generale aziendale; rilevazione, analisi e interpretazione degli scostamenti tra i dati di budget e i dati consuntivi al fine di adottare le opportune azioni correttive.
B) Coordinazione dei budget sezionali in un budget generale aziendale; rilevazione delle quantità consuntive; formazione dei budget sezionali, dimostranti gli obiettivi che i singoli reparti si propongono di raggiungere; rilevazione, analisi e interpretazione degli scostamenti tra i dati di budget e i dati consuntivi al fine di adottare le opportune azioni correttive.
C) Formazione dei budget sezionali, dimostranti gli obiettivi che i singoli reparti si propongono di raggiungere; coordinazione dei budget sezionali in un budget generale aziendale; rilevazione delle quantità consuntive; rilevazione, analisi e interpretazione degli scostamenti tra i dati di budget e i dati consuntivi al fine di adottare le opportune azioni correttive.
D) Formazione dei budget sezionali, dimostranti gli obiettivi che i singoli reparti si propongono di raggiungere; coordinazione dei budget sezionali in un budget generale aziendale; rilevazione, analisi e interpretazione degli scostamenti tra i dati di budget e i dati consuntivi al fine di adottare le opportune azioni correttive; rilevazione delle quantità consuntive.

424. Il piano dei conti, definito nella tabella B allegata al D.Lgs. n. 279/1997, costituisce lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione. Tra i costi legati al personale è compresa la voce «componenti di retribuzione connesse al risultato», ovvero:

- A) I compensi legati all'attività svolta e quelli legati a cariche assunte nell'amministrazione, e i servizi di cui può usufruire il personale non legati allo svolgimento dell'attività lavorativa.
B) I corrispettivi per particolari incarichi conferiti nell'ambito della Pubblica amministrazione.
C) I costi sostenuti in relazione al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva, come "la retribuzione di risultato" per i dirigenti e le componenti del Fondo Unico di amministrazione legate alla "produttività" per gli altri dipendenti.
D) Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, nonché l'IRAP su tutti i compensi per il personale dipendente, ad eccezione di quelli per il lavoro straordinario.

425. In contabilità, "aprire" o "accendere" un "conto" significa:

- A) Registrare progressivamente le scritture relative.
B) Scrivere una voce nella sezione dare.
C) Registrare la prima scrittura dopo averlo intestato ad un determinato oggetto.
D) Intestarlo ad un determinato oggetto.

426. Per bilancio di mandato di un'amministrazione pubblica si intende...

- A) Il documento contabile con cui si attribuiscono le risorse ai dirigenti.
B) Il rendiconto della gestione corrente.
C) Il bilancio sociale annuale.
D) Il bilancio sociale relativo all'intero mandato amministrativo.

427. Quale principio contabile di cui all'All. I della L. n. 196/2009 prescrive che le informazioni contenute nei bilanci devono essere comprensibili per gli utilizzatori e devono essere esposte in maniera sintetica e analitica, in modo da rendere possibile l'esame dei dati contabili e un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta?

- A) Principio della congruità. B) Principio della chiarezza. C) Principio della pubblicità. D) Principio della continuità.

428. Tra i documenti del bilancio di previsione dello Stato l'Ecobilancio:

- A) È un documento annuale a carattere divulgativo che riporta in sintesi le principali informazioni relative alla gestione della finanza pubblica e l'impatto della manovra di finanza pubblica sul bilancio (finanziario) di previsione dello Stato.
B) Nessuna delle altre opzioni proposte è corretta.
C) È un documento contabile che espone le spese previste dalle amministrazioni centrali dello Stato, per attività o azioni finalizzate alla protezione dell'ambiente o all'uso e gestione delle risorse naturali.
D) Espone in maniera sintetica i dati di previsione della legge di bilancio. È suddiviso in tre sezioni: la prima espone i risultati differenziali; la seconda contiene un'analisi delle entrate e la terza parte un'analisi della spesa per voci economiche e per missioni e programmi.

429. I portatori di interesse intesi come i dipendenti, i clienti, i fornitori, le comunità locali, e poi ancora i governi, i gruppi ambientalisti, le O.N.G., la stampa ecc., rappresentano tutti insieme i cosiddetti:

- A) Beneficiaries. B) Clerks. C) Stakeholders. D) Contractors.

430. L'art. 81, co. 1, Cost. sancisce l'obbligo dello Stato di assicurare per il proprio bilancio l'equilibrio tra le entrate e le spese, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico. In quale punto è contenuta una non corretta interpretazione del termine equilibrio?

- A) Va interpretato come conseguimento di obiettivi di saldo articolati lungo un arco temporale di medio termine e calibrati in corrispondenza simmetrica rispetto all'andamento del ciclo economico.
B) È un pareggio di bilancio in senso contabile quale uguaglianza numerica tout court tra entrate e spese.
C) Non deve essere inteso come pareggio contabile tra entrate e spese.
D) Deve essere inteso come saldo strutturale in grado di sostenere le spese.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

431. Si leggano le seguenti affermazioni: 1) È un documento di ausilio alla programmazione dell'impiego delle risorse pubbliche. 2) Completa e arricchisce le informazioni relative sia al Bilancio di Previsione sia al Rendiconto generale dello Stato. 3) Rappresenta l'elemento di collegamento tra la programmazione di bilancio e quella strategica, nonché con il ciclo della performance. Sono correttamente riferibili alla Nota integrativa, prevista dalla legge di riforma della contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009:

- A) Solo la 1) e la 2). B) Solo la 2) e la 3). C) Tutte e tre. D) Solo la 1) e la 3).

432. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti numerari assimilati riguardano tipicamente:

- A) Crediti e debiti incerti nel verificarsi.
B) Crediti e debiti incerti nell'ammontare.
C) Movimenti di denaro, ovvero transazioni relative ai conti cassa e banca.
D) Movimenti di crediti e debiti di varia natura.

433. In contabilità, il "conto" è un prospetto in cui la sezione di sinistra è denominata:

- A) Fonti. B) Avere. C) Dare. D) Passivo.

434. Le componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo sono: il piano dei conti, i centri di costo e i servizi erogati. I centri di costo (D.Lgs. n. 279/1997):

- A) Costituiscono lo strumento per la valutazione della dirigenza.
B) Esprimono le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione.
C) Sono individuati in coerenza con il sistema dei centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione.
D) Costituiscono lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione.

435. "Il principio favorisce l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle reali esigenze gestionali delle amministrazioni derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie, garantendo nel contempo l'invarianza della spesa attraverso il reperimento della compensazione nell'ambito degli stanziamenti della medesima unità di voto approvata dal Parlamento e nel rispetto della legislazione vigente". A quale principio si riferisce la L. n. 196/2009?

- A) Della correttezza. B) Dell'unità. C) Dell'integrità. D) Della flessibilità.

436. Nell'ambito della contabilità d'azienda, il capitale proprio e il capitale di credito si differenziano per:

- A) La durata e il costo. B) Il grado di rischiosità. C) La durata. D) Il grado di affidabilità.

437. Introdotto dalla L. n. 196/2009, all'art. 36, co. 6, l'Ecorendiconto dello Stato costituisce l'allegato al Rendiconto generale dello Stato che illustra le risultanze delle spese ambientali delle amministrazioni centrali, ovvero delle spese aventi per finalità la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali. È stato realizzato per la prima volta con riferimento al consuntivo dell'esercizio finanziario:

- A) 2013. B) 2014. C) 2010. D) 2012.

438. I costi possono essere legati ai volumi di produzione dalle relazioni funzionali più varie; in linea teorica è possibile individuare regimi di variazione dei costi quali: costi variabili proporzionali, costi fissi, costi a scalini, costi variabili progressivi, costi variabili degressivi e costi variabili regressivi. I costi variabili degressivi:

- A) Sono tipici dei fattori produttivi che vengono impiegati nella fase di saturazione della propria capacità produttiva.
B) Sono tipici dei fattori produttivi che vengono impiegati nella fase iniziale di utilizzo, quando l'apprendimento, lo scarso logorio fisico-tecnico fanno crescere i rendimenti con l'uso.
C) Diminuiscono all'aumentare dei volumi di produzione.
D) Variano in misura più che proporzionale rispetto al variare dei volumi di produzione.

439. Quale principio contabile rafforza il contenuto del principio della veridicità (L. n. 196/2009, All. I)?

- A) Il principio della chiarezza, in quanto si presume che un documento contabile chiaro sia anche veritiero.
B) Il principio della flessibilità, in quanto si presume che un documento contabile flessibile sia anche veritiero.
C) Il principio della congruità, in quanto si presume che un documento contabile congruo sia anche veritiero.
D) Il principio della significatività e rilevanza, in quanto si presume che un documento contabile significativo e rilevante sia anche veritiero.

440. Da quanti stati di previsione per le spese è composto il Bilancio di previsione dello Stato?

- A) Uno. B) Quattro.
C) Tanti quanti sono i ministeri con portafoglio. D) Quanti gli stati di previsione per le entrate.

441. Quali componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo, esprimono le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione (D.Lgs. n. 279/1997)?

- A) Il piano dei conti. B) I servizi erogati. C) I centri di costo. D) Lo stato patrimoniale.

442. L'approvazione del bilancio dello Stato deve avvenire entro l'anno. Qualora non si rispetti il termine del 31 dicembre:

- A) Il Ministro dell'economia e delle finanze può autorizzare il Governo all'esercizio provvisorio.
B) Il Governo può, con decreto, autorizzare il Ministro dell'economia e delle finanze all'esercizio provvisorio.
C) La Corte dei conti può autorizzare il Governo all'esercizio provvisorio.
D) Le Camere possono, con legge, autorizzare il Governo all'esercizio provvisorio.

443. Il feedback è:

- A) Un meccanismo di autoregolazione. B) Un sistema di controllo.
C) Un meccanismo direzionale. D) Un sistema per valutare l'operato dei dipendenti.

444. La gestione delle entrate e delle spese delle PP.AA. comporta l'identificazione delle fasi (che possono essere successive o simultanee) di acquisizione e di erogazione dei valori finanziari in termini monetari. In quale fase dell'entrata è verificato e attestato sulla base di idonea documentazione anche il titolo giuridico che supporta il credito?

- A) Impegno. B) Riscossione. C) Accertamento. D) Ordinazione.

445. Per mission di una pubblica amministrazione si intende...

- A) La sua ragione d'essere, la sua finalizzazione e, per taluni autori, anche la sua etica.
B) L'obiettivo primario delle attività di breve periodo.
C) Solo la sua motivazione etica.
D) L'efficienza.

446. Quali componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo sono individuati in coerenza con il sistema dei centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione (D.Lgs. n. 279/1997)?

- A) Lo stato patrimoniale. B) Il piano dei conti. C) I centri di costo. D) I servizi erogati.

447. Trattando di contabilità generale e contabilità per costi, quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile al primo tipo di contabilità?

- A) È riferita alle singole parti (processi, centri di costo, centri di responsabilità, ecc.).
B) Considera il momento del consumo, non il momento della spesa.
C) Misura analiticamente il costo dei materiali, del lavoro e delle spese generali occorsi per la realizzazione di determinati servizi o beni.
D) Si limita a prendere atto e descrivere ciò che è avvenuto, esponendo in termini monetari le transazioni intervenute e gli eventi aventi carattere finanziario.

448. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti numerari si movimentano nella sezione di "dare" quando vi è:

- A) Una diminuzione delle disponibilità finanziarie. B) Una diminuzione dei crediti.
C) Un aumento delle disponibilità finanziarie. D) Un aumento dei debiti.

449. In contabilità, "tenere un conto" significa:

- A) Registrare progressivamente le scritture ad esso relative.
B) Registrare la prima scrittura dopo averlo intestato ad un determinato oggetto.
C) Scrivere una voce nella sezione dare.
D) Intestarlo ad un determinato oggetto.

450. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti accesi ai costi e ricavi pluriennali sono intitolati:

- A) Alla destinazione dei costi dei fattori di produzione acquisiti e alla destinazione dei ricavi dei prodotti venduti.
B) Alla natura dei costi dei fattori di produzione acquisiti e alla natura dei ricavi dei prodotti venduti.
C) Al tipo di fattore produttivo con utilità pluriennale.
D) Alla destinazione del fattore produttivo con utilità pluriennale.

451. Nel piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), tra i costi per "beni di consumo" è compresa la voce "strumenti tecnico-specialistici", in cui vengono iscritti:

- A) I costi relativi a materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) di singole amministrazioni non riconducibili ad altre categorie.
B) I costi relativi ad accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche.
C) I costi relativi all'abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività (ad esempio: divise, tute da lavoro, berretti, scarpe, ecc.).
D) I costi relativi a materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli.

452. Relativamente alla gestione del bilancio dello Stato, le somme previste nello stato di previsione dell'entrata vengono, in fasi successive o al più simultanee:

- A) Accertate, riscosse, versate. B) Accertate, riscosse, ordinate.
C) Accertate, riscosse, pagate. D) Accertate, riscosse, liquidate.

453. Trattando di contabilità generale e contabilità per costi, quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile al secondo tipo di contabilità?

- A) Riflette l'andamento finanziario ed economico della struttura.
B) Si limita a prendere atto e descrivere ciò che è avvenuto, esponendo in termini monetari le transazioni intervenute e gli eventi aventi carattere finanziario.
C) Prende in esame il valore del bene o del servizio al momento in cui esso è impegnato nel processo produttivo.
D) Considera il momento della spesa, non il momento del consumo.

454. Quale è lo strumento giuridico-contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute ed alle nuove situazioni verificatesi dopo la sua approvazione?

- A) Il disegno di legge di stabilità. B) Il disegno di legge di assestamento.
C) Il disegno di legge del bilancio dello Stato. D) La nota di aggiornamento del DEF.

455. In contabilità le scritture di assestamento possono essere:

- A) Di integrazione ed epilogo. B) Di integrazione o rettifica.
C) Di integrazione, gestione e rettifica. D) Di rettifica ed epilogo.

456. La contabilità generale è anche detta "sistemática" perché costituisce un insieme:

- A) Scoordinato di scritture semplici. B) Disgiunto di scritture semplici.
C) Disgiunto di scritture complesse. D) Coordinato di scritture complesse.

457. La L. n. 196/2009, di riforma della contabilità e della finanza pubblica, ha rafforzato il ruolo della contabilità economica analitica dello Stato, disponendo che, in fase di previsione, il budget dei costi costituisca allegato dello stato di previsione della spesa di ciascuna amministrazione centrale (art. 21). Le amministrazioni formulano le previsioni economiche attraverso il sistema di contabilità su base accrual? E se sì, cosa significa?

- A) No, il sistema di contabilità utilizzato non è su base accrual, ossia una contabilità basata sul principio della competenza economica.
B) Sì, formulano le previsioni economiche attraverso il sistema di contabilità su base accrual, ossia una contabilità basata sul principio della competenza economica.
C) No, il sistema di contabilità utilizzato non è su base accrual, ossia una contabilità basata sul principio della competenza per cassa.
D) Sì, formulano le previsioni economiche attraverso il sistema di contabilità su base accrual, ossia una contabilità basata sul principio della competenza per cassa.

458. In base al piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), quale costo di ammortamento è imputabile ai beni immateriali?

- A) Avviamento. B) Vie di comunicazione.
C) Macchinari per ufficio. D) Opere per la sistemazione del suolo.

459. L'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato:

- A) È autorizzato dal Presidente della Repubblica. B) È approvato dalla Corte dei conti.
C) È deliberato dal Parlamento in seduta comune. D) Può essere concesso solo per legge.

460. I bilanci che non rispettano il principio della veridicità (All. I, L. n. 196/2009):

- A) Non possono essere oggetto di approvazione da parte degli organi preposti al controllo contabile.
B) Possono essere oggetto di approvazione da parte degli organi preposti al controllo contabile purché rispettino tutti gli altri principi previsti dall'allegato 1 alla L. n. 196/2009.
C) Possono essere oggetto di approvazione da parte degli organi preposti al controllo contabile purché rispettino i principi di integrità e universalità.
D) Possono essere oggetto di approvazione da parte degli organi preposti al controllo contabile a insindacabile giudizio di questi ultimi.

461. In contabilità, "chiudere un conto" significa:

- A) Registrare progressivamente le scritture ad esso relative.
B) Registrare la prima scrittura dopo averlo intestato ad un determinato oggetto.
C) Iscrivere il saldo nella sezione in cui il totale dei valori è minore.
D) Intestarlo ad un determinato oggetto.

462. A quale organo la Costituzione conferisce il potere di concedere l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato?

- A) Parlamento. B) Corte dei conti.
C) Presidente della Repubblica. D) Ministro dell'economia e delle finanze.

463. Il ROI (Return on Investment):

- A) Serve per misurare la redditività del capitale investito nella gestione dall'imprenditore o dai soci.
B) È un indice di redditività del capitale "personale".
C) Serve per dimostrare la redditività del capitale, considerando solamente il capitale investito nella gestione dall'imprenditore o dai soci.
D) Serve per dimostrare la redditività del capitale che è stato investito nella gestione a prescindere dalle fonti di finanziamento.

464. In quale sezione/i della legge di bilancio sono contenute le rimodulazioni compensative verticali e quelle orizzontali (di cui al nuovo art. 23, co. 3, lett. a), L. 196/2009)?

- A) Nella Sezione I. B) Nella Sezione I le prime, nella Sezione II le seconde.
C) Nella Sezione II. D) Nella Sezione II le prime, nella Sezione I le seconde.

465. Le gestioni fuori bilancio non autorizzate da disposizione legislativa consistenti in gestioni contabili poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative che non transitano per il bilancio sono incompatibili con il principio (All. I, L. n. 196/2009):

- A) Dell'annualità. B) Della congruità. C) Dell'universalità. D) Della prudenza.

466. L'art. 25 della legge n. 196/2009 include tra i saldi del quadro generale riassuntivo il risultato differenziale fra il totale delle entrate finali e il totale delle spese, ovvero:

- A) Il saldo netto da finanziare o da impiegare. B) Il ricorso al mercato.
C) L'indebitamento o accrescimento netto. D) Il risparmio pubblico.

467. Le risorse stanziati negli stati di previsione per le spese sono impiegate seguendo un processo composto di quattro fasi (successive o simultanee): impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento. L'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato sono elementi costitutivi:

- A) Della liquidazione. B) Del pagamento. C) Dell'impegno. D) Dell'ordinazione.

468. Quale principio contabile impone, nella fase di previsione, di evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste?

- A) Principio della veridicità. B) Principio della significatività e rilevanza.
C) Principio della coerenza. D) Principio della costanza.

469. In base al piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), quale costo di ammortamento è imputabile ai beni immateriali?

- A) Infrastrutture portuali e aeroportuali. B) Brevetti.
C) Macchinari per ufficio. D) Fabbricati militari.

470. A norma dei PRINCIPI CONTABILI GENERALI (Allegato 1 della L. n. 196/2009) in vigore dal 1° gennaio 2019, nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sia di competenza sia di cassa sono elaborate sulla base di una programmazione:

- A) Di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno biennale.
B) Di medio/lungo periodo, con un orizzonte temporale almeno quinquennale.
C) Di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.
D) Di lungo periodo, con un orizzonte temporale almeno decennale.

471. Quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile al bilancio di previsione dello Stato?

- A) Tutte le affermazioni proposte nelle altre opzioni di risposta sono correttamente riferibili al bilancio di previsione dello Stato.
B) È il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti.
C) È redatto annualmente, con orizzonte triennale (sebbene gli stanziamenti costituiscano limiti all'autorizzazione di spesa solo per il primo esercizio), e approvato con legge ordinaria dal Parlamento.
D) Rappresenta il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese.

472. Nel Bilancio di previsione dello Stato le entrate sono ripartite in quattro titoli ciascuno dei quali:

- A) È diviso in categorie, ogni categoria è poi ulteriormente suddivisa in tipologie e capitoli.
B) È diviso in capitoli, ogni capitolo è poi ulteriormente suddiviso in categorie e tipologie.
C) È diviso in missioni, ogni missione è poi ulteriormente suddivisa in categorie e capitoli.
D) È diviso in tipologie, ogni tipologia è poi ulteriormente suddivisa in categorie e capitoli.

473. Tra i Principi contabili generali di cui all'All. I alla L. n. 196/2009, quale in particolare consiste nella verifica dell'adeguatezza delle risorse disponibili rispetto alle finalità perseguite e si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale?

- A) Principio della congruità. B) Principio dell'imparzialità.
C) Principio della verificabilità. D) Principio della pubblicità.

474. Contabilità generale e contabilità analitica: la contabilità analitica:

- A) Si rivolge essenzialmente ai fatti di gestione interna ed ha come scopo la determinazione consuntiva o preventiva, il raggruppamento, l'analisi e la dimostrazione dei costi e dei ricavi, nonché il calcolo di risultati economici particolari, al fine di consentire l'orientamento delle scelte operative e la programmazione della gestione.
B) Si occupa dei fenomeni interni della gestione allo scopo di fornire informazioni di costo esclusivamente ai fini di controllo: valori di costo utili per valutare l'efficienza delle unità organizzative.
C) Attraverso la rilevazione dei fatti di gestione esterna, ha come scopo la determinazione del reddito d'esercizio e la formazione del bilancio.
D) Attraverso la rilevazione dei fatti di gestione esterna, ha come scopo la determinazione consuntiva o preventiva, il raggruppamento, l'analisi e la dimostrazione dei costi e dei ricavi, nonché il calcolo di risultati economici particolari.

475. Quale principio contabile di cui all'All. I della L. n. 196/2009 prescrive che i documenti di bilancio devono presentare una semplice e chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali coerente con le definizioni e le classificazioni del bilancio stesso?

- A) Principio della prevalenza della sostanza sulla forma. B) Principio della coerenza.
C) Principio dell'integrità. D) Principio della chiarezza.

476. Le componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo sono: il piano dei conti, i centri di costo e i servizi erogati. Il piano dei conti (D.Lgs. n. 279/1997):

- A) È individuato in coerenza con il sistema dei centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rileva i risultati economici e ne segue l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione.
B) Esprime le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione.
C) Costituisce lo strumento per la valutazione della dirigenza.
D) Costituisce lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

477. Sono di seguito proposte quattro affermazioni su concetti, analisi e classificazione dei costi, individuare quella corretta.

- A) I costi diretti sono i costi speciali per i quali è tecnicamente possibile ed economicamente conveniente effettuare la misurazione oggettiva che ne consente una imputazione specializzata.
- B) Mentre i costi diretti coincidono con i costi speciali, i costi indiretti coincidono con i costi comuni.
- C) I costi diretti sono i costi comuni per i quali è tecnicamente possibile ed economicamente conveniente effettuare la misurazione oggettiva che ne consente una imputazione specializzata.
- D) I costi diretti sono i costi comuni ed i costi speciali per i quali si ritiene conveniente la misurazione oggettiva dei consumi di fattori produttivi che li suscitano.

478. A partire dalla legge di bilancio per il triennio 2017-2019, per effetto dell'art. 15 della Legge rinforzata n. 243/2012, la L. n. 196/2009 è stata modificata dalla L. n. 163/2016, eliminando:

- A) La legge di stabilità.
- B) Il disegno di legge di assestamento.
- C) Il DEF.
- D) Il disegno di legge del bilancio dello Stato.

479. Quale componente del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo costituisce lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione (D.Lgs. n. 279/1997)?

- A) I centri di costo.
- B) I servizi erogati.
- C) Il piano dei conti.
- D) Lo stato patrimoniale.

480. Nel quadro generale riassuntivo allegato al bilancio di previsione dello Stato, con riferimento sia alle dotazioni di competenza che a quelle di cassa è data distinta indicazione dell'«indebitamento o accrescimento netto», vale a dire:

- A) Del risultato differenziale fra il totale delle entrate finali e il totale delle spese.
- B) Del risultato differenziale delle operazioni finali, rappresentate da tutte le entrate e le spese, escluse le operazioni di accensione e di rimborso di prestiti.
- C) Del risultato differenziale tra il totale delle entrate tributarie ed extratributarie ed il totale delle spese correnti.
- D) Del risultato differenziale tra tutte le entrate e le spese, escluse le operazioni riguardanti le partecipazioni azionarie ed i conferimenti, nonché la concessione e riscossione di crediti e l'accensione e rimborso di prestiti.

481. Nel piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), quale delle seguenti voci è riconducibile alla voce "noleggi, locazioni e leasing"?

- A) Reti di trasmissione.
- B) Licenze d'uso software.
- C) Sorveglianza e custodia.
- D) Telefonia mobile.

482. Da quanti stati di previsione per le entrate è composto il Bilancio di previsione dello Stato?

- A) Uno.
- B) Quattro.
- C) Tanti quanti sono i ministeri con portafoglio.
- D) Quanti gli stati di previsione per le spese.

483. La Nota integrativa si inserisce all'interno di un più ampio processo di programmazione nel quale trovano definizione anche obiettivi strategici e obiettivi strutturali. Vi è differenza tra i due tipi di obiettivi e se sì, quale?

- A) I primi sono di carattere "continuativo", i secondi sono di carattere "temporaneo".
- B) I primi si riferiscono alle politiche pubbliche di settore di competenza dell'Amministrazione, i secondi sono di carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione.
- C) No.
- D) I primi sono di carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione, i secondi si riferiscono alle politiche pubbliche di settore di competenza dell'Amministrazione.

484. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti numerari presunti:

- A) Riguardano tipicamente crediti e debiti incerti nell'ammontare e/o nel verificarsi.
- B) Riguardano tipicamente movimenti di crediti e debiti di varia natura.
- C) Riguardano tipicamente movimenti di denaro, ovvero transazioni relative ai conti cassa e banca.
- D) Riguardano tipicamente movimenti di costi e ricavi di varia natura.

485. Cosa sono i "fondi di riserva" previsti nel nuovo piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 279/1997)?

- A) Risorse finanziarie che possono essere utilizzate sia per l'effettuazione di pagamenti sia per l'assegnazione delle risorse stesse in corso d'anno alle voci di destinazione finale di altre amministrazioni.
- B) Risorse destinate a finanziare spese derivanti da provvedimenti legislativi già approvati, di cui è noto l'ammontare globale ma di cui occorre definire nel dettaglio la destinazione finale in termini di scopo e di amministrazione destinataria.
- C) Risorse destinate a finanziare spese obbligatorie la cui dotazione nei capitoli di destinazione finale risulti insufficiente e spese impreviste ed imprevedibili corrispondenti a risorse da utilizzare a fronte di esigenze straordinarie.
- D) Risorse per oneri presunti derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione. Tali risorse genereranno in futuro costi per le amministrazioni o trasferimenti a carico delle stesse, in una misura che, in origine, non è del tutto nota.

486. Da quanti stati di previsione per le spese è composto il disegno di legge di assestamento?

- A) Sei.
- B) Tanti quanti sono i ministeri, condividendo la struttura del bilancio di previsione.
- C) Quanti gli stati di previsione per le entrate.
- D) Uno solo.

487. Si possono definire fattori produttivi a fecondità semplice:

- A) Merci, materie prime, spese di trasporto e macchinari.
- B) Merci, materie prime, software e brevetti.
- C) Merci, materie prime, spese di trasporto e utenze.
- D) Merci, semilavorati, software e brevetti.

488. Nell'ambito della contabilità d'azienda, le variazioni numerarie registrano:

- A) Entrate/uscite di cassa o banca e l'insorgere o l'estinguersi di un credito o di un debito.
- B) Solo le entrate/uscite di cassa o banca.
- C) Le movimentazioni delle cause che danno luogo a movimentazioni di denaro.
- D) Solo l'insorgere o l'estinguersi di un credito o di un debito.

489. "L'adozione di una corretta classificazione dei dati contabili costituisce una condizione necessaria per garantire il corretto monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici da parte delle istituzioni preposte al controllo della finanza pubblica e consente di svolgere le necessarie analisi finalizzate al miglioramento della qualità della spesa". Quanto esposto è afferente al:

- A) Principio della chiarezza.
- B) Principio della prudenza.
- C) Principio della correttezza.
- D) Principio della significatività e rilevanza.

490. Nei documenti contabili del rendiconto, quale principio contabile che rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo delle valutazioni contabili del bilancio, si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale le entrate e i valori economici positivi non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le spese e i valori economici negativi devono essere contabilizzati e, quindi, rendicontati, anche se non definitivamente realizzati (All. I, L. n. 196/2009)?

- A) Principio della unità.
- B) Principio della prudenza.
- C) Principio della flessibilità.
- D) Principio della chiarezza.

491. Nel bilancio delle amministrazioni pubbliche residui passivi e residui attivi sono rispettivamente:

- A) Entrate che non risultano accertate nel corso dell'esercizio e entrate accertate ma che non sono state incassate.
- B) Stanziamenti che sono stati impegnati nel corso dell'anno, ma che non sono stati pagati e entrate che sono state accertate, ma non versate.
- C) Uscite stanziati ma non impegnate nel corso dell'esercizio e somme impegnate ma non pagate nel corso dell'anno.
- D) Entrate che sono state accertate, ma non versate e stanziamenti che sono stati impegnati nel corso dell'anno, ma che non sono stati pagati.

492. Nel quadro generale riassuntivo allegato al bilancio di previsione dello Stato, con riferimento sia alle dotazioni di competenza che a quelle di cassa è data distinta indicazione del risultato differenziale tra il totale delle entrate tributarie ed extratributarie ed il totale delle spese correnti, vale a dire:

- A) Del «risparmio pubblico».
- B) Del «saldo netto da finanziare o da impiegare».
- C) Dell'«indebitamento o accrescimento netto».
- D) Del «ricorso al mercato».

493. Nel piano dei conti delle P.A., la voce "contributi ed oneri lavoro straordinario", è relativa:

- A) Agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, nonché all'IRAP sui compensi corrisposti ai dipendenti per il lavoro straordinario.
- B) Alla retribuzione individuale di anzianità e all'indennità integrativa speciale.
- C) I costi sostenuti in relazione al raggiungimento di obiettivi di produttività e di miglioramento della qualità della prestazione individuale o collettiva, come "la retribuzione di risultato".
- D) Allo stipendio tabellare e alla tredicesima mensilità.

494. I tipici processi delle aziende di erogazione sono:

- A) Processo di consumo o di erogazione.
- B) Processo di acquisizione.
- C) Processo di risparmio.
- D) Processo di investimento.

495. Gli indicatori di efficienza...

- A) Esprimono il rapporto tra le risorse assorbite e i risultati conseguiti da un ente o da una unità organizzativa.
- B) Servono a quantificare i livelli di operatività di un ente.
- C) Misurano le caratteristiche delle prestazioni dell'ente.
- D) Misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

496. Il Principio dell'annualità (Allegato 1 della L. n. 196/2009) in vigore dal 1° gennaio 2019 stabilisce che sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare:

- A) I documenti di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, restando fermi gli eventuali obblighi di elaborare e di presentare anche documenti contabili con scadenze inferiori all'anno.
- B) I documenti di bilancio di rendicontazione.
- C) I documenti di bilancio di previsione.
- D) Tutti i documenti di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, venendo così meno gli obblighi previsti di elaborare e di presentare documenti contabili con scadenze inferiori all'anno.

497. Le risorse stanziati negli stati di previsione per le spese sono impiegate seguendo un processo composto di quattro fasi (successive o simultanee): impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento. La ragione del debito e l'importo ovvero gli importi da pagare sono elementi costitutivi:

- A) Dell'ordinazione.
- B) Dell'impegno.
- C) Del pagamento.
- D) Della liquidazione.

498. La gestione delle entrate e delle spese delle PP.AA. comporta l'identificazione delle fasi (che possono essere successive o simultanee) di acquisizione e di erogazione dei valori finanziari in termini monetari. In quale fase dell'entrata è verificata e attestata sulla base di idonea documentazione anche la ragione del credito che dà luogo all'obbligazione attiva?

- A) Impegno.
- B) Ordinazione.
- C) Accertamento.
- D) Riscossione.

499. Durante l'esercizio provvisorio la gestione del bilancio dello Stato è consentita per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascuna unità elementare di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio. Tali limitazioni si intendono riferite anche alle autorizzazioni di impegno di spesa?

- A) Sì, purché gli impegni di spesa siano di modesta entità. B) Sì, si intendono riferite sia agli impegni che ai pagamenti.
C) No, si intendono riferite solo ai pagamenti. D) Sì, si intendono riferite solo agli impegni.

500. Trattando di contabilità generale e contabilità per costi, quale delle seguenti affermazioni è correttamente riferibile al primo tipo di contabilità?

- A) È riferita alla struttura nel suo insieme.
B) Misura analiticamente il costo dei materiali, del lavoro e delle spese generali occorsi per la realizzazione di determinati servizi o beni.
C) Considera il momento del consumo, non il momento della spesa.
D) Prende in esame il valore del bene o del servizio al momento in cui esso è impegnato nel processo produttivo.

501. Nel Bilancio di previsione dello Stato, gli stati di previsione per le spese sono organizzati per missioni e programmi. I programmi di spesa sono a loro volta articolati in:

- A) Tipologie. B) Categorie. C) Azioni. D) Tipizzazioni.

502. Ai sensi dell'art. 36 della L. n. 196/2009, il Rendiconto generale dello Stato si compone di due parti distinte: il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio. Il secondo:

- A) È strutturato in maniera analoga al bilancio di previsione, essendo diviso in stati di previsione - uno per le entrate, uno per ciascun ministero per le spese - e ripetendo la ripartizione funzionale delle voci di spesa in missioni e programmi.
B) Illustra i risultati della gestione finanziaria rispetto alle previsioni, dando evidenza della gestione di competenza e di cassa, nonché della nuova formazione e dello smaltimento dei residui.
C) Descrive le variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato e la situazione patrimoniale finale, raccordandole alla gestione del bilancio.
D) È composto di uno stato di previsione per le entrate e uno per le spese. Al pari del bilancio, è strutturato per Missioni e Programmi.

503. Il metodo della partita doppia comporta che per ogni fenomeno rilevato si abbiano contemporaneamente:

- A) Una annotazione in almeno due conti in opposte sezioni. B) Due annotazioni in almeno un conto in opposte sezioni.
C) Due annotazioni in almeno due conti in opposte sezioni. D) Due annotazioni in almeno un conto nella stessa sezione.

504. In azienda, i debiti di finanziamento, sono tipicamente rappresentati da:

- A) Prestiti obbligazionari, sconti cambiari e mutui. B) Solo da prestiti obbligazionari e mutui.
C) Solo da sconti cambiari. D) I debiti sono tutti di funzionamento.

505. Nel piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), trattando dei costi per acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi, quale delle seguenti voci è riconducibile alla voce "utenze e canoni"?

- A) Noleggio e leasing mezzi di trasporto. B) Reti di trasmissione.
C) Imposte sul registro. D) Sopravvenienze passive.

506. Le componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo sono: il piano dei conti, i centri di costo e i servizi erogati. I servizi erogati (D.Lgs. n. 279/1997):

- A) Costituiscono lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione.
B) Sono individuati in coerenza con il sistema dei centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione.
C) Sono aggregati nelle funzioni-obiettivo che esprimono le missioni istituzionali di ciascuna amministrazione interessata.
D) Costituiscono lo strumento per la valutazione della dirigenza.

507. Quale attività di bilancio è consentita durante l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato?

- A) È consentita la gestione del bilancio per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascun capitolo quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio che non possono essere superiori a due.
B) È consentita la gestione del bilancio, limitata alla spesa corrente, per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascun capitolo quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio.
C) È consentita la gestione del bilancio, limitata alla spesa corrente ed alla gestione dei residui, per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascun capitolo quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio.
D) È consentita la gestione del bilancio per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascuna unità elementare di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio.

508. Conformemente all'All. I, L. n. 196/2009 le informazioni contabili riportate sono considerate attendibili se sono scevre da errori e distorsioni rilevanti. Le predette informazioni sono altresì considerate affidabili se consentono agli utilizzatori di effettuare comparazioni nel tempo e nello spazio tra settori e livelli territoriali. L'applicabilità di tale principio è estesa anche ai documenti accompagnatori di bilancio e rendiconto?

- A) Solo del rendiconto. B) Solo del bilancio. C) No. D) Sì.

509. Il Principio della correttezza (All. I, L. n. 196/2009) si estende anche ai principi contabili generali e applicati che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio?

- A) Sì, se previsti da norme giuridiche.
B) Sì, anche se non previsti da norme giuridiche, ma che ispirano il buon andamento dei sistemi contabili.
C) Sì, restano però escluse dall'applicazione del principio le comunicazioni e i dati oggetto del monitoraggio da parte delle istituzioni preposte al Governo della finanza pubblica.
D) No.

510. Si completi il secondo comma dell'art. 34-bis, L. 196/2009, come da ultimo modificato: "I residui delle spese correnti non pagati entro il (...) esercizio successivo a quello in cui è stato assunto il relativo impegno di spesa e quelli non pagati entro il (...) anno relativi a spese destinate ai trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche, costituiscono economie di bilancio salvo che..."

- A) (secondo) - (terzo). B) (terzo) - (terzo). C) (primo) - (secondo). D) (secondo) - (secondo).

511. Nel Bilancio di previsione dello Stato, gli stati di previsione per le spese sono organizzati per:

- A) Categorie e missioni. B) Categorie e programmi. C) Missioni e programmi. D) Titoli e programmi.

512. Dal momento che il bilancio si riferisce ad un determinato arco temporale (l'anno), alcune somme possono non completare il loro iter amministrativo nel corso dell'esercizio. Uno stanziamento dello Stato che non giunge nemmeno alla fase dell'impegno:

- A) Rappresenta un residuo passivo. B) Costituisce una minore entrata.
C) Rappresenta un residuo attivo. D) Va in economia.

513. Quale delle seguenti affermazioni è conforme al principio contabile della significatività e rilevanza come illustrato nel novellato All. I, L. n. 196/2009?

- A) Nessuna delle affermazioni riportate nelle altre opzioni di risposta è conforme al principio contabile della significatività e rilevanza.
B) Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori.
C) La correttezza dei dati di bilancio si riferisce esclusivamente alla ragionevolezza dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione e del rendiconto.
D) L'informazione può essere rilevante anche se la sua omissione o errata presentazione non influenzi le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.

514. Le componenti del sistema pubblico di contabilità economica per centri di costo sono: il piano dei conti, i centri di costo e i servizi erogati. I servizi erogati (D.Lgs. n. 279/1997):

- A) Costituiscono lo strumento per la rilevazione economica dei costi necessario al controllo di gestione.
B) Costituiscono lo strumento per la valutazione della dirigenza.
C) Sono individuati in coerenza con il sistema dei centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione.
D) Esprimono le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'amministrazione.

515. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i conti numerari possono essere:

- A) Certi o di capitale. B) Certi, assimilati o presunti.
C) Certi, assimilati o di reddito. D) Certi, assimilati o di capitale.

516. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i ratei sono:

- A) Quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura, ancorché avranno la propria manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, e che inoltre hanno la caratteristica di essere ripartibili proporzionalmente al tempo.
B) Quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che hanno già avuto la propria manifestazione numeraria nell'esercizio in corso e che inoltre hanno la caratteristica di essere ripartibili proporzionalmente al tempo.
C) Quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che hanno già avuto la propria manifestazione numeraria nell'esercizio in corso e che non hanno la caratteristica di essere ripartibili proporzionalmente al tempo.
D) Quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura, ancorché avranno la propria manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, e che non hanno la caratteristica di essere ripartibili proporzionalmente al tempo.

517. Si possono definire fattori produttivi a fecondità ripetuta:

- A) Autovetture, materie prime, brevetti e macchinari. B) Autovetture, impianti, brevetti e macchinari.
C) Autovetture, merci, brevetti e macchinari. D) Autovetture, merci, materie prime, software e brevetti.

518. L'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato non può essere concesso se non per:

- A) Periodi non superiori complessivamente a sei mesi. B) Periodi non superiori complessivamente a quattro mesi.
C) Periodi non superiori complessivamente a tre mesi. D) Periodi non superiori complessivamente ad un anno.

519. Che cosa è in ambito aziendale la "Break-even Analysis"?

- A) È una tecnica basata sulla determinazione del break-even point che evidenzia la quantità di output in corrispondenza della quale il reddito operativo è massimo.
B) È una tecnica tendente alla determinazione del punto di equilibrio tra i costi totali ed i ricavi totali, allo scopo di consentire la previsione dei risultati economici in corrispondenza ai vari volumi di produzione attuabili con una determinata struttura aziendale.
C) È una tecnica tendente alla determinazione del punto di equilibrio tra i costi fissi e quelli variabili, allo scopo di determinarne il punto di equilibrio.
D) È una tecnica tendente alla determinazione del punto di equilibrio tra i costi ed i ricavi variabili di una data produzione, allo scopo di consentire la previsione di risultati economici in corrispondenza ai vari volumi di produzione attuabili nei limiti della capacità produttiva esistente.

520. Nell'ambito della contabilità d'azienda, le variazioni numerarie esprimono:

- A) Movimentazioni di denaro o di titoli ad esso assimilabili.
B) Movimentazioni di denaro.
C) Solo movimentazioni di titoli assimilabili al denaro.
D) Solo movimentazioni delle cause che danno luogo a movimentazioni di denaro.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

521. In base al piano dei conti del sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), quale costo per beni di consumo è imputabile/riconducibile alla voce "Materiali e accessori"?

- A) Materiale informatico. B) Pubblicazioni. C) Oneri postali e telegrafici. D) Indennizzi.

522. Gli indicatori di efficacia...

- A) Misurano il rapporto tra risultati attesi e costi sostenuti.
B) Permettono di misurare la qualità delle prestazioni erogate.
C) Servono a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.
D) Misurano i livelli di operatività di un ente o di un'unità organizzativa.

523. Uno stakeholder è:

- A) Un organo non dotato di potere formale, collocato a lato della linea gerarchica.
B) Un qualsiasi insieme di elementi legati da relazioni.
C) Un attore sociale portatore di un interesse specifico e di potere di influenza non ignorabile nell'organizzazione.
D) Un organo collegiale che aggrega temporaneamente specialisti provenienti da funzioni diverse per realizzare specifici progetti.

524. Nel piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), tra gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è compresa la voce "opere dell'ingegno - software personalizzato", ovvero:

- A) Il costo relativo al riconoscimento all'autore di opere.
B) La differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, da parte dello Stato, di una azienda (o il valore di conferimento della medesima) ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.
C) Il costo relativo allo sfruttamento delle opere dell'ingegno diverse dalle invenzioni industriali (cioè software, distinto in applicativo e di base, esclusi i pacchetti applicativi in licenza d'uso).
D) Il costo relativo all'utilizzo esclusivo di invenzioni (sfruttamento industriale).

525. Per il principio della significatività e rilevanza (All. I, L. n. 196/2009), l'informazione è qualitativamente significativa quando sia in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare:

- A) Gli eventi passati, presenti o futuri. B) Solo gli eventi presenti.
C) Solo gli eventi futuri. D) Solo gli eventi passati.

526. Quale principio contabile, che rafforza formalmente il contenuto del principio dell'universalità, richiede che tutte le entrate del bilancio, sia in fase di previsione sia di rendicontazione, siano iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse?

- A) Della costanza. B) Dell'unità.
C) Della prevalenza della sostanza sulla forma. D) Dell'integrità.

527. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 279/1997, come sono determinati, in sede di formazione del bilancio di previsione dello Stato, gli stanziamenti dei singoli stati di previsione?

- A) Sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili.
B) Sono determinati secondo criteri stabiliti da ciascun Ministro relativamente alla competenza del proprio dicastero.
C) Sono determinati secondo quantificazioni basate sul mero calcolo della spesa storica incrementale.
D) Sono determinati secondo criteri stabiliti dal Parlamento sentiti i Ministri interessati.

528. Nel piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), tra i costi per "acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi" è compresa la voce (di secondo livello) "assicurazioni" ovvero:

- A) Solo i costi di assicurazione per autovetture, oggetti o animali.
B) Solo i costi sostenuti per assicurare personale estraneo all'amministrazione e per altre tipologie di assicurazione.
C) I costi derivanti dalla stipula di contratti di assicurazione, obbligatoria o facoltativa, per persone e cose (ad esempio: responsabilità civile o furti).
D) Solo i costi di assicurazione per edifici, caserme, impianti sportivi, biblioteche, ecc.

529. Il Rendiconto Generale dello Stato (si indichi la risposta ERRATA):

- A) Prima di essere presentato al Parlamento, la sua regolarità deve essere valutata dalla Corte dei Conti, cui il Rendiconto deve essere trasmesso dal Ministro dell'Economia e delle Finanze entro la fine del mese di aprile per il giudizio di parificazione.
B) Espone i risultati della gestione del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente.
C) Consente di verificare le modalità e la misura in cui ciascuna Amministrazione ha dato attuazione alle previsioni del bilancio.
D) È formato da due distinte parti: il conto del bilancio ed il conto generale del patrimonio.

530. Il metodo della partita doppia comporta che per ogni fenomeno rilevato:

- A) Il totale dei valori registrati in dare è minore del totale dei valori registrati in avere.
B) Il totale dei valori registrati in dare è diverso dal totale dei valori registrati in avere.
C) Il totale dei valori registrati in dare è maggiore del totale dei valori registrati in avere.
D) Il totale dei valori registrati in dare è uguale al totale dei valori registrati in avere.

531. Nel piano dei conti delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), tra i costi legati al personale, è compresa la voce "incarichi", ovvero:

- A) I costi destinati a risarcire il disagio che il dipendente affronta per l'espletamento dell'attività di servizio al di fuori della sede di lavoro.
B) I corrispettivi per particolari incarichi conferiti nell'ambito della Pubblica amministrazione.
C) In generale i compensi legati all'attività svolta e quelli legati a cariche assunte nell'amministrazione, e i servizi di cui può usufruire il personale non legati allo svolgimento dell'attività lavorativa.
D) Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione sui compensi corrisposti ai dipendenti per il lavoro straordinario.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

532. La legge di contabilità e finanza pubblica prevede che sia la legge di assestamento il principale strumento normativo d'intervento sul bilancio in corso d'esercizio, essa è da presentare alle camere entro:

- A) Il 20 ottobre. B) Il 10 aprile. C) Il 30 giugno. D) Il 27 settembre.

533. Contabilità generale e contabilità analitica: l'oggetto della contabilità analitica è costituito da:

- A) Costi, rendimenti, risultati economici particolari, budget.
B) I fatti esterni di gestione.
C) Costi, ricavi, formazione dei programmi d'esercizio, informazioni sui risultati della gestione.
D) Costi, ricavi, risultati economici globali, conto economico.

534. Sono di seguito riassunte le fasi essenziali dell'attuazione del budgetary control. Quale rappresenta inequivocabilmente la prima fase?

- A) Coordinazione dei budget sezionali in un budget generale aziendale, concludentesi in un budget economico dei risultati di periodo, in un budget di situazione patrimoniale e in un budget di cassa.
B) Formazione dei budget sezionali, dimostranti gli obiettivi che i singoli reparti si propongono di raggiungere.
C) Rilevazione, analisi e interpretazione degli scostamenti tra i dati di budget e i dati consuntivi al fine di adottare le opportune azioni correttive.
D) Rilevazione delle quantità consuntive.

535. Entro quale data il nuovo disegno di legge di bilancio viene presentato al Parlamento dando così avvio all'iter normativo che porterà, entro il 31 dicembre, all'approvazione del testo definitivo?

- A) Entro il 20 di ottobre. B) Entro il 20 di settembre. C) Entro il 15 di ottobre. D) Entro il 15 di settembre.

536. Esiste differenza tra stakeholder e shareholder?

- A) Sì, il primo è un'azionista, il secondo è un portatore di interessi.
B) No, sono sinonimi.
C) No, il primo è una sottocategoria del secondo.
D) Sì, il primo è un portatore di interessi nei confronti dell'impresa, il secondo è un azionista.

537. Consideriamo un'amministrazione pubblica e supponiamo di trovarci a fine esercizio, il fatto che non sia stato materialmente completato l'iter della spesa può generare due diverse situazioni: 1) un'uscita che è stata stanziata può non essere stata impegnata nel corso dell'esercizio; 2) una somma che è stata impegnata può non essere stata pagata nel corso dell'anno. Si genereranno quindi:

- A) 1) Un'economia; 2) un residuo attivo. B) 1) Un residuo passivo; 2) un'economia.
C) 1) Un'economia; 2) un residuo passivo. D) 1) Un residuo attivo; 2) un'economia.

538. Nel piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle P.A. (D.Lgs. n. 279/1997), tra gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è compresa la voce "diritti d'autore", ovvero:

- A) Il costo relativo all'utilizzo esclusivo di invenzioni (sfruttamento industriale).
B) Il costo relativo al riconoscimento all'autore di opere.
C) La differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, da parte dello Stato, di una azienda (o il valore di conferimento della medesima) ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.
D) Il costo relativo allo sfruttamento delle opere dell'ingegno diverse dalle invenzioni industriali (cioè software, distinto in applicativo e di base, esclusi i pacchetti applicativi in licenza d'uso).

539. Nell'ambito della contabilità d'azienda, i fondi rischi sono caratterizzati:

- A) Dall'incertezza solo nel quantum e nella data di manifestazione.
B) Solo dall'incertezza nella loro effettiva manifestazione numeraria futura.
C) Dalla certezza della data di manifestazione.
D) Dall'incertezza non solo nel quantum e nella data di manifestazione, ma anche nella loro effettiva manifestazione numeraria futura.

540. Nell'ambito della contabilità d'azienda, le rimanenze sono:

- A) Costi relativi a fattori di input che sono stati rilevati durante l'esercizio, avendo avuto manifestazione numeraria, ma non di competenza dell'esercizio in chiusura, in quanto non hanno generato i relativi ricavi.
B) Costi relativi a fattori di output che sono stati rilevati durante l'esercizio, avendo avuto manifestazione numeraria, ma non di competenza dell'esercizio in chiusura, in quanto non hanno generato i relativi ricavi.
C) Costi relativi a fattori di input che non sono stati rilevati durante l'esercizio, non avendo avuto manifestazione numeraria, ma di competenza dell'esercizio in chiusura.
D) Quote di ricavi e costi non ancora rilevati durante l'esercizio ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

541. Un obiettivo strategico di una pubblica amministrazione è...

- A) Un risultato rilevante di natura politico-amministrativa. B) Un traguardo operativo.
C) Un risultato di natura tecnica. D) Un traguardo di breve periodo.

542. Nel piano dei conti delle P.A. (D.Lgs. 279/1997), tra i costi legati al personale è compresa la voce "competenze fisse", ovvero:

- A) Stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.), indennità integrativa speciale (I.I.S.), indennità di amministrazione e tredicesima mensilità.
B) Oneri IRAP sui compensi corrisposti ai dipendenti per il lavoro straordinario.
C) Corrispettivi per particolari incarichi conferiti nell'ambito della Pubblica amministrazione.
D) Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

543. Una classificazione di indubbio rilievo per scopi di rilevazione è quella fra i costi diretti ed indiretti. I costi indiretti:

- A) Ricomprendono l'intera tipologia dei costi speciali.
- B) Ricomprendono tutti e soli i costi comuni.
- C) Sono rappresentati esclusivamente dai costi speciali che non si ritiene di imputare direttamente ai singoli prodotti o processi.
- D) Sono i valori che non si sanno, non si possono o non si vogliono attribuire direttamente agli oggetti di determinazione dei costi.

544. L'art. 81, comma 1, Cost. dispone che lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico. Ne deriva che il ricorso all'indebitamento:

- A) È consentito, alle condizioni previste al citato articolo previa autorizzazione delle Camere.
- B) È consentito, alle condizioni previste al citato articolo previa autorizzazione del Governo.
- C) È espressamente vietato dall'art. 81 Cost.
- D) È consentito solo previa autorizzazione dell'Ue.

545. Durante l'esercizio provvisorio la gestione del bilancio dello Stato è consentita per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascuna unità elementare di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio. Esistono eccezioni al riguardo?

- A) Sì, possono essere pagate in deroga a tali limiti le spese obbligatorie e non suscettibili di impegni o di pagamenti frazionati in dodicesimi.
- B) Sì, possono essere pagate in deroga solo le spese del personale.
- C) No, non esistono eccezioni.
- D) Sì, possono essere pagate in deroga a tali limiti le spese inderogabili relative al Ministero dell'interno e al Ministero della giustizia.

546. Relativamente a missioni, programmi e azioni delle amministrazioni centrali dello Stato, rispetto alla legge di bilancio 2018-2020 con la legge di bilancio 2019-2021:

- A) È aumentato sia il numero delle missioni (34) che quello dei programmi (176).
- B) È stato ridotto sia il numero delle missioni (34) che quello dei programmi (176).
- C) È stato confermato il numero delle missioni (34) mentre è aumentato quello dei programmi (176).
- D) È stato confermato sia il numero delle missioni (34) che quello dei programmi (176).

547. È corretto affermare che mentre il budget è essenzialmente un processo decisionario la programmazione è una tecnica di determinazione quantitativa e di controllo?

- A) Sì.
- B) No, è esattamente il contrario.
- C) No, sono due tecniche di determinazione quantitativa e di controllo.
- D) No, sono entrambi processi decisionari, anche se si sviluppano con modalità operativamente differenti.

548. La contabilità generale ha la caratteristica di essere:

- A) Consuntiva e cronologica.
- B) Consuntiva e casuale.
- C) Preventiva e casuale.
- D) Preventiva e cronologica.

549. Il metodo della partita doppia comporta che per ogni fenomeno rilevato il totale degli addebiti sia sempre:

- A) Maggiore del totale degli accrediti.
- B) Diverso dal totale degli accrediti.
- C) Minore del totale degli accrediti.
- D) Uguale al totale degli accrediti.

550. L'autorizzazione delle Camere al ricorso all'indebitamento è adottata (art. 81 Cost.):

- A) A maggioranza dei due terzi dei rispettivi componenti.
- B) A maggioranza semplice.
- C) A maggioranza qualificata.
- D) A maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.

551. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di adduzione delle risorse idriche:

- A) Impianti di sollevamento. B) Trasporto, accumulo e consegna.
C) Trattamento delle acque per l'utilizzo. D) Dighe e relativi serbatoi di accumulo.

552. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di misura delle risorse idriche:

- A) Trattamento delle acque per l'utilizzo. B) Dighe e relativi serbatoi di accumulo.
C) Trasporto, accumulo e consegna. D) Installazione e manutenzione dei misuratori.

553. A chi compete, a norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. Sardegna n. 19/2006, la regolazione economica dei servizi idrici?

- A) Alle Province.
B) Ai Comuni singoli o associati.
C) In via esclusiva al Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale.
D) Alla Regione.

554. Si completi il co. 1 dell'art. 9 della L.R. Sardegna n. 19/2006: «Il presidente del Comitato istituzionale, al fine di definire criteri, metodi, tempi e modalità per l'elaborazione del Piano di bacino, entro (..) giorni dalla sua prima adunanza convoca una conferenza programmatica articolata per sezioni provinciali alle quali partecipano le province e i comuni interessati».

- A) Sessanta. B) Centoventi. C) Novanta. D) Trenta.

555. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di produzione delle risorse idriche:

- A) Installazione e manutenzione delle apparecchiature di monitoraggio.
B) Adduzioni a pelo libero.
C) Depurazione delle acque per il riuso.
D) Opere di presa e derivazione ad acqua fluente.

556. A norma di quanto previsto nello Statuto dell'ENAS, entro quale data, deve essere sottoposto al Collegio dei Revisori, il bilancio annuale e pluriennale di previsione?

- A) Entro il 30 novembre di ciascun anno. B) Entro il 30 ottobre di ciascun anno.
C) Entro il 15 novembre di ciascun anno. D) Entro il 15 ottobre di ciascun anno.

557. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di controllo della qualità delle risorse idriche:

- A) Campionamento. B) Impianti non convenzionali. C) Pozzi e sorgenti. D) Adduzioni in pressione.

558. Le categorie d'utenza definite ed elencate all'art. 3 della L.R. Sardegna n. 19/2006 sono:

- A) Usi civili, usi agricoli, usi irrigui, usi ambientali. B) Usi civili, usi agricoli, usi igienici, usi ambientali.
C) Usi civili, usi agricoli, usi industriali, usi irrigui. D) Usi civili, usi agricoli, usi industriali, usi ambientali.

559. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENAS deve riunirsi almeno ogni novanta giorni; esso è regolarmente costituito:

- A) Con la presenza dei due terzi dei componenti e delibera a maggioranza dei voti validamente espressi.
B) Con la presenza di tutti i componenti e delibera a maggioranza assoluta.
C) Con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera all'unanimità.
D) Con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

560. Il Capo IV della L.R. Sardegna n. 19/2006, perseguendo la trasparenza dei costi, dispone che:

- A) Gli oneri del servizio idrico devono essere totalmente distinti dagli oneri afferenti ad altre attività e altri servizi svolti dai soggetti gestori, comprese le attività connesse alla difesa idraulica del territorio.
B) La separazione opera solo a livello amministrativo.
C) Gli oneri del servizio idrico devono essere totalmente distinti dagli oneri afferenti ad altre attività e altri servizi svolti dai soggetti gestori, escluse le attività connesse alla difesa idraulica del territorio.
D) La separazione opera solo a livello contabile.

561. Ai sensi dello Statuto dell'ENAS, entro quale data, il bilancio annuale e pluriennale di previsione, deve essere sottoposto per la definitiva approvazione all'Amministratore unico?

- A) 15 settembre. B) 31 ottobre. C) 15 novembre. D) 31 dicembre.

562. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 19/2006, quanti amministratori locali indicati dal Consiglio delle autonomie locali tra soggetti non facenti parte del medesimo Consiglio risultano tra i membri del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino? E quanti di essi hanno diritto di voto?

- A) Tre, con voto limitato a due. B) Cinque, con voto limitato a tre.
C) Quattro, con voto limitato a due. D) Due, entrambi con diritto di voto.

563. Ai sensi e ai fini della L.R. Sardegna n. 19/2006, Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici, come sono denominate "le macro categorie in cui si ripartiscono gli usi dei corpi idrici"?

- A) Distretto idrografico. B) Categorie di utenza.
C) Sistema idrico multisettoriale regionale. D) Bacino idrografico.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

564. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di distribuzione delle risorse idriche:

- A) Analisi chimico-fisiche e biologiche. B) Impianti di sollevamento.
C) Rilevazione e registrazione dei flussi e dei consumi. D) Adduzioni a pelo libero.

565. A chi spetta la verifica circa l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali affidate al Direttore Generale dall'Amministratore Unico dell'ENAS?

- A) Alla Corte dei Conti. B) Allo stesso Amministratore Unico.
C) Alla Giunta regionale. D) Al Collegio dei Revisori dei Conti.

566. Il Regolamento Organico dell'ENAS, che definisce, tra l'altro, la struttura organizzativa e la dotazione organica è approvato dall'Amministratore Unico su proposta:

- A) Del Consiglio di amministrazione. B) Del Direttore Generale.
C) Del Collegio dei Revisori dei Conti. D) Dei Direttori dei servizi.

567. Il Capo IV della L.R. Sardegna n. 19/2006 è relativo alle norme sulla trasparenza dei costi. Tali norme non si applicano:

- A) Ai soggetti, indipendentemente dalla forma giuridica, che operino in favore di una pluralità di categorie di utenza di risorse idriche.
B) Ai soggetti, indipendentemente dalla forma giuridica, che operino nel campo della gestione delle risorse idriche e in altre e diverse attività.
C) Ai soggetti, indipendentemente dalla forma giuridica, che operino nel campo della gestione delle risorse idriche.
D) A soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità d'ambito.

568. I mandati di pagamento dell'ENAS:

- A) Sono sottoscritti dal Direttore generale, dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità e da un funzionario del medesimo Servizio per il riscontro di regolarità contabile.
B) È sufficiente siano sottoscritti dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità e da un funzionario del medesimo Servizio per il riscontro di regolarità contabile.
C) Sono sottoscritti dall'amministratore unico, dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità e da un funzionario del medesimo Servizio per il riscontro di regolarità contabile.
D) Sono sottoscritti dall'amministratore unico, dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità e da un membro del Collegio sindacale per il riscontro di regolarità contabile.

569. Chi, a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione, aventi per finalità la tutela delle risorse idriche e la loro razionale utilizzazione?

- A) Direttamente la Regione.
B) I Comuni territorialmente competenti.
C) Le Province competenti per territorio.
D) L'Autorità di bacino regionale, al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici.

570. Recita l'art. 6 della L.R. Sardegna n. 19/2006 che sono organi dell'Autorità di bacino:

- A) 1) Il Comitato istituzionale; 2) l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.
B) 1) Il Direttore generale; 2) l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.
C) 1) Il Comitato istituzionale; 2) il Presidente del Comitato istituzionale.
D) 1) Il Comitato istituzionale; 2) l'Amministratore unico.

571. Per l'esercizio delle loro funzioni, i componenti del Collegio dei Revisori dell'ENAS possono procedere, anche individualmente, ad attività di ispezione?

- A) Sì.
B) No. Devono essere presenti almeno due membri del Collegio.
C) No. Devono essere presenti almeno tre membri del Collegio.
D) No. Devono essere presenti almeno tre membri del Collegio e due testimoni.

572. Chi approva i progetti di bilancio annuale e pluriennale di previsione dell'ENAS?

- A) Giunta regionale. B) Amministratore unico.
C) Consiglio di Amministrazione. D) Collegio dei Revisori dei Conti.

573. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENAS deve riunirsi:

- A) Con cadenza fissa quindicinale. B) Almeno ogni novanta giorni.
C) Ogni primo martedì del mese. D) Almeno tre volte l'anno.

574. A norma dell'art. 8 della L.R. Sardegna n. 19/2006 è redatto, adottato e approvato per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, interessanti anche più bacini idrografici e costituenti, in ogni caso, fasi sequenziali e interrelate rispetto ai suoi contenuti il:

- A) Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna. B) Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici.
C) Piano regolatore generale degli acquedotti. D) Piano di bacino distrettuale.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

575. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENAS deve riunirsi almeno ogni novanta giorni ed è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Delle riunioni il Collegio deve redigere verbale?

- A) Sì, a cura di uno dei componenti individuato dal Presidente con funzioni di segretario.
- B) No, poiché le riunioni del Collegio devono svolgersi mediante videoconferenza e/o teleconferenza registrate.
- C) Sì; detto verbale è redatto direttamente dal suo Presidente.
- D) Sì, salvo che le riunioni del Collegio si svolgano mediante videoconferenza e/o teleconferenza.

576. A chi compete, a norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. Sardegna n. 19/2006, la definizione degli indirizzi per i riversamenti dei corrispettivi per le forniture idriche tra i gestori dei diversi servizi idrici organizzati per le diverse parti del ciclo delle acque e i diversi usi?

- A) Ai Comuni singoli o associati.
- B) Alla Regione.
- C) Alle Province.
- D) In via esclusiva all'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.

577. Chi, a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione, aventi per finalità la conservazione e la difesa del suolo da tutti i fattori negativi di natura fisica e antropica?

- A) Le Province competenti per territorio.
- B) Direttamente la Regione.
- C) L'Autorità di bacino regionale, al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici.
- D) I Comuni territorialmente competenti.

578. Quale organo definisce gli obiettivi e i programmi da attuare nell'ENAS e verifica la rispondenza dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti?

- A) Collegio dei Revisori dei Conti.
- B) Presidente della Regione Sardegna.
- C) Direttore generale.
- D) Amministratore unico.

579. In caso di mancato esercizio del potere sostitutivo del Direttore generale dell'ENAS, in caso di inattività dei Dirigenti nell'adozione dei provvedimenti, quale organo assegna al Direttore generale un termine entro il quale tassativamente provvedere?

- A) Collegio dei Revisori dei conti.
- B) Presidente della Regione.
- C) Consiglio di amministrazione.
- D) Amministratore unico ENAS.

580. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 19/2006, chi presiede il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino?

- A) L'Amministratore unico dell'ENAS.
- B) L'Assessore regionale competente in materia di difesa dell'ambiente.
- C) L'Assessore regionale competente in materia di sviluppo produttivo.
- D) Il Presidente della Regione.

581. Chi nomina il Dirigente ad acta, in caso di inerzia del Direttore generale, nell'adozione degli atti di sua competenza?

- A) Collegio dei Revisori dei Conti.
- B) Amministratore unico.
- C) Assessore regionale competente in materia.
- D) Consiglio di amministrazione.

582. Oltre che dal Direttore generale, da chi sono sottoscritti i mandati di pagamento dell'ENAS?

- A) Dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità.
- B) Dal funzionario del Servizio per il riscontro di regolarità contabile.
- C) Dal Direttore del Servizio competente in materia di finanza e contabilità e da un funzionario del medesimo Servizio per il riscontro di regolarità contabile.
- D) Da nessun altro organo.

583. A norma di quanto previsto nello Statuto dell'ENAS, entro quale data, deve essere sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti, il rendiconto generale dell'esercizio scaduto?

- A) Entro il mese di aprile.
- B) Entro il mese di febbraio.
- C) Entro il mese di marzo.
- D) Entro il mese di maggio.

584. A norma dell'art. 21 della L.R. Sardegna n. 19/2006, fanno parte delle entrate del soggetto gestore i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua all'ingrosso?

- A) Sì.
- B) No, ne fanno parte gli introiti derivanti dall'effettuazione di prestazioni erogate a favore di altri enti e organismi pubblici.
- C) No, ne fanno parte i finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati all'ENAS.
- D) No, ne fanno parte i finanziamenti statali e comunitari.

585. Chi approva i progetti di variazione delle dotazioni dei bilanci annuali e pluriennali dell'ENAS?

- A) Amministratore unico.
- B) Collegio dei Revisori dei Conti.
- C) RPCT.
- D) OIV.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

586. Per l'esercizio delle loro funzioni, ai componenti del Collegio dei Revisori dell'ENAS, è riconosciuto il diritto di accesso alle scritture contabili ed agli atti dell'ente?

- A) No, essendo necessaria la previa autorizzazione dell'Amministratore unico.
B) Sì, incondizionato e informale, ivi compresi gli atti istruttori, preparatori e i pareri legali, anche se resi in relazione ad una lite in potenza o in atto.
C) Sì, esclusi gli atti istruttori, preparatori e i pareri legali.
D) Sì, ivi compresi gli atti istruttori, preparatori e i pareri legali, purché non resi in relazione ad una lite in potenza o in atto.

587. Alla scadenza del mandato, l'Amministratore Unico dell'ENAS, può essere rinominato?

- A) Sì, per non più di due volte.
B) Sì, ma la sommatoria dei mandati non può eccedere i sette anni.
C) Sì, una sola volta.
D) No.

588. A norma dell'art. 24 della L.R. Sardegna n. 19/2006, con riferimento alle attività nel campo della gestione delle risorse idriche, costituiscono comparti di separazione contabile dell'attività di trattamento delle risorse idriche:

- A) Adduzioni in pressione. B) Pozzi e sorgenti.
C) Depurazione delle acque per lo scarico. D) Impianti non convenzionali.

589. 1) Il Comitato istituzionale; 2) l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna. Chi a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006 adotta il Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici?

- A) L'organo di cui al numero 2). B) Nessuno dei due.
C) L'organo di cui al numero 1). D) Entrambi di comune accordo.

590. Quale organo dell'ENAS, in caso di inerzia del Direttore generale per gli atti di competenza di quest'ultimo, assegna allo stesso un termine entro il quale tassativamente provvedere?

- A) Nessuno, tale facoltà è attribuita per legge all'Assessore regionale competente in materia di personale.
B) L'Amministratore unico.
C) Il Collegio dei Revisori dei Conti.
D) Il Consiglio di amministrazione.

591. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 19/2006, le decisioni del Comitato istituzionale sono adottate:

- A) A maggioranza dei 2/3 dei componenti.
B) A maggioranza dei 2/3 dei presenti.
C) A maggioranza della metà più uno dei componenti.
D) A maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale quello del presidente.

592. 1) Il Comitato istituzionale; 2) l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna. Chi a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006 attiva forme d'informazione e partecipazione pubblica al fine di favorire un adeguato coinvolgimento dei portatori d'interesse nella formazione degli atti di pianificazione?

- A) L'organo di cui al numero 1). B) Entrambi di comune accordo.
C) Nessuno dei due. D) L'organo di cui al numero 2).

593. Ai sensi e ai fini della L.R. Sardegna n. 19/2006, Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici, per usi civili s'intendono sia quelli relativi al consumo umano e sia quelli relativi ai servizi d'igiene, collettivi e privati?

- A) No, per usi civili s'intendono solo quelli relativi ai servizi d'igiene, collettivi e privati.
B) Sì.
C) No, per usi civili s'intendono solo quelli relativi ai servizi d'igiene privati.
D) No, per usi civili s'intendono solo quelli relativi al consumo umano.

594. A norma di quanto previsto nello Statuto dell'ENAS, il rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente, deve essere sottoposto entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce per la definitiva approvazione:

- A) Al Direttore generale. B) All'Amministratore unico.
C) Al Collegio dei Revisori dei Conti. D) Al Responsabile della ragioneria.

595. Ai sensi dello Statuto dell'ENAS, entro quale data, il rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente, deve essere sottoposto per la definitiva approvazione all'Amministratore unico?

- A) Giugno. B) Febbraio. C) Marzo. D) Aprile.

596. Si completi il co. 2-quater dell'art. 11 della L.R. Sardegna n. 19/2006 (comma aggiunto dall'art. 2, L.R. Sardegna n. 16/2012): «Al fine di garantire il servizio pubblico essenziale di fornitura idrica primaria sull'intero territorio regionale, l'ENAS è autorizzato a richiedere anticipazioni di cassa entro il limite dei (..) dei crediti accertati di soggetti pubblici, di diritto pubblico o interamente partecipati da soggetti pubblici, eventualmente con garanzia dell'Amministrazione regionale da formularsi con deliberazione della Giunta regionale».

- A) Quattro quinti. B) Tre quarti. C) Tre quinti. D) Due terzi.

597. A chi compete, a norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. Sardegna n. 19/2006, la disciplina del sistema idrico multisettoriale regionale?

- A) Ai Comuni singoli o associati. B) In via esclusiva all'ENAS.
C) Alla Regione. D) Alle Province.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

598. Il Direttore generale dell'ENAS è nominato secondo le procedure previste dall'art. 28 della L.R. Sardegna n. 31/1998, ed è scelto tra laureati in materie giuridiche, tecniche o economiche che abbiano acquisito esperienza nella direzione di sistemi organizzativi complessi di medie o grandi dimensioni:

A) Per almeno cinque anni nei dieci anni precedenti.
C) Per almeno quattro anni nei sette anni precedenti.

B) Per almeno due anni nei cinque anni precedenti.
D) Per almeno tre anni nei cinque anni precedenti.

599. 1) Il Comitato istituzionale; 2) l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna. Chi a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006 adotta il Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna, da svilupparsi con le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE?

A) L'organo di cui al numero 2).
C) Entrambi di comune accordo.

B) Nessuno dei due.
D) L'organo di cui al numero 1).

600. Dispone lo Statuto dell'ENAS che la decisione in merito alla promozione e alla resistenza alle liti e alle relative rinunce spetta all'Amministratore Unico:

A) Su proposta del Consiglio di amministrazione.
C) Su proposta del Direttore generale.

B) Previa intesa con il Presidente del Consiglio regionale.
D) Previa intesa con l'OIV.